Direttore **Rossano Cattivello** - Tutte le news 24 ore su: **ilfriuli.it**
30 luglio 2021 / n° 30 - Settimanale d'informazione regionale

La scuola delle beffe

Diplomati friulani tra i migliori secondo le prove Invalsi, ma nel Sud Italia le scuole elargiscono il doppio di 100 e lode

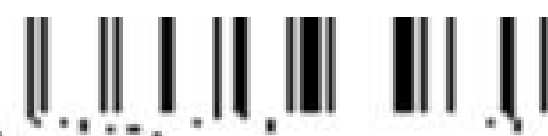
MILLE KM CON **CHI SOFFRE**

La sfida dell'udinese Tammelleo partito per Roma sulla strada dei pellegrini

11

56

UNA STORIA **PICCANTE**

La scelta di Filippo e Sara di coltivare peperoncini a Gemona

Redazione: Via Nazionale, 120 Tavagnacco – **Tel:** 0432 21922/229685 – **Fax:** 0432 25058 – Spedizione in abbonamento postale di Poste italiane Spa – Pubblicità inferiore al 45% D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n°46) art.1 comma 2, DCB Udine – Contiene supplemento – **1,50€**

LETTERATURA · MUSICA · GASTRONOMIA PER DAR VOCE ALLA MONTAGNA

SAPPADA

29·30·31 Luglio 01 Agosto 2021

ENTRATA LIBERA FINO AD ESAURIMENTO POSTI

PAROLE IN VETTA • MUSICA IN QUOTA • SAPORI A VALLE

Il primo festival del Friuli Venezia Giulia che dà voce alla montagna e raccoglie le preziose testimonianze della sua gente, di chi ha contribuito alla suo sviluppo e ha saputo dare evidenza alle sue innumerevoli virtù.

Sommario

38

44

In allegato al settimanale Magazine 'Green'

Il trimestrale dadicato ad agricoltura, agroalimentare e ambiente

Gratis solo in edicola

Allegato inserto di 10 pagine

"FAMILY SALUTE"

50

52

IL CASO

Un forte acquazzone dopo la lunga siccità

Rossano Cattivello

Di inedia si muore lentamente, ma di indigestione si muore subito. È lapidario il commento di un imprenditore di una brillante azienda friulana della componentistica meccanica che si ritrova letteralmente inondato di ordini. Tutti ovviamente… per ieri. E così tre turni di lavoro al giorno su sette giorni alla settimana non bastano più. Guai se si guasta un macchinario o se non arriva un carico di materia prima, perché più che il lucro a dettare il ritmo di lavoro sono le penali. Questo è uno tra tanti degli episodi che stiamo riscontrando in questi giorni nel sottobosco della nostra economia. Allo stesso tempo, infatti, abbiamo imprese, in particolare del terziario, che vivono alla giornata sotto la spada di Damocle di nuove chiusure o strette sulle regole per il contenimento della pandemia, che rischiano di imporre loro il ruolo di Caronte all'ingresso del locale. Ma il bestiario non è affatto terminato.

Ci sono aziende, invece, che la ripartenza l'hanno vista soltanto sui giornali o in tv. Titolari pronti a portare i libri in tribunale e lavoratori in cerca di una nuova occupazione perché il loro 'mestiere' semplicemente non esiste più.
Questa ripartenza, di cui si avvertono soltanto i primi ma evidenti segnali, non solo sta cogliendo molti impreparati, ma è disomogenea, caotica e genera ulteriori disuguaglianze. Quando entreranno in circolo anche i soldi del Recovery Fund rischia di essere come un forte acquazzone dopo un lungo periodo di siccità. Una pioggia così tanto invocata che quando arriva, invece, si dimostra distruttiva. Cosa provocherà la fretta nella spesa dei finanziamenti europei? Cosa succederà a causa dei termini perentori per l'utilizzo dei bonus edilizi? Le aziende che cavalcheranno l'onda riusciranno a capitalizzare il successo? E soprattutto riusciranno a trasmettere i benefici anche alle filiere e ai settori più deboli della nostra economia? Speriamo che a queste domande i politici e i rappresentanti delle categorie abbiano le giuste risposte.

Certificato PEFC

IL FRIULI è realizzato con materia prima da foreste gestite in maniera sostenibile, riciclata e da fonti controllate

www.pefc.it

e-mail: redazione@ilfriuli.it - **via** Nazionale 120 Tavagnacco - **tel.** 0432 21922/229685

Settimanale d'informazione regionale

DIRETTORE RESPONSABILE: Rossano Cattivello – **VICE DIRETTORE**: Alessandro Di Giusto - Registrazione Tribunale di Udine n. 8 del 12.05.95 – Registro nazionale della stampa n. 5223 – **REDAZIONE CENTRALE**: via Nazionale 120, Tavagnacco - **TELEFONO**: 0432 21922 - fax: 0432 512271 – **REDAZIONE PORDENONE**: via Cavalleria, 8/A - **TELEFONO**: 0434 1881790 - **INTERNET**: http://www.ilfriuli.it - **E-MAIL**: redazione@ilfriuli.it – **EDITORE**: Editoriale Il Friuli Srl – **AMMINISTRATORE UNICO E DIRETTORE EDITORIALE**: Alfonso Di Leva – **REDAZIONE**: Andrea Ioime, Hubert Londero, Maria Ludovica Schinko, Valentina Viviani – **PROGETTO GRAFICO**: Vittorio Regattin - **GRAFICA**: Devid Fontana, Simone Lentini, Stefano Lentini – **STAMPA**: Centro Stampa Quotidiani SpA - Via dell'Industria, 52 - 25030 Erbusco (BS) - **PUBBLICITÀ**: Euronews, tel. 0432 512270, fax 0432 512271, E-mail: euronewstv@ilfriuli.it – Associato all'Uspi – **ABBONAMENTI**: annuo 40 euro – on line 30 euro Versamento su c/c post. n. 15305337 intestato a Editoriale Il Friuli, via Nazionale 120, Tavagnacco – Bonifico bancario: Banca Intesa Sanpaolo - Agenzia Via Cavour - Udine - Codice Iban: IT 32 F 03069 12344 100000000771 - Responsabile trattamento dati D.Lgs 196/2003 Editoriale Il Friuli srl - © Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questo giornale può essere riprodotta.

PER LA TUA PUBBLICITÀ
Euronews Srl via Nazionale, 120 - 33010 Tavagnacco
tel. 0432 512270 - e-mail: paolo.vidussi@ilfriuli.it
EURONEWS PUBBLICITÀ

shopping senza confini — Villach

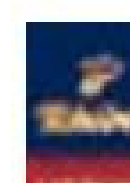
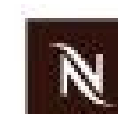
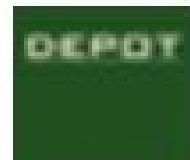
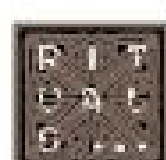
ATRIO

TUTTO DA RISCOPRIRE!

Ora è ancora più semplice fare shopping da Atrio! Bonus da 5 euro nei ristoranti e una pioggia di sconti.

È tutto ancora più facile per fare una gita a Villach con shopping da Atrio, il centro commerciale più grande della Carinzia, con oltre 90 negozi, una vasta scelta tra ristoranti, caffè e bar, il fornitissimo Interspar. Per entrare in Austria, basta munirsi di un documento in lingua inglese o tedesca che attesti che si è vaccinati, guariti da Covid-19 o sottoposti a test Covid-19 (negativo), mentre per rientrare in Italia c'è l'obbligo di esibire una Certificazione Verde Covid-19, da cui risulti, alternativamente, di essere stati vaccinati (ciclo completo), guariti o di aver effettuato un test antigenico rapido o molecolare con esito negativo (entro le precedenti 48 ore). Va anche compilato il formulario online di localizzazione (**dPLF**). Da Atrio trovi un ambiente sicuro e sanificato e puoi anche effettuare il **test rapido Covid-19 gratuitamente!**

E c'è un'altra grande novità: fino al 31 agosto, **puoi risparmiare 5 euro nei ristoranti** che aderiscono a un'interessante promozione con un'ampia scelta di proposte, dai menù tipici locali fino alla cucina salutista. Basta richiedere l'apposito voucher all'Info Point al piano terra, e spendere almeno 10 euro in cibo e bevande in uno dei punti ristoro. Mostra il buono al momento del pagamento e l'importo ti verrà detratto subito. Non perderti questa 'golosa' occasione e anche le tante offerte e gli sconti che caratterizzano l'estate di Atrio. **Ti aspettiamo!**

La 'matura' incide nei concorsi pubblici, sulla ammissione ai corsi accademici e anche sul sostegno pubblico allo studio

Dumping scolastico a

DIPLOMATI. Nelle regioni del Sud all'esame di Stato elargiti a pioggia i massimi voti, ma nelle prove Invalsi la classifica si ribalta e i nostri giovani sono tra i migliori. Una beffa che, però, ha conseguenze pratiche

Rossano Cattivello

Una beffa dalle conseguenze pratiche molto gravi per i nostri giovani. È quella che si perpetra da troppo tempo nella scuola italiana. Cosa sta succedendo? Nelle prove Invalsi, ovvero il sistema nazionale di valutazione che fa riferimento a parametri europei, i giovani del Friuli-Venezia Giulia sono tra i migliori non solo in Italia, ma anche nel confronto con il resto del continente. Il test è scritto ed è standard per tutti e questa metodologia consente una valutazione molto oggettiva. Nell'ultima edizione realizzata quest'anno, per esempio, i bambini delle nostre quinte elementari sono risultati i più bravi del Paese nella lettura dell'inglese, quelli di terza media eccellono sia in italiano sia in matematica, mentre i maturandi vanno fortissimi nuovamente nell'inglese. Per tutte le altre situazioni esaminate, sia per materia sia per grado scolastico, i giovani del Friuli-Venezia Giulia si collocano sempre al di sopra della media nazionale e reggono bene il confronto con i coetanei dei Paesi europei più progrediti sul fronte dell'istruzione.

Prendendo in considerazione le valutazioni finali del diploma di maturità dell'anno scolastico appena concluso, sembra impossibile, ma la classifica si ribalta. Infatti, il Friuli-Venezia Giulia è appena terzultimo sulla base della distribuzione del 100 e lode (1,8%) sul totale dei diplomati, molto distante dalle regioni che conquistano la vetta: Calabria (4,4%), Umbria (4,8%) e Puglia dove addirittura il 5,9% degli ammessi all'esame finale ha meritato il massimo dei voti con anche la lode.

In Calabria i 100 con e senza lode sono il doppio che in Fvg: qualcosa non va

Sommando il numero di diplomati che hanno ricevuto il voto di 100 con e senza lode, poi, nella nostra regione risulta pari al 13,9%, mentre in Calabria sono il 21,9%, in Puglia il 20,8% e in Sicilia il 20,7 per cento. Sembra strano, ma la scuola calabrese sforna il doppio dei 'geni' di quella friulana e triestina. Forse i loro modelli didattici, la preparazione dei docenti e i percorsi di accompagnamento allo studio sono di gran lunga migliori dei nostri? Se così fosse, dovremmo proprio andare a copiare da loro.

Anche un profano, quindi, comprende che c'è qualcosa che non va. Gli ultimi della classe secondo il test Invalsi diventano nello stesso momento (visto che le due classifiche fanno riferimento al medesimo anno scolastico) i 'secchioni' all'esame di Stato. Va precisato che non è soltanto questione di orgoglio, anche se per chi nutre un senso di giustizia questo sentimento sarebbe già sufficiente per alzare la testa e chiedere spiegazioni alle istituzioni statali.
Le conseguenze, infatti, sono anche di carattere pratico. Basti pensare ai concorsi pubblici per l'assunzione di personale in cui la valutazione dei candidati viene fatta sia sulla base dei titoli (e quindi sul voto di 'matura') sia attraverso un esame.

Ci sono poi le prove di ammissione ai corsi accademici a numero chiuso, in cui chi si presenta con un 100 e lode ha qualche chance in più. Però, anche il sostegno pubblico allo studio viene calcolato sulla base del 'merito' certificato dal diploma. Rispetto a tutto questo si capisce bene che i giovani friulani vengono penalizzati in diverse occasioni.

L'inchiesta continua alle pagine 6 e 7

danno dei friulani

SECCHIONI E ASINI

Nella grafica il confronto tra le regioni secondo i due diversi tipi di valutazione. La prima colonna mette in evidenza come la percentuale maggiore di maturati con il massimo dei voti si concentra nelle regioni del Sud Italia. Nella seconda, invece, la classifica secondo il monitoraggio Invalsi è esattamente inversa: il Friuli-Venezia Giulia si posiziona tra le migliori regioni in Italia e in Europa.

Secondo le scuole

diplomati con il massimo dei voti (100 e 100 e lode)

%	Regione
21,9 %	Calabria
20,8 %	Puglia
20,7 %	Sicilia
18,5 %	Basilicata
16,6 %	Media Italiana
13,8 %	FVG

Secondo l'Invalsi

ITALIANO

Punteggio	Regione
200,6	fvg
178,6	Sicilia
177,9	Puglia
171,2	Calabria
170,9	Campania

MATEMATICA

Punteggio	Regione
201,6	fvg
177,3	Puglia
175,3	Sicilia
172,1	Calabria
171,3	Campania

La conferma che così non va arriva dai livelli di abbandono scolastico: i più alti sono al Sud

Metodo di valutazione

QUESTIONE STRATEGICA. È un problema incancrenito, non determinato dall'introduzione recente della Dad. E proprio per questo nelle imprese da tempo non si guarda più al voto contenuto nel titolo di studio

Rossano Cattivello

È la conferma che in Italia abbiamo qualche problema nel sistema di valutazione degli studenti. La presidente regionale dei dirigenti scolastici Anp del Friuli-Venezia Giulia, **Teresa Tassan Viol**, non cade certamente dalle nuvole guardando il confronto tra esiti delle prove di 'matura' e quelli dei test Invalsi. Anzi, punta il dito sulla necessità di una soluzione strategica degli aspetti valutativi, per l'intero sistema dell'istruzione.

Non è stupita, quindi?

"No, il dato della rilevazione nazionale è oggettivo, quello della maturità risente delle specifiche situazioni; si tratta di un fenomeno antico della scuola italiana, che non può essere messo in relazione con le conseguenze recenti della Didattica a distanza. Un fenomeno che, indubbiamente, genera qualche perplessità. Non si capisce, infatti, come i voti massimi che fioccano in abbondanza soprattutto negli istituti del Sud Italia siano in relazione con i risultati oggettivi, diametralmente opposti, delle prove Invalsi o di quelli Ocse-Pisa. Ad alimentare ulteriore perplessità è, poi, il fatto che proprio nelle regioni meridionali la dispersione scolastica è un fenomeno molto più rilevante, e preoccupante, rispetto a quelle settentrionali, come la nostra appunto, nonostante la più alta valutazione media degli studenti. Tutto questo rimanda alla discrezionalità del sistema di valutazione adottato nel nostro Paese".

La presidente regionale Anp Teresa Tassan Viol

È quindi solo un problema di metodo di valutazione?

"No, il problema è senz'altro più complesso, ma il modello adottato dovrebbe essere ripensato per renderlo funzionale al processo formativo e di apprendimento dello studente, affrancandolo da una semplice sommatoria di voti e giudizi. In tutto questo, comunque, le prove Invalsi hanno un significato diverso, in quanto non servono tanto a valutare il singolo studente o la singola scuola, quanto a capire se il sistema scolastico generale è efficace e a fornire degli elementi per il suo miglioramento".

Non pensa che i giovani friulani, in questa maniera, vengano discriminati?

"In verità si parla da tempo di abolizione del valore legale del titolo di studio e nel mondo del lavoro la sua valutazione ha sempre meno peso nella selezione. Vero è che in certi casi, come alcuni concorsi pubblici, e nell'accesso ad alcuni benefit per l'università, il voto della maturità conta ancora".

EFFETTO PANDEMIA

Lo strano caso della provincia di Trento

Le prove Invalsi di quest'anno hanno fotografato l'impatto della Didattica a distanza (Dad) sulla preparazione degli studenti. Infatti, i risultati nazionali mettono in evidenza come tra questa rilevazione e quella precedente, svoltasi nell'anno scolastico 2018-19, metà dei giovani abbia peggiorato le proprie competenze. In tutte le regioni, fuorché in una provincia autonoma: il Trentino. Il caso merita un brevissimo approfondimento.
Alle medie a livello nazionale non raggiunge risultati adeguati il 39% degli studenti in italiano e il 45% in matematica. Stabile l'apprendimento dell'inglese. Per quanto riguarda l'italiano, solo la provincia di Trento è sopra la media nazionale precedente, mentre il Friuli-Venezia Giulia è in linea con la media italiana. La nostra regione, assieme a Trento, è prima della classe in matematica. Venendo alle scuole superiori, a livello nazionale non raggiunge risultati adeguati il 44% degli studenti in italiano e il 51% in matematica. Stabile anche in questo caso l'inglese. In italiano solo la provincia autonoma di Trento è sopra la media nazionale del precedente rilevamento, il Friuli Venezia Giulia è nella media, ma assieme alla Puglia è la regione che ha registrato il calo più importante del rendimento rispetto al 2019. In matematica restiamo nella media italiana, ma siamo il territorio che ha registrato il calo maggiore dei risultati rispetto a prima del Covid.
La provincia di Trento, quindi, si dimostra una mosca bianca in uno scenario in cui la pandemia ha fortemente impattato sull'istruzione dei giovani. Cosa la distingue rispetto agli altri territori italiani? Possiamo citare un elemento: ha l'autonomia piena in materia scolastica, la regia organizzativa è a Trento e il contratto per i docenti prevede elementi di premialità. Forse, però, è solo un caso.

> Le prove Invalsi servono a capire se il sistema scolastico è efficace, fornendo gli elementi per miglioralo

tutto da ripensare

DALLA SCUOLA AL LAVORO

Con la semplificazione delle prove di maturità è sempre peggio

La scarsa oggettività del voto di 'matura', alla fine, rischia di far perdere valore allo stesso diploma. Il bambino, cioè, finisce buttato con l'acqua sporca. È questa la conseguenza del divario valutativo tra le regioni italiane, secondo l'assessore regionale all'Istruzione, **Alessia Rosolen**.

"È una storia vecchia – dichiara - che sicuramente in questi ultimi anni paga anche lo scotto della semplificazione delle prove di maturità, da cui sono spariti gli scritti e il colloquio è fortemente orientato dalle scelte di approfondimento degli studenti. Se a tutto ciò si aggiunge che la commissione d'esame è rappresentata da docenti interni e che il curriculum degli studenti pesa sul voto finale si ha la fotografia del divario rappresentato dalle prove Invalsi".

Ai giovani che si propongono al mondo del lavoro nel settore privato, viene così chiesto un ulteriore passo.

"Credo comunque che nemmeno i risultati delle prove Invalsi fotografino appieno la situazione differenziata della scuola italiana che pesa profondamente anche sul divario territoriale rispetto all'ingresso nel mondo del lavoro con una selezione per merito che si sposta sempre più avanti negli anni, il più delle volte solo a conclusione di percorsi di specializzazione tecnica superiore (Its) e universitari". (*r.c.*)

L'assessore regionale Alessia Rosolen

agenzia regionale per il diritto allo studio Friuli Venezia Giulia

SERVIZI ALLE FAMIGLIE/**DIRITTO ALLO STUDIO**

SCOPRI COME SU WWW.ARDIS.FVG.IT

CON I GIOVANI PER L'UNIVERSITÀ E IL POST DIPLOMA

NUOVO BANDO ARDIS DEDICATO ALLE RESIDENZE UNIVERSITARIE: PER SENTIRSI A CASA FUORI SEDE

- **985 ALLOGGI** per studiare in Friuli Venezia Giulia nelle sedi di Udine, Trieste, Pordenone, Gorizia e Gemona
- Sei iscritto o intendi iscriverti a una Università, a un Istituto Tecnico Superiore, a un Conservatorio con sede in Friuli Venezia Giulia o all'Accademia di Belle Arti "Tiepolo" di Udine?
  Puoi richiedere un posto alloggio presso le Residenze di ARDiS previsto dal Bando regionale per il diritto allo studio universitario anno accademico 2021/22

SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE PER I POSTI ALLOGGIO:

- **2 AGOSTO** per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo
- **30 AGOSTO** per i nuovi iscritti (matricole)

A farlo apprezzare è il suo agire attento alla politica nazionale e, in particolare, la sua ferma posizione sui vaccini

CHE ARIA CHE TIRA Enzo Cattaruzzi

La terza via della Lega si chiama Massimiliano Fedriga

La politica - come ha affermato a sua tempo il cancelliere prussiano Otto von Bismarck - è l'arte del possibile. Quindi, non dobbiamo sorprenderci più di tanto se in questo periodo di pandemia le forze politiche, anche in vista del semestre bianco, cerchino di trovare la via giusta per attrarre consensi, vedi il Pd, oppure il giusto equilibrio, come la Lega. Una Lega che, incalzata da Fratelli d'Italia da una parte e dal Partito democratico dall'altra, sta cercando di mitigare un dibattito interno per ora sotterraneo, ma che con l'avvicinarsi dei test elettorali diventerà più marcato.

È opinione diffusa infatti, che la leadership di Matteo Salvini non sia più forte come un tempo e che molti presidenti di Regione siano perplessi sulle parole d'ordine - su immigrazione, pandemia, fiscalità e anche su altri temi come la giustizia - che pare non incidano come un tempo sull'opinione pubblica. Diversa invece è l'azione politica del presidente del Friuli-Venezia Giulia Massimiliano Fedriga il quale, con il suo stile amministrativo diretto e pragmatico, sembra acquisire molti consensi, non soltano in casa Lega. Tanti osservatori politici affermano che, pur mantenendo l'equilibrio interno al suo partito tra Salvini e Giancarlo Giorgetti (in Friuli pare che quest'ultimo goda più consensi tra gli eletti), sta imponendo un suo stile e un suo modo di operare che fanno ammettere a tantissimi leghisti doc che Max Fedriga potrebbe costituire la terza via per il futuro del movimento. Di sicuro, la presidenza delle Regioni italiane lo aiuterà in questo senso.

Massimiliano Fedriga

La presa di posizione molto attenta alla politica nazionale in ambito amministrativo sembra incontri favore anche negli ambiti non leghisti e addirittura negli ambiti moderati. E quelle su molti temi inerenti la pandemia, le scelte fatte e soprattutto la sua frema posizione sui vaccini, lo pongono senza ambiguità come un personaggio politico da seguire per la leadership futura, anche se non proprio nell'immediato. Insomma, tra Matteo e Giancarlo, c'è Massimiliano, che con un nome così, pare predestinato.

Il presidente del Fvg sta incontrando il favore di tanti all'interno del Carroccio e persino tra le forze moderate

Enzo Cattaruzzi vi aspetta su Telefriuli (canale 11, in HD 511) tutti i lunedì e i venerdì alle 13.15 con **'Il Punto'**, trasmissione di politica regionale per svelare i retroscena e commentare i maggiori fatti locali.

LA LAVAGNA DI TERSITE Pierino Asquini

Monfalcone all'avanguardia. Fincantieri varerà una nave da crociera a emissioni zero: sarà il pedalò più grande al mondo.

La medicina sul territorio funziona. Dopo le farmacie, le vaccinazioni si faranno anche nelle frasche e nelle cantine: boom di prenotazioni in Friuli.

Vaccini e reazioni avverse gravi. Appena fatta l'iniezione, Salvini ha cantato "Bella Ciao" per 48 ore: non farà la seconda dose.

Draghi: "No Vax è un invito a morire. No Fax un invito a telefonare. No Sax un invito al clarinetto. No Tax un invito all'evasione".

Annosa questione del sovraffollamento delle carceri. Dal 6 agosto potranno restare chiusi in carcere solo i dotati di Green Pass.

BUTTIAMOLA IN RIMA Gianni Stroili

Con un ritardo durato diversi mesi
son partite le Olimpiadi giapponesi.
I nostri politici però son rimasti zitti e quieti
quando c'è stata la partenza dei nostri atleti
(forse pensavano ai crescenti guai
del Covid nel Paese dei samurai).
L'unica eccezione l'ha fatta Berlusconi
che ha salutato i potenziali campioni
con quella sua voce che ammalia
dicendo loro due parole: "Forza Italia!"

Offerte dal 28 luglio al 10 agosto 2021

www.supermercativisotto.it

PROSCIUTTO COTTO ALTA QUALITÀ 100% ITALIANO FIORDISTELLA

all'etto € 1,39

al Kg € 13,90

MOZZARELLA ALTA QUALITA' GRANAROLO 100x3 g

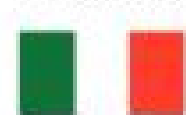
€ 1,89

STECCO NUII assortito 4 pezzi

€ 2,19

ERDINGER WEIßBIER 50 cl

€ 0,85

PESCHE GIALLE

al Kg € 1,29

BISTECCHE DI SCOTTONA

al Kg € 12,50

LA FRUTTA E LA VERDURA

ANGURIE	€ 0,35 Kg
MELANZATE TONDE	€ 0,99 Kg
TUTTINSIEME LA MAROSTEGANA 250 g	€ 0,99

LA MACELLERIA

LONZA A FETTE DI SUINO	€ 4,98 Kg
PETTO DI POLLO BIO A FETTE FILENI	€ 13,90 Kg
HAMBURGER DI TACCHINO 200 g	€ 1,90

LA GASTRONOMIA

GRANSPECK KING'S	€ 1,25 etto
MORTADELLA AUGUSTISSIMA	€ 0,69 etto
MONTASIO FRESCO DOP	€ 0,69 etto

LE SPECIALITÀ FRESCHE

TACCHINO ARROSTO LIBERAMENTE CASA MODENA 110 g	€ 1,69
PANCETTA AFFUMICATA/DOLCE A CUBETTI FRATELLI BERETTA 2x75 g	€ 1,89
PIADINA ROMAGNOLA IGP ALLA RIMINESE L'ANGOLO DELLA PIADA 5x120 g	€ 1,49

I SURGELATI

6 CROCCOLE DI MERLUZZO CAPITAN FINDUS 600 g	€ 5,79
CUCCIOLONE CLASSICO ALGIDA 6x80 g	€ 2,99

LA DISPENSA

CAFFÈ LAVAZZA CREMA E GUSTO CLASSICO 3x250 g	€ 4,99
PREPARATO SOLUBILE PER TÈ ISTANTANEO RISTORA assortito 1 kg	€ 1,95
SUGHI RICCHI BARILLA assortiti 400 g	€ 1,49

PERSONA, CASA, PET CARE

PURINA FRISKIES CANE LINEA NUTRISOFT assortita 1,5 kg	€ 3,50

Il tuo nome sia con me: sulla sua bandiera del Friuli 'porterà' le persone in difficoltà

UDINE. Alessandro Tammelleo percorrerà in bicicletta la Via Francigena fino a Roma per condividere con gli altri la benedizione riservata ai pellegrini

Mille chilometri assieme a chi soffre

Una sfida per sé, ma anche per gli altri. È con questo spirito che l'udinese **Alessandro Tammelleo**, musicista di professione, ha deciso di inforcare la bicicletta e percorrere 1.000 chilometri, ma con molti dislivelli da superare, lungo la via Francigena, lo storico percorso fin dal Medioevo dei pellegrini diretti a Roma.

"Farò questo tragitto portando 'virtualmente' con me tutti i friulani, al fine di uscire, con la benedizione del Signore, da questa terribile pandemia!" commenta annunciando i dettagli della sua impresa.

"In questo progetto ho lanciato lo slogan: *il tuo nome sia con me* – continua Tammelleo -. Ovvero la possibilità di scrivere il nome di una persona, di un proprio caro in difficoltà, di qualcuno che sta vivendo un brutto momento sulla bandiera del Friuli che porterò con me. La bandiera, poi, la consegnerò all'Opera Romana Pellegrinaggi in Vaticano a Roma... ovviamente se il buon Dio mi aiuterà ad arrivarci. Così al momento del ricevimento del Testimonium, la benedizione ricadrà su tutte queste persone e gli amici che ne hanno il bisogno".

Alessandro Tammelleo e la bandiera che porterà a Roma

La partenza è prevista per sabato 31 luglio con partenza dal passo del Gran San Bernardo in Valle d'Aosta puntando su Roma e attraversando città come Aosta, Torino, Pavia e Siena, anche con impegnativi dislivelli sugli Appennini.

Il nome Francigena sta proprio a indicare la via o le vie che 'dalla Terra dei Franchi' consentivano ai pellegrini d'oltralpe di giungere a Roma, lungo il suo itinerario sorsero numerosi edifici e città a protezione dei pellegrini. Inoltre, divenne anche un percorso privilegiato e successivamente un canale di comunicazione determinante per la realizzazione dell'unità culturale dell'Europa medievale. Si trasformò, infatti, progressivamente in un percorso commerciale per le spezie, le sete e altre mercanzie provenienti dall'Oriente verso i mercati nord europei passando per l'Italia.

Dal 1994 la Via Francigena è stata dichiarata "Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa". Oggi non si corrono più i pericoli di un tempo e percorrere la via Francigena è l'occasione per un rinnovato rapporto spirituale e non solo con la natura e il territorio, ma anche con la storia, le tradizioni, il folclore delle genti del passato e del presente.

CIVIDALE

Nuova linea di bus con Tolmino

Grazie al progetto Crossmoby finanziato dal programma Interreg V-A Italia e Slovenia, è partita la nuova tratta di autobus che collega Tolmino con Cividale. La linea, attiva per tutta l'estate con quattro corse giornaliere per ogni direzione, attraversa la città di Caporetto e il comune di San Pietro al Natisone. "L'incontro coi colleghi sindaci sloveni è stato utile per confermare la volontà dei nostri Comuni, sloveni e italiani, di collaborare per la promozione turistica di questi splendidi territori" ha spiega il sindaco della città ducale **Daniela Bernardi** in occasione dell'inaugurazione della linea.

La partenza del bus dalla stazione di Cividale

COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI
Bando di gara - CIG 8827569463
È indetta procedura aperta per l'affidamento in concessione mediante Finanza di Progetto, con diritto di prelazione da parte del promotore ai sensi dell'art. 183 comma 15 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., della progettazione definitiva, esecutiva e della realizzazione degli interventi di efficientamento energetico, adeguamento normativo, riqualificazione, ivi compresa la gestione e la fornitura di energia elettrica degli impianti di pubblica illuminazione e l'integrazione di servizi Smart-City del comune di Gemona del Friuli. Entità dell'appalto: € 5.422.109,00 I.V.A. esclusa. Ricezione offerte: 18/10/2021 alle ore 12,00. Atti di gara su: https://eappalti.regione.fvg.it.
Il R.U.P.
arch. Massimiliano Crapis

Lasciamo in pace la terra

Comec Group crede nel fotovoltaico, ma solo quello che non porta a un consumo di un territorio sempre più prezioso

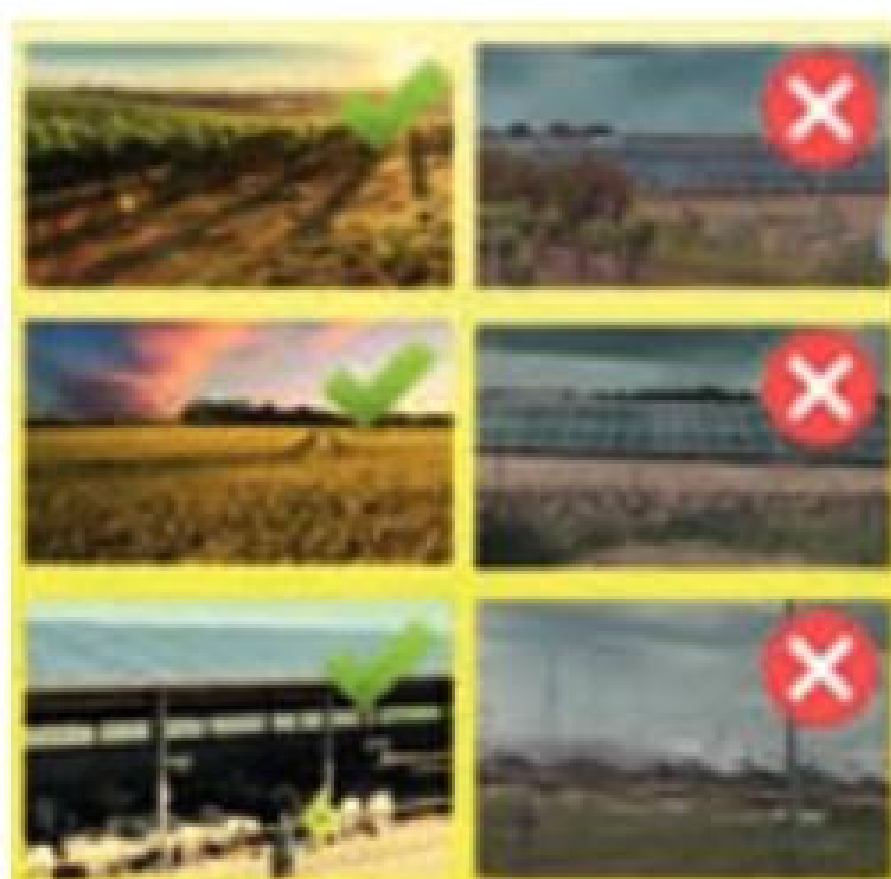
Fotovoltaico? Sì, grazie, ma non quello che utilizza terreni agricoli e che porta a un consumo di un territorio sempre più prezioso. E' questa l'idea di **Lucio Bergamasco** e del gruppo da lui fondato Comec Group di San Giovanni al Natisone, leader nella realizzazione di macchine e impianti per la lavorazione del legno. E così all'idea di nuove realizzazioni in Friuli di parchi fotovoltaici, Bergamasco manifesta la sua decisa e motivata contrarietà.
"La terra è troppo bella per essere deturpata - dichiara - dopo averla utilizzata con costruzioni e impianti non si recupererà più".

Lucio Bergamasco

Secondo Bergamasco la disponibilità di coperture su edifici civili e industriali da utilizzare per l'installazione di pannelli fotovoltaici è ancora ampia. Per tanto, nella nostra regione va privilegiata questa strada. Così ha già fatto Comec Group.
"Su tutti i nostri più recenti edifici produttivi abbiamo installato pannelli, per un totale attuale di 3.000 metri quadrati - aggiunge Bergamasco - ma intendiamo nel corso degli anni continuare a investire e arrivare a utilizzare tutti i 15mila metri quadrati di coperture attualmente disponibili".

I giovani imprenditori di Coldiretti sostengono una energia rinnovabile senza il consumo di suolo agricolo

Al via una petizione

Al via la petizione contro i pannelli solari 'mangia-suolo' per combattere il rischio idrogeologico di fronte ai cambiamenti climatici e spingere invece il fotovoltaico pulito ed ecosostenibile sui tetti di stalle, cascine, magazzini, fienili, laboratori di trasformazione e strutture agricole. Lo annuncia Coldiretti Giovani Impresa in occasione del G20 dei giovani a Milano presieduto dall'Italia con il via ufficiale alla raccolta firme per dire "Sì all'energia rinnovabile senza consumo di suolo agricolo" sul sito www.giovanimpresa.coldiretti.it e negli uffici della Coldiretti in tutta Italia, nei mercati e negli agriturismi di Campagna Amica.
Coldiretti Giovani Impresa lancia la petizione a tutela del suolo agricolo chiedendo alle istituzioni di investire nelle fonti alternative di energia senza dimenticare il ruolo fondamentale dell'agricoltura e la bellezza unica dei nostri territori, che andrebbero compromessi senza una programmazione territoriale degli impianti fotovoltaici a terra. Preoccupati per l'emergenza climatica, i giovani agricoltori intendono cogliere ogni opportunità offerta dalle tecnologie innovative, avendo come obiettivo la piena attuazione dell'accordo di Parigi sul clima e l'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Il consumo di suolo agricolo destinato al fotovoltaico a terra – afferma Coldiretti Giovani Impresa - minaccia il futuro alle nuove generazioni di agricoltori.

No al mega impianto

Un progetto da 100 ettari di pannelli fotovoltaici coinvolge i comuni di Palmanova, Pradamano e Trivignano Udinese

"I Comuni si devono poter opporre a tutto questo. La Regione Friuli-Venezia Giulia blocchi questo, come tutti gli altri progetti che si stanno realizzando. Prima si approvi una legge sul consumo del suolo, come già presentata in Consiglio Regionale, che regoli il proliferare incontrollato di questi impianti. Una norma che definisca le aree più adatte e dia ai comuni il potere di intervenire, conoscere e condividere i progetti prima di ogni realizzazione" ha dichiarato il sindaco di Palmanova **Francesco Martines**, riferendosi al progetto di realizzazione di due impianti solari su terreno agricolo, per una superfice complessiva di più di 100 ettari sui territorio di Pradamano, Trivignano Udinese e, in piccola parte, della stessa Palmanova.
"Questi impianti - ha aggiunto - sono altamente impattanti per il territorio, consumano suolo e rovinano l'aspetto delle nostre terre. Andranno a cambiare radicalmente un vastissimo territorio, ora agricolo, tra Clauiano, Jalmicco e la località Vecchia Dogana".
Secondo il progetto presentato la superficie totale degli impianti sarà di 100,72 ettari, di cui 37,3 ettari a Pradamano, 61,05 ettari sul territorio del Comune di Trivignano Udinese e 2,37 ettari nel comune di Palmanova.
"Anche se il coinvolgimento di Palmanova è minimo con solo 2 ettari contro i 60 di Trivignano Udinese - conclude Martines - sappiamo bene come la contiguità dei confini comunali porti a deturpare l'intero territorio circostante la Fortezza Unesco, realizzando immense e sterminate distese riflettenti che condizionano irrimedialmente la bellezza delle nostre campagne. Come Comune di Palmanova, nella Conferenza dei Servizi prevista dall'autorizzazione, ci opporremo fermamente ma questo purtroppo non basta a fermare l'opera. I Comuni coinvolti e la Regione facciano fronte compatto".

Il gioco preferito è il Castello di cartoni, in cui due squadre si sfidano a palle zuppe di acqua

Cronache dal centro estivo

FIUME VENETO. In tutto il Friuli si stanno svolgendo i Grest. Ecco come è stato organizzato in tempi di Covid quello parrocchiale nella frazione di Pescincanna

Riccardo Grizzo

I Grest sono ormai partiti in Friuli con tanta grinta e allegria. Purtroppo, quest'anno ci sono molte più regole delle solite: mantenere il distanziamento, tenere la mascherina e non toccare oggetti toccati precedentemente da altri bambini. Infatti il Grest parrocchiale di Pescincanna è riuscito a ottimizzare il divertimento dei bambini con il rispetto delle regole contro il Covid. Come? La soluzione adottata da questo centro estivo è stata la spartizione degli spazi per le diverse squadre. L'attività si svolge in un grande giardino, all'interno dell'area tra l'oratorio e la canonica. Ci sono 4 squadre con 10-12 bambini ciascuno. Utilizzando dei nastri gli animatori sono riusciti a dividere il giardino, garantendo uno spazio per ogni squadra. Le regole sono molto semplici: i bambini non devono uscire, durante le attività e i giochi, dal loro spazio. Questa forma di distanziamento è una delle tante, diverse, adottate dai diversi centri estivi friulani. Ecco come si svolge quello di Pescincanna.

Un cartellone realizzato dai bambini

PROGRAMMA QUOTIDIANO

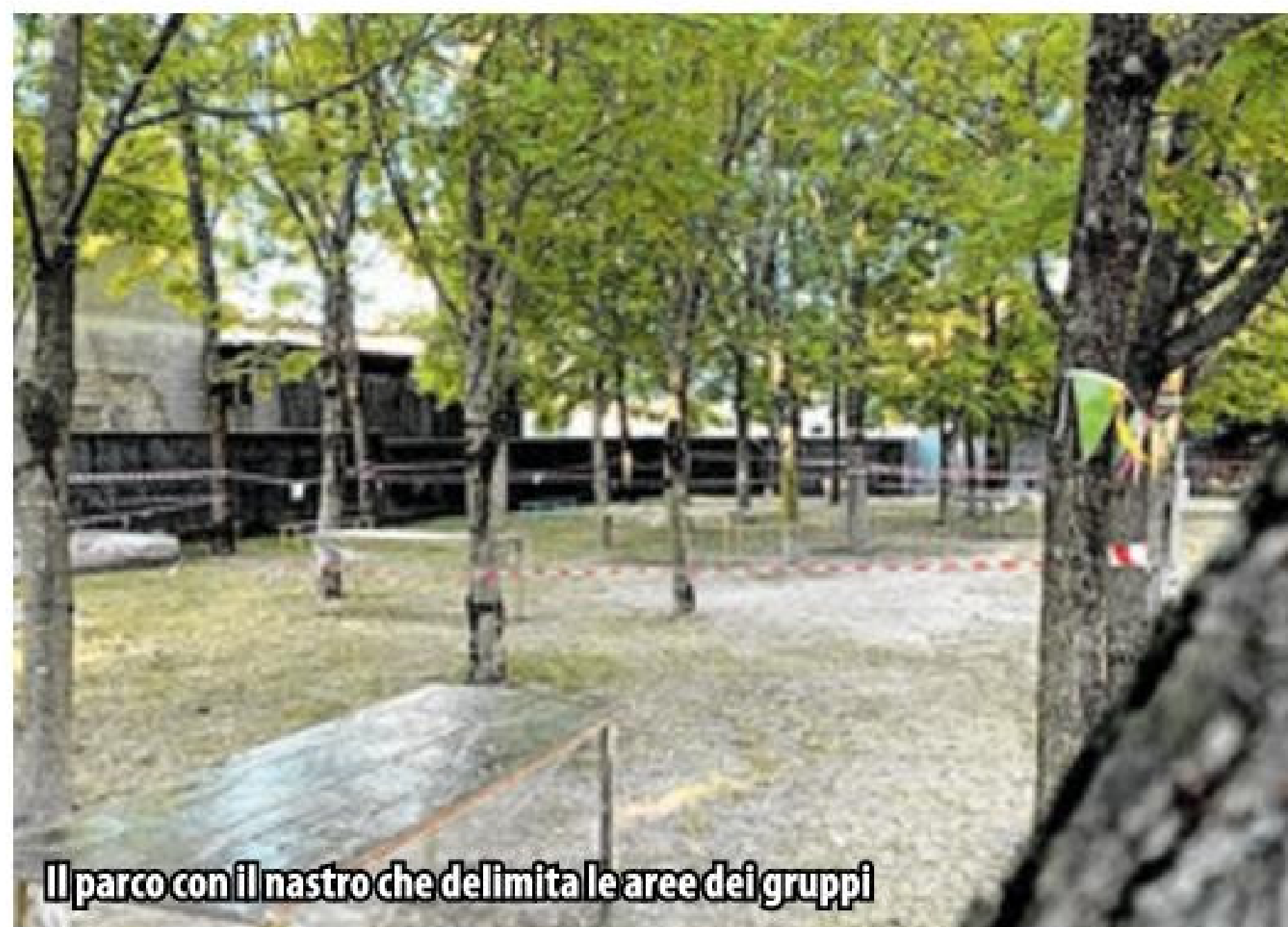
La 'sveglia' per gli animatori suona all'alba per essere alle 7 in canonica. Fino alle 8.30 preparano i giochi da tavolo, le carte, i fogli da colorare da posizionare nei tavoli, tutto deve essere pronto all'arrivo dei bambini. Alle 9 si fanno alcuni balli. Successivamente si inizia con i laboratori usando tempere e altri materiali. Alle 11 si svolgono i giochi, ideati dagli animatori, o dentro allo spazio del Grest o nel campo adiacente all'oratorio. E infine alle 12.30 i genitori e parenti vengono a prendere i bambini per portarli a casa. Tra le tante attività proposte, ci sono i mitici giochi d'acqua, sempre molto amati dai ragazzi. Molto divertente è il 'Castello' di cartoni: due squadre si sfidano, con un mucchio di cartoni in mezzo, e al 'via' devono raccoglierne più che possono per poi costruire un castello. L'obiettivo poi è, con una palla inzuppata d'acqua, colpire il castello degli avversari. La parte divertente è ovviamente il lancio dei secchi d'acqua addosso ai bambini, da parte degli animatori. Ed è una fortuna per i ragazzi bagnarsi, soprattutto con questo caldo.

Ma che cosa ne pensano i bambini a proposito di un Grest ai tempi Covid?

IL COMMENTO DEI BAMBINI

L'abbiamo chiesto a una bambina che frequenta questo centro estivo da tanto tempo: "A me piaceva di più il Grest dell'anno scorso, perché potevo parlare con tutti i miei compagni. Ma anche questo va bene, l'importante è divertirsi… vero?"

E sì, infatti c'è chi dice che è anche meglio di quello degli anni scorsi: "Per me è andato sempre tutto bene come: attività e giochi. Ma quest'anno mi piace molto, anche con qualche regola in più".

Ecco qui un nuovo modo di divertimento per i nostri giovani. Infatti è grazie a bambini che questo Grest è riuscito a essere divertente, perché i bambini danno energia e la loro particolarità è che si riescono ad adattarsi a ogni luogo che li circonda, divertendosi ovunque. Perché è questo l'importante… no?

Il parco con il nastro che delimita le aree dei gruppi

NIMIS

Ripetuto il miracolo (inverso) di Cana

Un migliaio e passa di ospiti hanno apprezzato l'ottima organizzazione della tradizionale "Festa dell'imbottigliamento" che si è svolta come ormai tradizione negli ampi spazi esterni della cantina 'I Comelli' di Nimis. Per la quindicesima volta si è realizzato il miracolo di Cana al contrario, con il vino che si trasforma in acqua, quella che scaturisce dai pozzi realizzati in Africa (Kenya e Sud Sudan in particolare) dal missionario friulano fratel **Dario Laurencig**, originario delle Valli del Natisone, destinatario dei fondi raccolti.

"Nonostante la pandemia – spiega il presidente dell'associazione organizzatrice **Matteo Gerussi** - nel 2020 abbiamo comunque fatto arrivare a fratel Dario il nostro sostegno. Nel 2021, raggiungeremo un traguardo che non ci sembra vero: sommando le donazioni di questi primi 15 anni, supereremo i 500mila euro per la sete dell'Africa, pari almeno a 50 pozzi.
A noi sembrano molti, ma i quasi 500 che ha realizzato fratel Dario dal 1973 ad oggi sono uno stimolo a continuare e a fare se possibile ancora di più".

La fase dell'imbottigliamento

PORDENONE

Completato il ciclo di vaccini dei ramarri

Il giocatore Jacopo Pellegrini

Il Pordenone Calcio, aderendo alla campagna vaccinale nazionale e d'intesa con le direttive delle autorità sanitarie e sportive, ha completato al rientro dal ritiro di Tarvisio il ciclo vaccinale del 'gruppo squadra' neroverde. La società di calcio ringrazia il Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale per la consueta collaborazione.

CORDENONS

Scritta No Pass in salsa nazista

La scrotta apparsa

Attacco al green pass sotto forma di scritta con chiari riferimenti al nazismo. Il tutto è apparso in via Nogaredo a Cordenons. Il fatto è stato immortalo e segnalato da **Piero Colussi**, ex consigliere comunale a Pordenone e già presidente del Centro Studi Pasolini di Casarsa. Immediate le rassicurazioni dell'Amministrazione comunale cordenonese tramite l'assessore **Giuseppe Netto**. "La stupidità e l'ignoranza non hanno colore politico – ha detto -. Provvederemo quindi a cancellarle la scritta immediatamente". (*d.m.*)

METEO WEEKEND ARPA FVG METEO

VENERDÌ 30 luglio

SABATO 31 luglio

DOMENICA 1 agosto

Territorio

FORNI AVOLTRI

Bottiglie solidali alla Germania

Il carico delle bottiglie

Anche Ceccarelli Group e Goccia di Carnia che, come anche in altre occasioni, non hanno voluto far mancare il senso di vicinanza alle popolazioni in difficoltà, come oggi quella della Germania. È così che Ceccarelli, il gruppo udinese operante nel settore della logistica e dei trasporti, dopo le quasi 60mila mascherine donate durante il primo lockdown e dopo essersi messa a disposizione nell'operazione coordinata dalla Croce verde goriziana per gli aiuti alle popolazioni colpite dai terremoti in Croazia a febbraio scorso, ha sentito il dovere di contribuire all'invio dallo stabilimento di Fleons di 42.336 bottigliette d'acqua Goccia di Carnia (pari a 24 tonnellate) alla popolazione tedesca colpita dalla recente alluvione, attraverso il centro di raccolta di Meckenheim.

CERCIVENTO

Camminata tra natura, arte e spiritualità

La presentazione dell'itinerario

Presentato a Cercivento il percorso "Fvg in Movimento. 10mila passi di Salute - Quattro passi tra arte, storia e natura", è lungo circa 8 chilometri, ed è percorribile, sia a piedi che in bicicletta, con partenza in località *Plan da Farie* nelle vicinanze dell'antica fucina museo *"Farie di Checo"*. Molte le autorità intervenute, tra le quali il sindaco **Valter Fracas**, il suo vice **Lorenzo Nodale** e i componenti della sua giunta, il presidente Unione Sportiva 'Aldo Moro' Paluzza **Andrea Di Centa**, il presidente di Federsanità Anci Fvg, **Giuseppe Napoli**, insieme alla segretaria regionale, **Tiziana Del Fabbro**, i rappresentanti di AsuFc, Università di Udine, Anfass Alto Friuli, Dipartimento di prevenzione e Polisportiva Timau Cleulis. Ospite d'eccezione lo scienziato **Mauro Ferrari**, insieme alla moglie **Paola**. Appassionato di montagna e di sport, Ferrari ha concluso la presentazione apprezzando molto il suggestivo percorso di Cercivento e invitando tutti a praticare l'attività fisica e motoria: "Fa bene e aiuta a prevenire tutte le malattie". Attraversando il paese, si possono ammirare sulle facciate delle case riproduzioni in fotoceramica di capolavori della storia dell'arte: dal Tiepolo a Raffaello, da Rembrandt a Caravaggio.

Calici di Stelle® 2021 Cividale del Friuli

Chiostro di San Francesco
giovedì 5 e venerdì 6 agosto

Per info e biglietti in prevendita inquadra il codice QR.

con il patrocinio di

MONFALCONE

Presto un nuovo complesso scolastico

Un nuovo complesso scolastico a Monfalcone, è stato presentato dal sindaco **Anna Maria Cisint** e dall'assessore **Antonio Garritani** a seguito dell'approvazione in Giunta. L'idea, già condivisa con l'Ente di Decentramento Regionale (Edr), prevede di realizzare un nuovo polo scolastico sull'area di proprietà comunale compresa tra via Gramsci e via Grado, individuata come miglior soluzione dal punto di vista urbanistico. Questa pianificazione nasce da un'attenta ricognizione del percorso scolastico degli studenti di Monfalcone, offrendo loro una nuova possibilità didattica e formativa moderna che rispetti le esigenze di digitalizzazione ed efficienza energetica. La richiesta nasce dalla necessità di costruzione di un nuovo immobile per il Liceo scientifico 'Buonarroti', per risolvere il problema degli spazi ora insufficienti e vetusti, prevedendo nuovi e più adeguati laboratori, aule e sale per conferenze e spazi esterni per attività motoria.

Il sindaco Cisint e l'assessore Garritani

VILLESSE

Rombo di motori al Tiare Shopping

Sabato 31 luglio dalle 16 alle 22 secondo incontro al Meeting Place Tiare Shopping di Villesse per gli appassionati di veicoli elaborati per gli eventi proposti da Terre di Moto insieme a Editrice Custom e con il supporto di Lowered Garage, Kustom World e Cruisin' Magazine. Appuntamento nell'area parcheggio esterna di fronte all'ingresso principale del Centro per godere di questo format che rappresenta un'occasione di svago in sicurezza. Per l'occasione, il Tiare Shopping Meeting Center omaggia i partecipanti con un voucher free drink all'interno della borsa gara da ritirare al gazebo dedicato alle iscrizioni.

La precedente edizione dell'evento

Nei paesi più urbanizzati, a causa proprio del mancato contatto con la natura, sono in aumento depressione e instabilità psichica

la psicologa psicoterapeuta Silvia Avella

Rubrica realizzata in collaborazione con l'Ordine degli Psicologi del Fvg

SPAZIO PSICHE

Ricaricarsi nella natura

L'ESPERIENZA della eco-psicologa Silvia Avella per concentrarsi sul qui e ora

Irene Giurovich

Recharge in Nature: ricaricarsi nella Natura, assieme agli psicologi con terapie all'aperto. L'**Eco-psicologia** - disciplina ancora poco conosciuta sia dai pazienti sia dai professionisti, nata dall'incontro tra psicologia ed ecologia in California all'inizio degli anni '90 - racchiude al suo interno numerose discipline che non prevedono solamente l'interazione con la flora, ma anche con la fauna, dall'educazione ambientale, agli interventi assistiti da animali fino alla Mindfulness.

Ad approfondire questa alternativa che, per quanto in fase sperimentale, va valorizzata e può integrarsi nell'iter tradizionale dei colloqui in studio, è la psicologa psicoterapeuta **Silvia Avella**, consigliera dell'Ordine degli Psicologi del Fvg che, attraverso il suo presidente **Roberto Calvani**, ha annunciato prossime linee guida per normare l'opzione della psicoterapia all'aperto.

L'esperta Avella propone sia cammini psicologici nella natura assieme ai pazienti, accompagnati dai loro fedeli amici a quattro zampe, sia una metodica inventata da lei proprio per facilitare la relazione all'interno della famiglia attraverso il rapporto con i cani. "Nella mia professione – spiega - amo occuparmi di quanto concerne la relazione tra l'uomo e l'animale, in particolare i cani. In questo ambito svolgo attività riguardanti gli interventi assistiti da animali, la relazione tra il cane e il suo 'proprietario', poiché le emozioni e le dinamiche che si creano all'interno del nucleo familiare impattano in modo significativo sulla salute psicofisica del singolo individuo e dell'intero sistema".

Avella è la creatrice della formula 'Baby & Dog Attachment' finalizzata ad accompagnare le famiglie in cui è presente il cane all'arrivo del bambino. "Amo molto organizzare incontri di Pet Forest Therapy, vere e proprie immersioni in natura accompagnati dai nostri cani. In termini ambientali gli incontri svolti possono spaziare dal bosco al mare fino a pacifiche zone di campagna, in base alle caratteristiche della persona con cui viene intrapreso il percorso".

"E' stato dimostrato da alcuni studi di psicologia ambientale che, a causa della perdita di connessione con l'ambiente naturale - perdita che può provocare malessere psicofisico - è proprio nei paesi più urbanizzati, in cui viene a mancare il contatto diretto con la natura, che si registra un aumento dei casi di depressione e instabilità psichica. Per quanto riguarda i bambini, poi, negli ultimi anni si è giunti a parlare di Sindrome da deficit di natura. L'obiettivo dell'Eco-psicologia è quello ristabilire la connessione con l'ambiente per incrementare le capacità di introspezione. I benefici sono ampiamente dimostrati: maggior vitalità ed energia, incremento di autostima, salute psichica, memoria, senso di appartenenza nei bambini, significativa riduzione dei livelli di stress e riduzione della sintomatologia nei pazienti affetti da demenza, che, quando esposti a spazi verdi, vedono riaffiorare i ricordi e diminuire gli stati di agitazione. Inoltre il contatto con la natura sembra essere associato a una ridotta impulsività nei processi decisionali e, quindi, a un miglioramento dello stato di salute. Il meccanismo per cui questo accade è dato dal fatto che quando ci immergiamo in natura viviamo delle modifiche nella percezione spazio-temporale".

"Vantaggi ulteriori anche per il terapeuta visto che l'animale e/o l'ambiente naturale rappresentano un ponte di connessione ulteriore nella relazione e nel processo terapeutico. La natura ci aiuta a concentrarci sul qui e ora, a prendere maggior consapevolezza dei nostri stati d'animo in una dimensione che dovrebbe essere 'naturalmente' rassicurante".

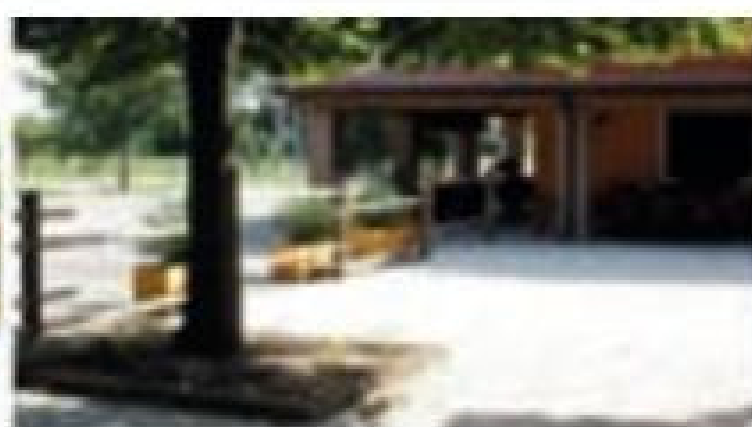
Quasi 70mila persone hanno scelto il Centro di Riferimento Oncologico nella dichiarazione dei redditi, per una cifra totale di 3,3 milioni di euro

Cro di Aviano, è record di donazioni

L'Agenzia delle Entrate ha reso noto l'elenco dei beneficiari della quota del 5 per 1000 dei redditi 2020. Il **Cro di Aviano** ha raccolto 1.816.344,39 euro, a cui si aggiungono 1.531.053,25 di quota proporzionata da scelte generiche, per un totale di 3.347.397,64 euro, che rappresenta il record per l'Istituto, con un incremento di oltre 250mila euro rispetto all'anno precedente.

Quasi 70mila persone hanno scelto il Cro: per volume di donazioni, il centro si conferma al 17esimo posto assoluto nella graduatoria degli enti pubblici e privati destinatari dei contributi dei contributi e primo tra gli istituti nazionali pubblici in campo oncologico. "Rinnoviamo la gratitudine alle migliaia di cittadini che anche quest'anno hanno voluto confermare la loro vicinanza al Cro e la fiducia nei nostri progetti, riconoscendo la validità degli standard clinici e dei programmi di ricerca", ha dichiarato la direttrice generale del Cro, **Francesca Tosolini**. "Con i fondi raccolti finanzieremo borse di studio a favore di giovani ricercatori, ricerche innovative e acquisti di apparecchiature ad alto impatto tecnologico, a cominciare dalla Protonterapia di cui è stata recentemente aggiudicato l'appalto".

"Nella situazione incerta che ancora stiamo vivendo a causa della pandemia e che ci ha costretto a limitare ormai da più di un anno la gran parte delle iniziative di volontariato e supporto alla missione istituzionale del Cro, il calore che ci giunge ancora una volta dalla raccolta del 5x1000 è motivo di conforto e sostegno prezioso nella lotta quotidiana contro i tumori. Questi fondi contribuiscono a dare risposte di cura ai nostri pazienti e azioni di prevenzione a favore dell'intera cittadinanza", ha aggiunto la direttrice scientifica facente funzione **Silvia Franceschi**.

Trattoria Al Cacciatore

Nata come osteria e luogo d'incontro degli appassionati dell'arte venatoria quasi mezzo secolo fa per iniziativa del signor Franco Michelin, negli anni Ottanta è stata trasformata in trattoria conservando pienamente la caratteristica di schietto locale a gestione familiare. Nicola e Sabina Michelin, con mamma Ernestina in cucina, hanno voluto infatti continuare con un'offerta gastronomica nostrana. Al Cacciatore trovate tutta la selvaggina. proposta in maniera semplicissima: cinghiale, capriolo, lepri, fagiani fatti in umido il cui sugo va poi a condire pappardelle e gnocchi fatti in casa. Trovate poi i piatti tipici friulani: minestra di fagioli, zuppe, frico fatto in varie maniere, brovada e musetto, trippa, il maialino al forno. Per gli amanti del pesce c'è sempre la possibilità di lasciarsi tentare il baccalà con polenta, le seppie in umido, oppure il "bisat in brodet" (anguilla).

TRATTORIA AL CACCIATORE - Casali Paludo Sinistra 9 - Palazzolo dello Stella (UD)
Tel.0431.58152 - email: info@trattoriaalcacciatore.info - www.trattoriaalcacciatore.info

Rubrica a cura della sezione friulana della Lega italiana per la lotta contro i tumori

PREVENIRE È VIVERE

Paola Ermacora*

Neoplasie maschili nei giovani

Il **tumore germinale del testicolo**, seppur raro (1% dei tumori maschili) rappresenta la neoplasia più frequente tra i 15 e 40 anni. Ha un elevato tasso di guarigione anche in fasi avanzate, soprattutto in presenza di adeguato trattamento integrato e multidisciplinare. Il rischio di malattia è superiore in persone con anamnesi di testicolo ritenuto in età infantile.

Nella maggior parte dei casi viene rilevato in fase iniziale con l'**autopalpazione** (importantissima per la prevenzione!); per la diagnosi sono fondamentali l'esecuzione dell'ecografia e dei marker tumorali (con prelievo di sangue). La Tac torace-addome viene eseguita a completamento della stadiazione. Dopo l'intervento di asportazione negli stadi iniziali si suggeriscono controlli con esami ematochimici e indagini radiologiche per un'individuazione precoce della ricaduta (follow-up); in alternativa può essere prospettata una terapia post operatoria.

Ci sono varie opzioni terapeutiche ed è fondamentale la discussione tra il paziente e gli specialisti (chirurgo urologo, oncologo, radioterapista, psicologo e andrologo). E' possibile parlare di guarigione in oltre l'80% dei casi anche in presenza di malattia avanzata o di recidiva, grazie all'elevata sensibilità al trattamento chemioterapico. Dopo le cure è fondamentale il ritorno a una "normale" vita sociale, affettiva e lavorativa, intercettando possibili complicanze a lungo termine indotte dalla terapia. Considerata l'ottima prognosi e la giovane età alla diagnosi, è fondamentale preservare la fertilità dei pazienti: in questo caso la strategia è rappresentata dal congelamento (crioconservazione) degli spermatozoi.

Le cure oncologiche, infatti, possono danneggiare il Dna degli spermatozoi e, teoricamente, rendere più alto il rischio di aborti e/o malformazioni fetali in caso di concepimento in corso di terapia o nel periodo immediatamente successivo. Infine, considerando la giovane età, va enfatizzata l'importanza del supporto psicologico.

*Dirigente Medico Dipartimento di Oncologia di Udine e coordinatrice Aiom Fvg

Guarda che ...CI SIAMO!
Ripartiamo sotto una nuova Stella!

6/8 AGOSTO 2021
in piazza a Rivignano

VENERDÌ 6/8
Dalle ore 17.30 alle 21.00
"Camminando tra le erbe"
Marcia FIASP 5-8-15km
Dalle ore 19.30
"Paella ...olè!"
Paella gigante by Le Cibarie
(fino a esaurimento porzioni)

Ore 21.30
Direttamente da Zelig
"CARMINE FARACO"

SABATO 7/8
Dalle ore 19.30
"Cinghio in piazza"
Cena con cinghiale allo spiedo cotto al momento
(fino a esaurimento porzioni)
Dalle ore 20.00
Accompagnamento musicale con SHVED Sax&Dj

DOMENICA 8/8
Ore 14.30
"4° Raduno di auto e moto d'epoca"
Iscrizioni dalle 14.30 alle 15.00
Partenza da parco Div. Julia ore 15.00
Dalle ore 19.30
"Che...fricata!"
Cena con frico gigante
(fino a esaurimento porzioni)
Ore 20.30
Serata musicale con "Scarpandibus Tour con I The Beat Factor e il DJ Ufone

Come per la stanchezza cronica, anche per i pazienti guariti dal Coronavirus i dati indicano buoni risultati dall'ossigeno-ozono terapia

Rubrica a cura del Direttore della clinica Tirelli Medical Group di Pordenone

UNA MELA AL GIORNO...

Umberto Tirelli

La sindrome post-Covid

ANCHE chi ha sviluppato una forma lieve o moderata della malattia, continua ad accusare per settimane o mesi di stanchezza cronica e altri sintomi più o meno gravi

Guarire dal Covid-19 non significa sempre tornare alla vita precedente. Nelle forme più gravi, infatti, si registra una disfunzione provvisoria o permanente ai polmoni o ad altri organi colpiti. Ma anche chi ha avuto il Coronavirus in forma lieve o moderata (senza necessità di ospedalizzazione), spesso soffre – per settimane o anche per mesi - di sintomi persistenti, spossatezza e disturbi della concentrazione.

Questa condizione è stata chiamata 'Long Covid' o 'Sindrome Post Covid'. La stanchezza è ben documentata dopo infezioni acute da virus della famiglia Sars (già nell'epidemia 2003-2004 si studiarono sintomi simili), Ebv (mononucleosi), Virus Ross River, enterovirus, herpes umano, Ebola, West Nile o Dengue, e da batteri come la Borrelia burgdorferi (malattia di Lyme), Coxiella burnetii (febbre Q) e Mycoplasma pneumoniae (causa della polmonite atipica) e anche parassiti come la Giardia lamblia (che provoca diarrea e disidratazione).

I sintomi acuti di queste malattie e i danni organici che possono causare possono essere molto differenti, comunque una malattia persistente cronica di fatigue può seguire ognuna di queste malattie. A parlare per primo della sindrome post-Covid è stato il dottor Anthony Fauci, che ha coniato la definizione Pasc (Post Acute Sequelae of Sars-Cov-2) sottolineando come anche pazienti con forme lievi o moderate di Covid possano svilupparla. I sintomi più comuni sono spossatezza, nebbia nella testa, problemi di concentrazione e memoria, difficoltà del sonno, problemi gastrointestinali, capacità polmonare compromessa con dolore retrosternale e dispnea, perdita dell'olfatto e del gusto.

La Pasc è stata riportata in tutti i gruppi di età, compresi i bambini. Specifiche linee guida per il trattamento sono ancora in sviluppo. Molti pazienti ricordano quelli affetti da sindrome da fatica cronica, anche se i danni viscerali, in particolare ai polmoni, possono costituire una ulteriore sintomatologia. Ogni infezione acuta come il Covid-19 che danneggia multipli organi può causare in alcune persone sintomi cronici. Il sintomo di fatica cronica può essere causato da un'alterazione funzionale di polmone, cuore, reni e cervello. E' ancora presto per capire quanti soffriranno di disfunzioni permanenti di questi organi, ma è sicuramente possibile che lo studio longitudinale di questi organi potrà dare una spiegazione sufficiente della 'fatigue' e degli altri sintomi. La ventilazione artificiale può portare a uno stress post-traumatico e, se un paziente non è in grado di tornare alla funzionalità pre-malattia, si rischia di sviluppare una depressione. Questi disordini psichiatrici possono loro stessi condurre a una fatica cronica e a sintomi correlati.

Nei pazienti senza disfunzioni croniche a un organo, una spiegazione plausibile per la fatica è uno stato di neuroinfiammazione generato dalla malattia con successiva alterazione immunologica. I dati su cento pazienti con Pasc raccolti nella Clinica Tirelli Medical Group di Pordenone e nella Clinica Comunian di Gorle (Bergamo) sono in via di pubblicazione e dimostrano l'efficacia dell'ossigeno-ozono terapia. Il professor Griffin della Columbia University of New York ritiene che il 30-50% dei sintomi dei pazienti con Pasc se ne vanno o diminuiscono significativamente dopo il vaccino. Una spiegazione potrebbe essere che il siero elimina quel po' di virus rimasto (anche con tampone molecolare negativo) che è responsabile della persistenza dei sintomi. Oppure i sintomi sono dovuti allo sviluppo di auto-anticorpi e alla conseguente condizione di autoimmunità e il vaccino è in grado di rimettere in condizione l'organismo di tornare a una risposta immunologica normale. È sicuramente necessario studiare più a fondo la correlazione tra vaccini e Pasc.

www.umbertotirelli.it

Panificio Pasticceria
di Zamparo Luca
J.J.J.

PASIAN DI PRATO
P.zza Matteotti, n. 1 - Tel. 339/3529561

FELETTO UMBERTO
P.zza Libertà, n. 31 - Tel. 334/9188596

Auguri

Fvg, Veneto e Trentino-Alto Adige fanno squadra, puntando anche sull'aspetto scientifico e dell'educazione

Terapie su misura contro l'epilessia

LA LICE ha rinnovato il suo coordinamento macro-area, per rispondere in modo sempre più puntuale ai bisogni dei pazienti

Giada Pauletto*

L'**epilessia** è una delle patologie neurologiche più frequenti. In Friuli Venezia Giulia sono circa 5.000 i pazienti registrati per l'esenzione ticket, a cui si aggiunge una percentuale di persone che, invece, non l'ha richiesta. La gestione del paziente non è standardizzata: esistono diverse forme di epilessia, con differente gravità e, conseguentemente, con maggiori necessità di assistenza e supporto, sia terapeutico, sia assistenziale. Anche nei soggetti ben controllati dalla terapia farmacologica, che sono la maggior parte, la cronicità della patologia impone una 'sartorializzazione' dei trattamenti, per poter affrontar diverse fasi o necessità della vita (ad esempio, programmare una gravidanza o assumere farmaci concomitanti). Inoltre, è necessaria una costante informazione che raggiunga non solo i pazienti, ma anche i familiari e la popolazione in generale.

Questi aspetti terapeutici, assistenziali e informativo-educazionali devono necessariamente essere calati nelle singole realtà regionali o di macro-area, in quanto le necessità dei pazienti non sono le stesse in tutta Italia. Risentono, infatti, di particolari condizioni sociali, storiche e culturali ma anche della differente disponibilità di Neurologi e Neuropsichiatri Infantili o Neuropediatri esperti in epilettologia, di Centri dedicati, di servizi sul territorio e di reti assistenziali.

La **Lega Italiana Contro l'Epilessia (Lice)** prevede, pertanto, la presenza di coordinatori regionali e di macro-area che svolgano funzioni di 'collegamento' fra i cosiddetti centri hub e spoke, contribuiscano a migliorare l'assistenza dei pazienti, a diffondere la conoscenza in merito alla patologia, alle sue caratteristiche e alle terapie disponibili, organizzino incontri scientifici e informativi, rafforzino le collaborazioni con le associazioni di pazienti e con altri colleghi.

La macro-area costituita da Fvg, Veneto e Trentino Alto Adige presenta un'ampia eterogeneità culturale, ma anche una identità comune nata dall'essere 'terra di frontiera', da secoli capace di accogliere e trasformare idee, tradizioni e ispirazioni che provengono dall'Est e dal Nord. Ha una lunga tradizione per quanto riguarda la gestione dei pazienti con epilessia e vanta diversi centri altamente qualificati per il trattamento di questa patologia.

L'impegno è quello di realizzare progetti comuni alle tre regioni, che costituiscono la macro-area, partendo innanzitutto da una ricognizione dei bisogni dei pazienti, dei punti di forza e di debolezza, percepiti dai singoli centri neurologici. Dai primi colloqui, l'integrazione fra ospedale e territorio è emersa come un necessità avvertita in maniera globale e sulla quale si dovrà lavorare, anche e soprattutto con l'aiuto delle associazioni dei pazienti.

L'aspetto scientifico ed educazionale è un elemento fondamentale e, come da tradizione del gruppo triveneto, sono già in fase di organizzazione alcuni eventi, tra i quali la Lice Triveneta, incontro ormai 'classico', che si terrà a Mestre il 22 novembre e 'Hot Topics in Epilepsy', incontro itinerante, che, nato due anni fa in Fvg, dal prossimo autunno interesserà il Triveneto con tre incontri che si terranno rispettivamente a Verona, Merano e Udine.

*Neurologa ASUFC, da maggio 2021 è coordinatrice macro-area della Lice Triveneto

Azienda Agricola Bolzicco Fausta

L'azienda Agricola BOLZICCO FAUSTA è una piccola realtà famigliare friulana nel comune di Cormòns ai piedi del monte Quarin, tra le zone DOC Collio e Isonzo, terra di confine a due passi dalla Brda (Collio Sloveno) entrambe zone vocate per la produzione di vini bianchi e rossi. La prima costituita da marne ed arenarie stratificate di origine eocenica chiamate "ponca". La seconda comprende gran parte della provincia di Gorizia ed è attraversata dal fiume Isonzo la cui caratteristica è di essere molto calcareo. La temperatura è ottimale grazie all'azione termoregolatrice del mare ed alle montagne che frenano la penetrazione dei venti da nord.
Nei 7 ettari vitati, da oltre cinquant'anni si producono vini autoctoni e internazionali nel rispetto delle tradizioni che si tramandano da generazioni. Il patrimonio viticolo aziendale e costituito da vigneti "storici" dal più antico del 1949 al più recente degli anni 2000, coltivati con cura e passione per garantire la longevità del vigneto: basse rese per esaltare le caratteristiche naturali di ogni vitigno.
Negli anni la vendita dei vini avveniva principalmente nella "Frasca" (oggi Ristoro Agrituristico) oltre alla vendita di una parte delle uve prodotte. Dal 2017 sono state prodotte le prime bottiglie di Friulano, Ribolla Gialla e Malvasia vini bianchi storici autoctoni, unici per profumi, struttura e sapidità oltre a freschezza e mineralità. Si producono inoltre il Sauvignon, il Verduzzo passito (Brezan), il Merlot e il Collio Bianco (Vigne da Mont).

In cantina si rispettano i ritmi lenti dei vini che devono fare il loro lungo percorso per esaltare al meglio le loro caratteristiche. Tutti i vini prodotti vogliono raccontare una storia di territorio e di persone legate tra loro da tradizione e passione.
"Cerchiamo di fare il meglio che possiamo, con quello che abbiamo, nel posto dove ci troviamo" con questa frase vogliamo racchiudere la filosofia della nostra azienda.

CONSEGNA A DOMICILIO GRATUITA CON MINIMO 50 EURO DI SPESA

Azienda Agricola Bolzicco Fausta, Cormòns (GO) via San Giovanni 60 - aziendabolzicco@libero.it - cell. +39 335.258608

DINSI UNE MAN

Soc. Coop. Sociale a r.l. - O.n.l.u.s.

PLAINO - Via dei Brazzà, 35 - **PAGNACCO** (UD)
tel. 0432.410200 | fax 0432.402575
cell. +39 335.251217 | info@dinsiuneman.org
www.dinsiuneman.org

SERVIZIO TRASPORTO DISABILI

- ✓ Siamo specializzati nel trasporto di invalidi e diversamente abili con automezzi specifici e personale competente
- ✓ Con le nostre attrezzature scale e barriere architettoniche non sono più un problema!

Vuoi guidare uno dei nostri veicoli attrezzati? Lo puoi noleggiare!

Dona il tuo 5x1000

Inserisci negli appositi spazi della dichiarazione dei redditi il codice fiscale della nostra associazione.
Codice fiscale 01514520301

> Aiutano ad alleviare disturbi quali vampate di calore, disturbi del sonno, aumento di peso e sbalzi d'umore

OLISTICO E VASANA

L'hotel Warmbaderhof a Warmbad propone due trattamenti ideali per affrontare con energia e serenità la menopausa

Due massaggi per sole donne

Per affrontare le sfide della menopausa con energia e serenità, anche un massaggio può aiutare. È quanto è stato messo a punto nell'hotel Warmbaderhof a Warmbad, nella vicina città carinziana di Villach, che offre trattamenti specificatamente studiati per le donne.

Il massaggio curativo olistico per donne e il massaggio psicoattivo Vasana aiutano ad alleviare disturbi quali vampate di calore, disturbi del sonno, aumento di peso e sbalzi d'umore per ripristinare dolcemente il proprio equilibrio.

In particolare, i trattamenti inclusi nel pacchetto 'Energia per la donna' alleviano i sintomi da menopausa e possono essere realizzati anche da chi desidera avere figli o in gravidanza, gli squilibri ormonali vengono bilanciati e la mente ritrova il proprio equilibrio. A completare l'offerta dell'hotel anche le sue proposte nutrizionali, secondo il metodo Montignac. La salute e la vitalità della donna vengono così rinvigorite in modo olistico, ritrovando nuova energia e riequilibrando l'organismo.

Il massaggio curativo olistico per donne fa parte del 'Metodo di guarigione creativa' ideato da Joseph Bestford Stephenson (1874-1956) ed è una forma di medicina alternativa in campo ginecologico. Si tratta di una manipolazione leggera volta a trattare i vari disturbi del corpo femminile in ogni fase della vita, dalla pubertà alla menopausa. È una tecnica molto delicata che va a stimolare gli organi del sistema di depurazione del nostro corpo, ma soprattutto ripristina l'equilibrio ormonale.

Le manovre di questo massaggio comprendono elementi di linfodrenaggio, sessioni di massaggio segmentale e connettivale, oltre a varie tecniche di manipolazione fasciale. Si può provare da solo, ma anche in abbinata a un trattamento medico convenzionale.

La prima parte del trattamento, il cosiddetto trattamento di base, si svolge in posizione seduta. La seconda parte del trattamento viene eseguita sulla parte anteriore del corpo in posizione distesa e rilassata. Questa tecnica delicata va a stimolare la depurazione dell'organismo e riequilibra l'attività ormonale. Già dopo il primo trattamento il paziente prova una sensazione di sollievo e benessere. La frequenza del trattamento dipende dal paziente e viene pianificata individualmente. Per le pazienti con endometriosi e miomi, il trattamento viene effettuato ogni 2-3 settimane. Si consigliano due trattamenti per ogni ciclo se si desidera avere dei figli o aumentare la fertilità.

Il massaggio psicoattivo Vasana, proposto in esclusiva dall'hotel Warmbaderhof, consente invece di preservare lo stato di salute agendo sull'equilibrio del corpo e dell'anima ed è pensato per chi si trova ad affrontare un importante carico psicologico in fasi particolarmente difficili della vita o per chi soffre di depressione. Questo gradevole massaggio viene eseguito con movimenti fluidi e delicati, alternando fasi meno intense ad altre più vigorose.

Grazie a questa tecnica, il massaggio migliora la qualità del sonno e allevia lo stress, diventando un perfetto alleato per le nostre vite frenetiche e ha un effetto positivo in caso di disturbi cronici. Questo massaggio può essere impiegato anche come soluzione per riequilibrare l'organismo e preservarne la salute al fine di evitare il fenomeno del burn-out.

GUBANEWS Nessuno ha controllato, ma il **QR code** del **Green Pass** rimanda al menu del cinese sotto casa.

BREAKING **FRIÛL**

Fatto brillare sul Tagliamento un musetto col kren della Seconda Guerra Mondiale

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE CHIARISCE LA SUA POSIZIONE

Fedriga è favorevole a essere eventualmente contrario alla conferma della presunta possibilità di concordare o meno sul Green Pass

COMUNALI A PORDENONE

La 'pornoprof' Ciriani si candida a sindaca ma delude i suoi fan: «No al voto di scambio»

KRŠKO

La centrale nucleare raddoppierà anche se per illuminare l'intera Slovenia basterebbero dieci pannelli solari

ECONOMIA

L'ALLARME DI CONFPUSHER

Discoteche ancora chiuse, mercato della cocaina in affanno

BORGO STAZIONE

Extracomunitario perde il lavoro e bivacca da giorni su una panchina

OCCUPAZIONE FVG

I 1350 operatori sanitari non vaccinati già riassunti come cartomanti

CALCIO

Udinese: i tre calciatori no vax dovranno fare un tampone al giorno, ovvero 365 microchip nel cervello all'anno

SAN DANIELE

Consigliere comunale leghista sorpreso a imbrattare i muri si difende: «Colpo di spray partito per errore»

LA PRIMA RIVISTA DI ENIGMISTICA PER FRIULANI DI BOCCA BUONA

IL FRICO ENIGMISTICO

30 luglio 2021
Fondato nel 2021
Euro 0,00 (per il Friuli)
Euro 10,00 (per Trieste)
Supplemento a *il Frico* n. 6 in allegato a *il Friuli*

ESCE IL VENERDÌ
A cura della redazione de *il Frico* di *Mataran*
Abbonamenti: 899.120.1232
Distribuzione: 144.396.396
Instagram **@mataran_fvg**
Facebook.com/**mataranfvg**

Numero unico di parole crociate, rebus, passatempi, patate, formaggio, cipolla, erbe, salsiccia ecc.

0001. PAROLE CROCIATE

(Thomas)

Il sosia di Gigi Nardini

ORIZZONTALI

1. Davanti in auto - **3.** Ragazzi in discoteca - **7.** Lo si dice di un film brutto - **15.** Frutti estivi dal sapore littorio - **17.** Lo prendi o lo dai alla fine di un rapporto - **19.** Mberto, amoso crittore - **20.** Malga polare - **21.** I buoni propostiti per l'anno nuovo, al 2 gennaio - **23.** Entra dal camino quando tutti dormono - **26.** Segnale sonoro di anziano in sollevamento - **28.** Danni in ordine sparso - **30.** Rumore che preoccupa in ascensore - **31.** A metà del mese - **32.** Il conto che misteriosamente si svuota - **33.** Lo fai non appena ti assumono a tempo indeterminato - **35.** Si lasciano in malo modo - **36.** Il Totò di *Un giorno in pretura* - **37.** Sono ripagati solo quelli fatti in bagno - **39.** Due iniziali dell'attrice Lucy Alexis Liu Yu Ling - **40.** Deviabile in centro - **42.** Quella di Forlì è la regina delle balere - **43.** Fondino del brulé - **44.** «Al zuie l'Udinês! Suppo, met su ...!» - **46.** Tra Eddy e Xiaoyu in *Tekken* - **47.** Coda di paglia - **49.** Il mio è 35728 - **50.** Lo è la maniglia dei bagni in Autogrill - **52.** Storica disfatta delle truppe avicole pordenonesi - **55.** Non usa il cappello - **56.** Colorire senza colore - **57.** Zeranta - **58.** Il diciannovesimo villaggio delle Samoa Americane su *Wikipedia* - **60.** Il night 'matto' di San Giorgio della Richinvelda - **61.** Dietro, ma non del tutto - **63.** Un simbolo della tastiera - **64.** Da non usare a Trieste - **65.** È bemolle quando suoni *Titanic* con il flauto dolce - **66.** Ripetuto tre volte è una forma di schiavitù - **67.** L'Intelligenza Artificiale - **68.** CD gitano - **70.** Sconosciuta casa farmaceutica indiana - **72.** Otto in inglisc - **73.** Separa Vincenzo e Luca in Campania - **74.** Rotondità tra conchiglie - **79.** La Giovanna attrice dell'acclamatissima miniserie *Anni '50* di Carlo Vanzina - **80.** Non puoi farlo senza occhiali da sole - **81.** Un prelato vi compì un brutale femminicidio - **84.** Dimmi - **85.** Per molti friulani non è niente, per alcuni sì - **86.** Otto diviso due - **88.** Calci alle palle - **90** Quando si attaccano al campanello - **92.** Roditore per disgrafici - **94** Segna il confine con l'Africa - **95.** Impegno improrogabile - **97.** Lo si prega a Pasquetta - **100** Se lo facessi, io entrassi - **101.** Va messo al collo solo se ha le piume.

VERTICALI

1. Lo fa l'idraulico quando chiede se vuoi la fattura - **2.** Lo ripete il napoletano **3.** Super League di parrocchie - **4.** Associazione Nazionale Elicicoltori - **5.** L'amore ai tempi del Covid - **6.** Antico popolo indoeuropeo che conosceva solo due lettere - **7.** In auto da Cremona al Costa Rica - **8.** Ncodice ndi navviamento npostale - **9.** Pretesto per liberarsi di compagnie non gradite - **10.** Si perde subito dopo le ferie, assieme alla gioia di vivere - **11.** Il telegiornale di Emilio Fede prima di dedicarsi al favoreggiamento della prostituzione - **12.** Dopo l'ultima, ma prima dell'ultima sul serio - **13.** Vocalizzo romano - **14.** La sovranista più amata dagli italiani - **16.** Definitivamente scomparsa, estinta - **18.** Miraggio di ristoro - **22.** Ne siamo fatti al 75% - **24.** Lo ripete il rapper - **25.** Vacanze sabaude - **27.** Scopa senza pari - **29.** Bidelli di un gruppo musicale indipendente dall'industria discografica - **34.** Iniziali dello Zurlì mago - **38.** Antichi vasi romani per vivande o ceneri dei defunti, da lavare bene prima di essere usati - **41.** Un taglio leggero - **45.** Dente spezzato della Carnia - **46.** Ti punge in estate - **48.** Il proprio non c'è mai durante i pranzi di famiglia - **49.** Quello greco è infinito, come il loro debito pubblico - **50.** Destinato tradizionalmente al clero - **51.** Ragazzo triestino invertito - **52.** L'unica cosa che accomuna friulani e bisiachi - **53.** Si alzano dopo un furto - **54.** Un confine di Bertiolo - **59.** Due righe - **61.** Sono sette quelle dell'addetto alla sega circolare - **62.** Dopo tre birre - **67.** Le fondamenta di un matrimonio - **69.** Vi disegnano cerchi gli alieni - **71.** Una visita poco gradita - **72.** «Io non ti ho fatto nessuna domanda, Maria Grazia» - **73.** Spallina di carne - **75.** - Un po' di eroina - **76.** Pecora balbuziente - **77.** Il Teocoli ormai dimenticato - **78.** Lo fa il cliente al bar - **82.** Sulle confezioni dei prodotti che costano il doppio - **83.** Ricordo di un amore estivo - **87.** Va innaffiata regolarmente - **89.** Richiamo da cougar - **91.** Nettunio sulla tavola - **93.** Ci ha insegnato che il gomito si porge e non solo si alza - **96.** Comunista Partito - **98.** Tu istriano - **99.** In mezzo al lobo.

A PAGINA 46, IL GRANDE CONCORSO "IL DINDI PARLANTE"

ANAGRAMMI

0002. **Un governatore**
Amalgami ordini fessi.

0003. **Un sindaco**
Non ti poni ferita.

0004. **Un altro sindaco**
Nord: eclissi ariana.

0005. **Ancora un altro**
Di poeta bizzarro.

Soluzioni a pagina 46

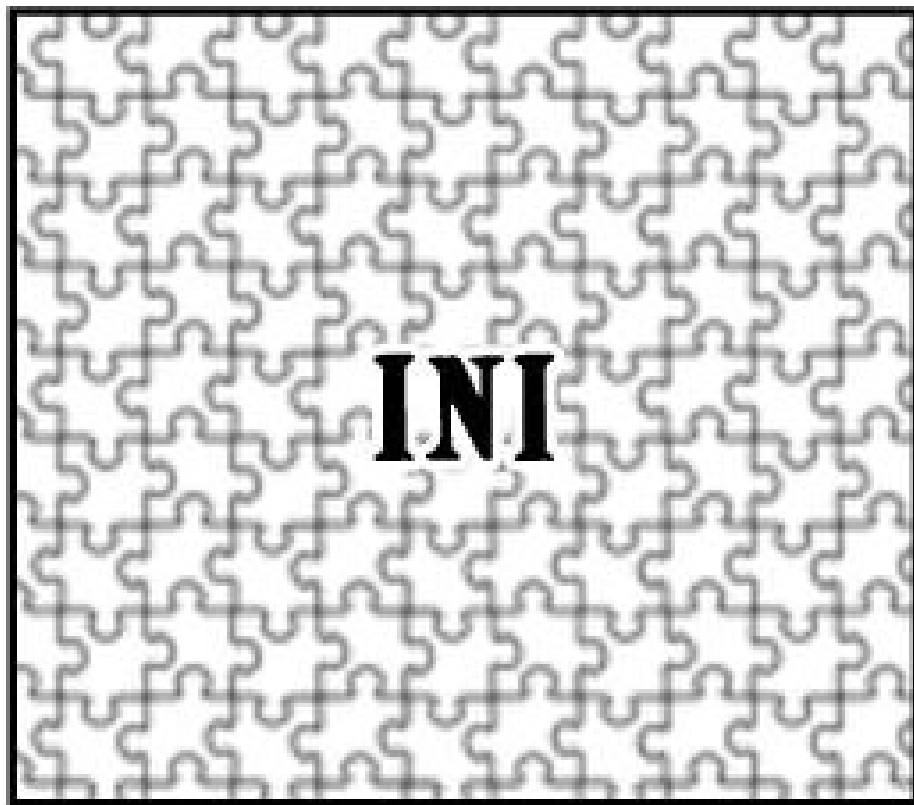
Gli enigmi del FVG

0006. **Cambi di vocâl**

Ce gnove ise cheste?
Di matine a buinore a cjalâ il tiggì
in direte cun chel Lucio Xxxxx́:
cumò al è sparît e nol è plui compagn
dî ai condutôrs "Intant xyxxx́!"

0007. **Cambio di vocale**

L'assessore competente
Xxxxxxxx Xxxxxxxy ti guarda
storto se non sei vaccinato,
ma chiude un occhio se
al Sores ti ha nominato.

0008. **REBUS (8)** *(C. Asarsa)*

VERO O FALSO?

1. George Bush ha divorato un cervo a Budoia. .....
2. Il Friuli Venezia Giulia ordinò una "nave lazzaretto" al porto di Trieste per ricoverare i malati di Covid-19. .....
3. Quando giocava nell'Udinese, Al-Saadi Gheddafi mangiava 3 kg di caviale a merenda. .....
4. A Tualis, frazione di Comegliàns, fu mandata la celere per sedare le proteste contro il Giro d'Italia. .....
5. Il cantautore Manu Chao possiede un appartamento a Chiusaforte. .....
6. Un ristoratore di Sequals serve un tiramisù con l'effige del duce. .....
7. A Osoppo c'è un murale dedicato a Marco Pannella. .....

RISPOSTE
La sequenza corretta è FVVVFVF

1. Falso Fu il suo predecessore, Bill Clinton, il 29 luglio 1999 al Ristorante "Al Rifugio". **2. Vero** La nave, chiamata *Allegra* (sic), è però rimasta attraccata a Napoli perché la Regione cambiò idea: l'armatore ha quindi richiesto 246mila euro di danni. **3. Vero** Ma a Udine il caviale scarseggiava: la prima volta che lo richiese ne racimolarono solo 1,5 kg: da allora i ristoranti di lusso in centro hanno sempre del caviale in menu. **4. Vero** Il 21 maggio 2011 venne cancellato il passaggio della carovana rosa sul Monte Crostis: per evitare che la protesta carnica bloccasse il Giro in diretta mondiale, si deviò ulteriormente la tappa mentre era in corso per contenere in paese gli abitanti di Tualis. **5. Falso** Ma almeno questo poteva spiegare la sua presenza fissa al No Borders Music Festival. **6. Vero** Che poi Mussolini venga associato all'essere *tirato sù* dovrebbe creare dell'imbarazzo tra i suoi estimatori. **7. Falso** È a Pordenone nel parcheggio sotterraneo di Piazzetta del Portello, il cosiddetto Bronx.

0009.

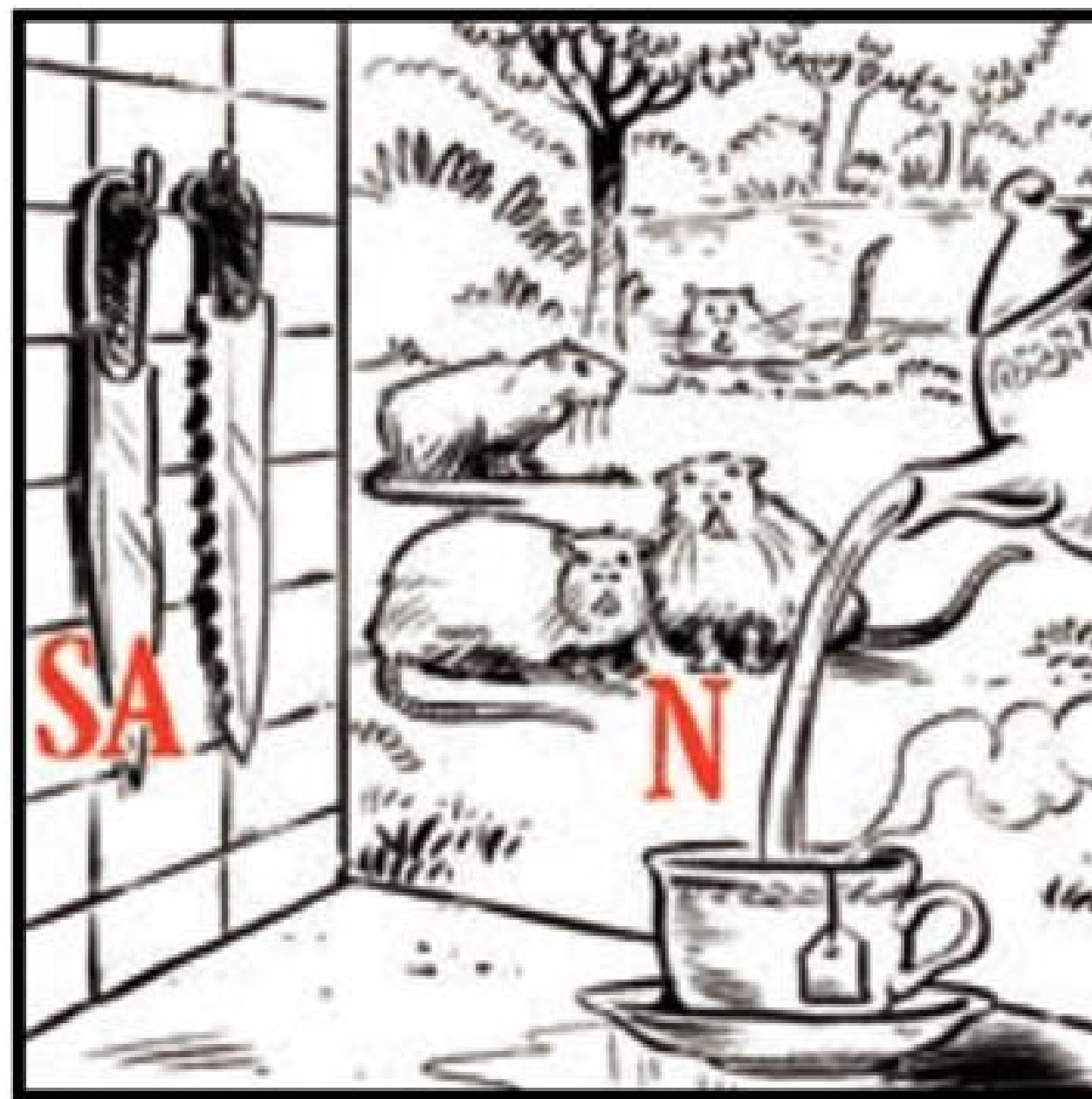
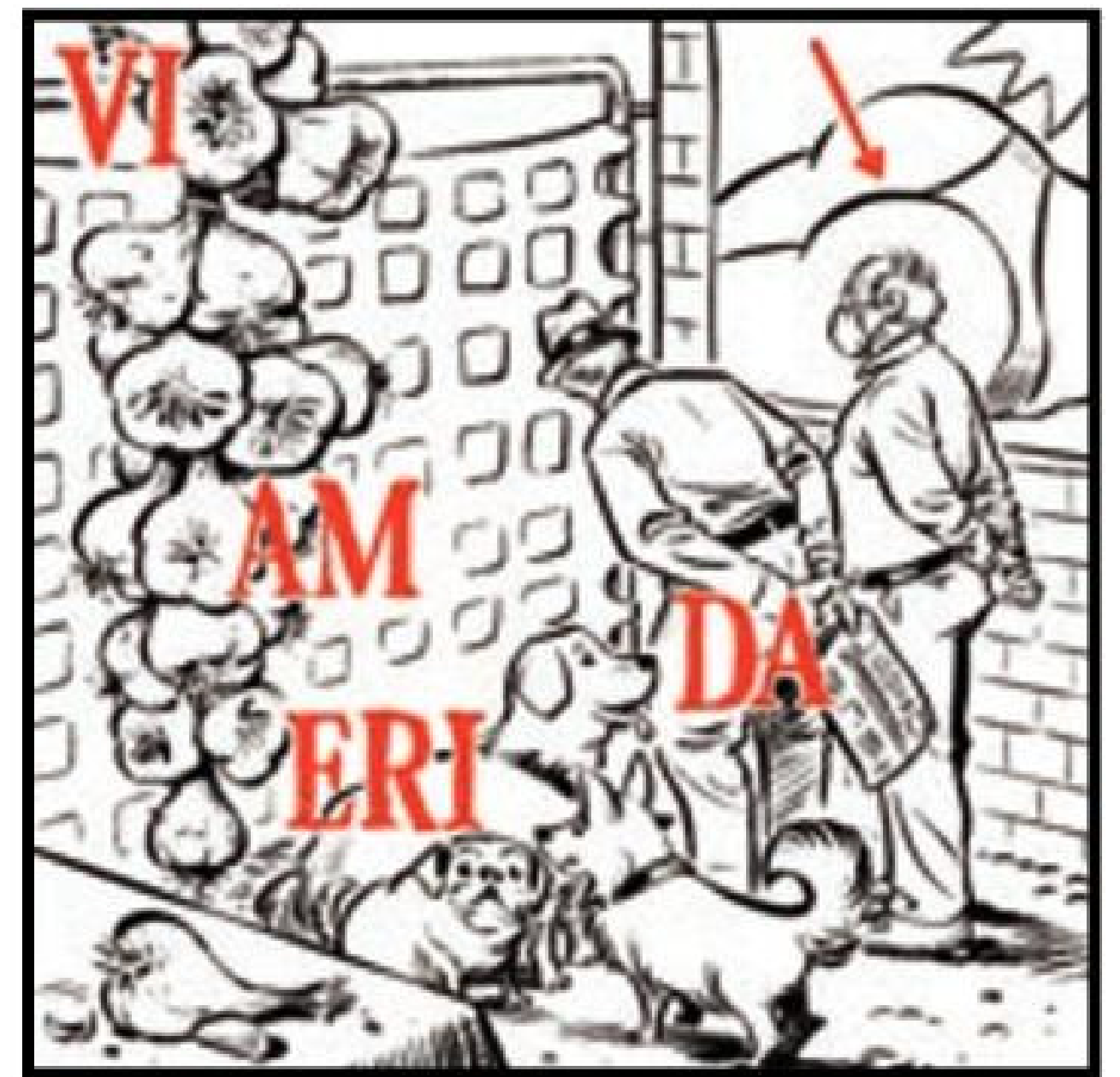
COSA CI RICORDA?

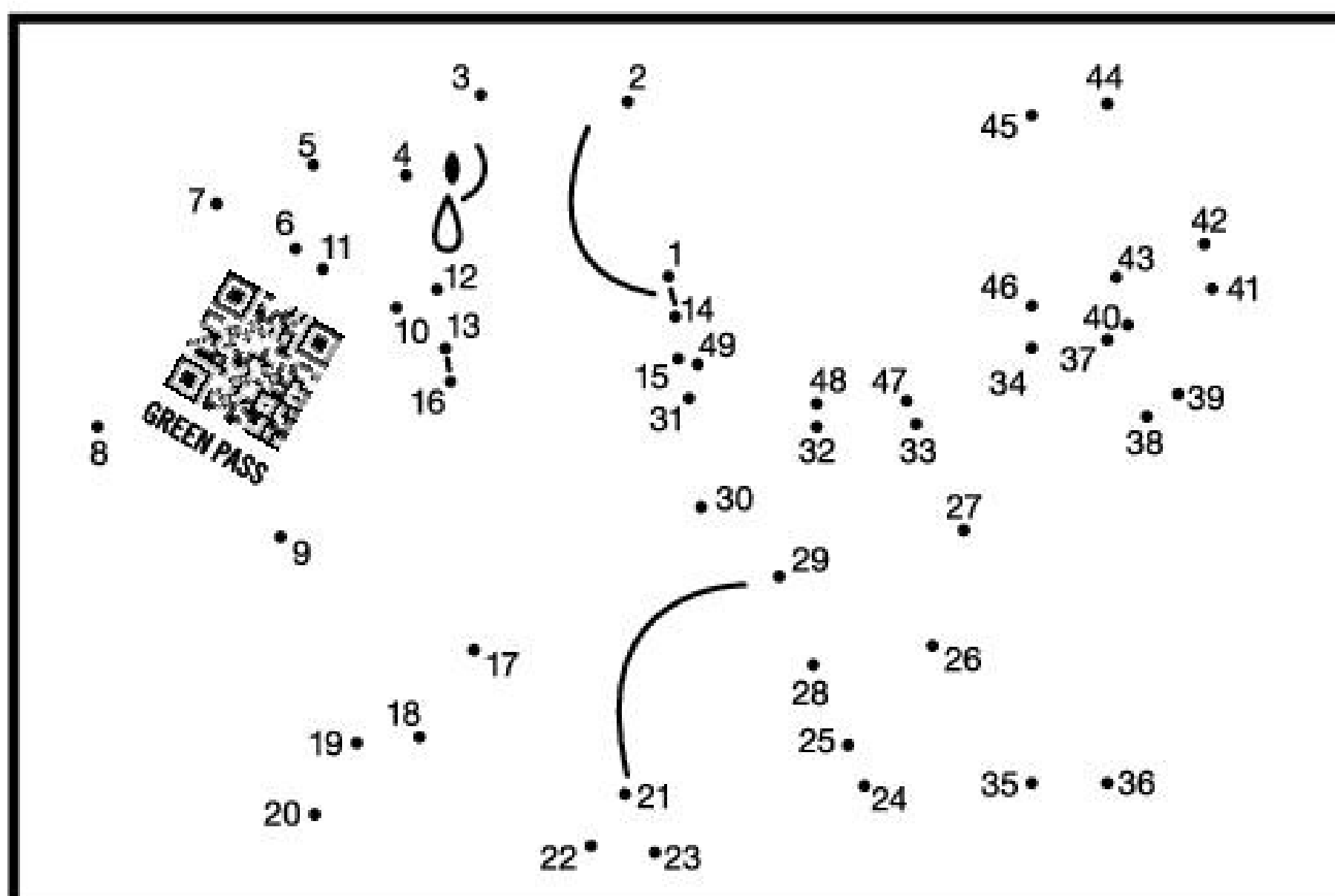
— La vita è fatta a schele! C'è chi scende e c'è chi sele, porca puttena!

*Che luogo ci ricorda questa vignetta? **La risposta a pag. 46***

0010.

REBUS PER ESPERTI SOLUTORI

(frase: 6, 9) *(Tonus - Malisan)*

(frase: 3, 3, 9, 2, 6) *(Tonus - Malisan)*

0011.

LA PISTA CIFRATA

*Unisci i puntini da **1** a **49** e scopri cosa non dimenticare in vacanza.*

0012.

CHE COSA SCOMPARIRÀ? *(Leoni)*

Per non vedere annerite gli spazi segnati con il puntino.

0013.

PAROLE INTRECCIATE

(C. Ollioni)

A L A T E N I P N D A L I D O
F I P E D A L Ò T E P E S C E
A G A C A S A A F F I T T O C
R N H E V E N N I P R C O D E
O A R O H O T E L I I I N O N
V N I S A B B I A S N I T E T
U O S A B B I A D O R O B T E
S D C N B A G N I N I E O S O
S I I S P I A G G I A U A N O
A A Ò B A R A I R E T A L E G
M U C I L L A G I N E E D N O
A G B M O L O C I T A I R D A
N U U A I L U I G E T I B I B
T R O A I Z E N E V D B I C I
I I N I Q F R I U L I M A R E
U A E V A C A N Z E L O C L A

Cancella nello schema le parole sotto elencate (possono essere scritte in verticale, orizzontale o diagonale, da destra a sinistra e viceversa): le lettere rimanenti formeranno una frase entrata nella storia. ***Soluzione a pagina 46***

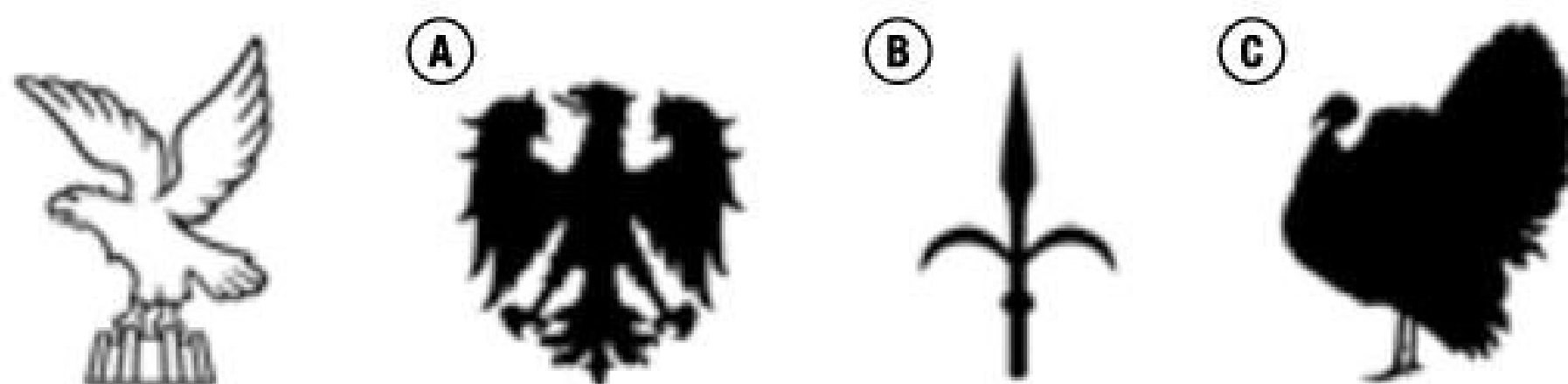
LIGNANO · SABBIADORO · PINETA · LIDO · SUV · AFFITTO · PEDALÒ BICI · RISCIÒ · GELATERIA · BAR · HOTEL · PESCE · FRITTO · MARE SABBIA · SPIAGGIA · MOLO · BOA · CODE · FARO · MUCILLAGINE ADRIATICO · PINNE · ONDE · BAGNINI · AMANTI · ALCOL · BIBITE AUGURI · DI · BUONE · VACANZE · IN · FRIULI · VENEZIA · GIULIA

0014.

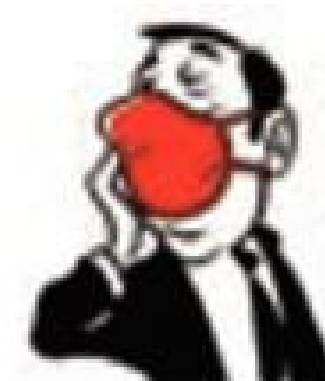
L'OMBRA

Ⓐ

Ⓑ

Ⓒ

Quale delle tre ombre si cela dietro al primo disegno? ***(La risposta a pag. 46)***

Risate con la mascherina

Si prega di ridere indossando l'apposito dispositivo

— Âstu imparât il furlan scoltant Onde Furlane?
— Cemûtzz âstuzz induvinâtzz?
— Si sint inte pronunzie l'interference di Radio1.

Un manager entra alla Illy.
"Splash!"

Telefonata al pronto soccorso.
— O bevevin in compagnie e un nestri amì cence volê al à glotût jù il gjavestropui...
— Arriviamo subito! Avete preso qualche misura?
— Sì, sì... par cumò o vierzin lis butiliis cul piron.

Fabrizio De Andreis
Cantautore de lis pantianis.

Un'aquila volteggia nel cielo in cerca di una preda: a un tratto scorge un Topolino e fulminea si fionda giù, sfracellandosi sul cemento. «Ecco! - esclama - Non verrò più a Trieste!»

Un uomo affamato suona a una porta, gli apre il padrone di casa:
— Chi sei? Che cosa vuoi?
— Mangiare.
— Vuoi dei fagioli scaduti?
— Sì.
— Allora passa tra un mese.

Le ultime parole famose...

0015.

IL CONFRONTO

Queste due vignette hanno in comune 7 particolari. Quali? *(Soluzione a pagina 46)*

0016. **IL DINDI PARLANTE**

1 2 3 4

A B C D E

AIR SHOW ANNULLATO

PAL AUNA NDOL INÎLAF NOER AITAL LORID ADEF IANA,L QUA IGNA UDE!

MENSA

WC

IT'S NOT COMING HOME

A cosa si sta riferendo il dindi parlante? Risolvi l'enigma, individua l'area esatta (esempio: F 5) e scrivi la tua risposta a **redazionemataran@gmail.com**: in palio per i primi **50 abili solutori** in dono la penna tipica dei meccanici griffata *Mataran*. Il concorso scade il **15 agosto 2021** a mezzanotte.

Soluzioni e risposte dei quesiti

000001. PAROLE CROCIATE

ANAGRAMMI

0002. Massimiliano Fedriga

0003. Pietro Fontanini

0004. Alessandro Ciriani

00005. Roberto Dipiazza

L'ENIGMA DEL FVG

0006. Bondì - Bundì

0007. Riccardo Riccardi

0008. Puzzle INI = *Pasolini*

0009. COSA CI RICORDA?

Redipuglia

0010. REBUS PER ESPERTI

SA lame nutrie N te = *Salame nutriente*

VI agli AM ERI cani DA avi ano = *Via gli americani da Aviano*

0011. LA PISTA CIFRATA

Il Green Pass e Fido.

0012. CHE COSA SCOMPARIRÀ?

0013. PAROLE INTRECCIATE

A L A T E N I P N D A L I D O
F I P E D A L O T E P E S C E
A G A C A S A A F F I T T O C
R N H E V E N N I P R C O D E
Q A R O H O T E L I I N O N
V N I S A B B I A S N I T E T
U O S A B B I A D O R O B T E
S D C N B A G N I N I E O S O
S I I S P I A G G I A U A N O
A A O B A R A I R E T A L E G
M U C I L L A G I N E E D N O
A G B M O L O C I T A I R D A
N U U A I L U I G E T I B I B
T R O A I Z E N E V D B I C I
I I N I Q F R I U L I M A R E
U A E V A C A N Z E L O C L A

Andate a casa che voi non siete nessuno di qua.

0014. L'OMBRA È l'ombra B.

0015. IL CONFRONTO

Vacanza eterna.

Tiziano Trevisan

10 EVENTI PER I QUALI TRA 20 ANNI RICORDEREMO CON CHI ERAVAMO

La finale degli Europei.

La prima dose di vaccino.

La vittoria dei Maneskin all'Eurovision.

La discussione dell'emendamento numero 10.000 al Ddl Zan.

L'inaugurazione delle Olimpiadi.

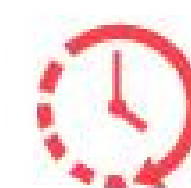
L'ingresso in otto al ristorante col Green Pass screenshottato di uno.

Il secondo grande lockdown.

La presa del Policlinico Gemelli da parte dei No Vax.

La quarta dose.

L'emendamento numero 1 milione al Ddl Zan.

RITAGLIALI E INCOLLALI NELLA TUA MENSA

Caso mense, l'assessora Battaglia si dimette come prima azione di governo

Ciani: «La sinistra ha la puzza sotto il naso» ma per sturare i nasi leghisti ci sono voluti i Nas

Il catering contrattacca: "Le famiglie non avevano segnalato i bambini con intolleranze agli insetti"

IL FRICO - Inserto mensile de *IL FRIULI* di satira e umorismo a cura di *MATARAN* - N. 6 - Venerdì 30 luglio 2021 d.C. (dopo Covid)
Scoordinamento David Benvenuto *e* Marco Tonus *Hanno collaborato* Thomas Zanello, Gio Di Qual, Ciaci El Kinder, Walter Leoni, Pluc, Luca Malisan, Alessio Rizzo, Ruzin, Tiziano Trevisan *Per la foto di copertina grazie a* Fabrizio Spucches @spucches_studio
Questa copia de **IL FRICO** *non è commestibile (ma sempre meglio di quello che servivano nelle mense delle scuole udinesi).*
Per essere sempre informati su **IL FRICO** *di* **MATARAN** *seguiteci su* **Facebook**, **Instagram** *e* **www.mataran.org**. *Basta, mandi!*

ADV Tonus

IL SAPORE
FORTE
DELLA
VOSTRA
ESTATE.

ASTRA
SPRITZ

Servito ghiacciato nei migliori hub.

Iniettati responsabilmente.
Vietato ai minori.

Cultura

Venerdì 30, al Teatro 'Pasolini' di Casarsa, è previsto un incontro tra l'autore e lo scrittore Davide Rondoni intitolato 'Visionari e veggenti'

La storia in bianco e nero invita a riflettere

ELIO CIOL protagonista anche a Casarsa, con una mostra di scatti realizzati in Libia, oltre alla grande esposizione dedicata ad alcuni dei suoi viaggi più importanti, aperta fino a settembre a Pordenone

Andrea Ioime

Può apparire quasi un paradosso, ma proprio in tempi come questi, in cui viaggiare è tornato ad essere un'attività potenzialmente 'a rischio', anche se per motivi diversi dal passato, il Friuli offre un doppio omaggio a uno dei suoi artisti migliori, che ha fatto proprio del viaggio il centro della sua poetica.

Se per molti il nome di **Elio Ciol** resta legato all'irripetibile stagione del neorealismo, sono ormai centinaia le pubblicazioni – e le esposizioni – in cui il fotografo classe 1929 nato a Casarsa ha saputo raccontare, prima in bianco e nero, poi a colori, le bellezze della sua regione, d'Italia e del mondo intero.

RIPARTIRE DALLE ANTICHE ROVINE

La novità è l'esposizione *Libya infelix. Antiche rovine su cui costruire una nuova storia*, aperta fino al 4 settembre nello spazio espositivo della Biblioteca civica di Pordenone, che chiude il percorso di *Speciale Dedica Incontra - Estate 2021*, ciclo di appuntamenti incentrati su alcuni grandi protagonisti del festival organizzato da 26 anni dall'associazione culturale **Thesis** di Pordenone, quest'anno in calendario nel mese di ottobre con il focus sullo scrittore e giornalista **Paolo Rumiz**. Rinviata lo scorso anno a causa della pandemia, l'esposizione organizzata da Thesis in collaborazione col **Fondo Elio Ciol** conduce fra le vestigia antiche della Libia ed è legata nel tema all'edizione 2020 di *Dedica*, incentrata sullo scrittore libico **Hisham Matar**.

In alto, il fotografo friulano e a destra due scatti esposti nella Biblioteca di Pordenone

> ***Rinviata lo scorso anno causa pandemia, la mostra chiude il percorso speciale di 'Dedica'***

IL TEMPO DELLA CONVIVENZA

Le fotografie in bianco e nero del grande maestro della fotografia contemporanea sono state realizzate nel 2002 a Leptis Magna, Sabratha, Cirene e in altri siti della Libia. Parlano di un tempo in cui nel Paese si sono sovrapposte e felicemente rimescolate culture diverse, nell'auspicabile prospettiva di una prospera convivenza e talvolta in quella dei sogni di gloria. E tuttavia, in realtà, è la storia stessa che, per il tramite di quelle rovine e di queste immagini, continua ad invitarci a una riflessione, certo sul passato, ma soprattutto sul presente.

30 ANNI DI 'VISIONI' ALL'ESTERO

L'autore di opere acquisite dalle collezioni permanenti di alcuni tra i più importanti

---

L'EVENTO

Prende vita il più grande triceratopo

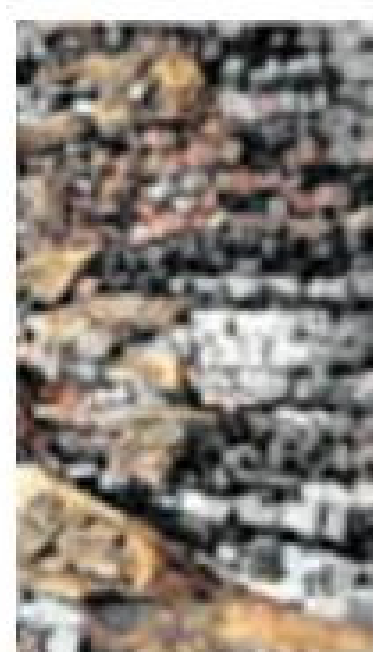
Sono terminati nei laboratori della ditta triestina **Zoic** i lavori di ricostruzione e montaggio dello scheletro di **Big John**, l'enorme triceratopo - uno dei più iconici dinosauri di sempre - che in questi mesi di preparazione è divenuto una vera *star* internazionale. È ormai confermato dagli esperti che si tratta del più grande esemplare mai documentato prima al mondo. I reperti erano arrivati all'inizio del 2021 a Trieste allo stato grezzo direttamente da uno scavo nel Montana e da subito era iniziato il lavoro dei paleontologi triestini della ditta, specializzata da anni nella ricostruzione di enormi esemplari di animali preistorici. Le fasi di lavorazione sono state proposte passo passo sui canali social di Big John attraverso una serie di video cliccatissimi, così come in visite guidate aperte al pubblico. Per la prima volta, sarà possibile ammirare le fattezze definitive del gigantesco esemplare preistorico, da venerdì 30 a domenica 1 agosto in piazza Unità a Trieste, accompagnato da una serie di eventi. In seguito, lo scheletro ricostruito sarà trasferito a Parigi, destinazione Galeries Lafayette, dove Big John sarà battuto ad un'importante asta internazionale.

Big John: ricostruito a Trieste, all'asta a Parigi

LA SCUOLA MOSAICISTI DEL FRIULI inaugura a Spilimbergo venerdì 30 'Mosaico&Mosaici 2021', selezione dei lavori eseguiti dagli allievi nell'ultimo anno

musei del mondo, dal Metropolitan di New York al Victoria and Albert Museum di Londra, dai Musei Vaticani al Pushkin di Mosca, è protagonista fino al 26 settembre anche della grande mostra *Respiri di viaggio*, ospitata nella sala consiliare dell'ex municipio della sua città natale, non lontana da quella Casa Colussi che fu la dimora friulana dell'amico Pasolini. Nelle 120 immagini presentate, per la maggior parte inedite, che spaziano dal consueto bianco e nero al fascino del colore, sono riassunti quasi 30 anni di viaggi all'estero. Tutte opere di grande tensione espressiva, lontane dalla logica standard dei reportage. Venerdì 30, al Teatro Pasolini di Casarsa, è anche previsto un dialogo "tra immagini e parole" tra lo scrittore e autore per il teatro **Davide Rondoni** e il fotografo, nella serata titolata *Visionari e veggenti: un poeta legge un fotografo.*

IL FESTIVAL Letteratura 'verde' a Spilimbergo

Dopo il grande successo del *Festival della letteratura verde*, **Samuele Editore** e il Comune di Spilimbergo organizzano il secondo momento letterario che da tre anni accompagna l'estate della provincia pordenonese: *Panorami Poetici*. Ospitato quest'anno a Palazzo Tadea nel pomeriggio di sabato 31, il festival vedrà succedersi poeti da tutta Italia per letture, presentazioni, dialoghi, secondo le indicazioni dei direttori artistici **Alessandro Canzian** e **Roberto Rocchi**. Tra i dialoghi e le presentazioni previste, quelle con **Elisabetta Zambon, Fulvio Segato** e **Matteo Piergigli, Ivan Crico, Giovanni Fierro** e **Rossella Pretto, Christian Sinicco** e **Claudio Damiani**. Dopo la lettura degli autori del contest *Vetrine Poetiche*, chiusura con la performance poetica *BIL in motion* di **Martina Campi, Mario Sboarina, Francesca Del Moro, Enzo Campi, Alessandro Brusa**. Premi anche alle migliori vetrine dei negozi di Spilimbergo abbellitte dalle stampe delle poesie ricevute.

IL PROGETTO

La camere friulane di fine '800 diventano delle 'stanze parlanti'

Dopo il successo della prima edizione, dedicata alla cucina come focolare domestico, riparte *Alle radici del quotidiano*, progetto che nel 2020 ha inaugurato la sezione *Etnografica* del festival **Maravee**. Un viaggio tra ricerca storica, arte e tecnologia per stimolare la conoscenza partecipata ed emozionale del patrimonio etnografico regionale, facendo rivivere le stanze abitative ricostruite nei musei con l'intento di offrire suggestivi storytelling e stimoli esperienziali. Quest'anno, per raggiungere un nuovo pubblico attraverso i linguaggi della contemporaneità, la scelta è ricaduta sulla camera nuziale, la stanza più intima e privata della casa, per assaporare i *modus vivendi* tra fine '800 e prima metà del '900.

Seconda edizione per la sezione etnografica di 'Maravee'

Con approccio autoriale alla lettura del territorio, a partire dagli studi legati alla camera da letto friulana e alla specificità dei mobili e degli oggetti conservati in ogni museo, è stata ideata una sceneggiatura che incarna azioni e pensieri del passato in un flashback della vita contemporanea per brevi radio sceneggiati, proposti come installazioni permanenti ed immersive. Le riprese nei musei sfoceranno in sei video visibili dal 15 agosto sul canale *YouTube* di *Maravee*. Protagonisti: gli attori **Nicoletta Oscuro, Massimo Somaglino, Serena Di Blasio**, ma anche **Carmen Romanin**, fondatrice della Collezione di Forni Avoltri, e 8 bambini dai tre mesi agli 11 anni d'età, per trasformare il passato in presenza condivisibile. Suddivisa in sei frammenti, costruiti sull'identità degli arredi e degli oggetti che connotano ogni museo analizzato, la narrazione è confluita nelle 'stanze parlanti' che da venerdì 30 daranno voce permanente alle camere nuziali del *Museo Carnico 'Gortani'* di Tolmezzo, della *Collezione 'Cemuot chi erin'* di Forni Avoltri, del *Museo 'Cjase Cocèl'* di Fagagna, del *Museo di Storia Contadina* di Fontanabona di Pagnacco e del *Museo 'Penzi'* di San Vito al Tagliamento. (*a.i.*)

Il bosco si sta riprendendo i terreni che gli erano stati rubati per mantenere una popolazione di 66mila abitanti, oggi meno della metà

UNA MONTAGNA D'ERBA
In ogni vallata si sono sviluppate tecniche diverse di raccolta e conservazione di una risorsa alla base dell'agricoltura locale

In Carnia non c'è più nessuno che sfalcia

Igino Piutti

Il filo d'erba è il filo rosso attorno a cui si intesse la storia della Carnia come di tutta la montagna friulana. La disponibilità di erba è il prodotto che ha determinato l'antropizzazione del territorio. I primi abitanti, i Celti, erano certamente dei pastori allo stato brado. Poi, però, l'aumento della popolazione ha imposto la necessità di sfruttare al meglio e in modo più razionale la risorsa del territorio e i carnici sono diventati degli allevatori di bestiame, mettendo in atto dei sistemi per raccogliere tutta l'erba a disposizione e per usarla come fieno anche durante i lunghi inverni. Da un lato, quindi, si è affinato il sistema di raccolta, dall'altro si è arrivati a utilizzare anche quella dei prati lontani dai centri abitati.

Per conoscere la storia della gente di Carnia e capirne il carattere è interessante vedere come da paese a paese, da valle a valle, ci si è organizzati diversamente per rispondere a questa duplice esigenza. Al turista curioso non possono sfuggire queste particolarità. In alcuni paesi l'erba falciata durante il giorno, per favorirne l'essiccazione, viene raccolta a sera in piccoli cumuli (*cjapùles*). Il giorno dopo, viene sparsa di nuovo nel prato, per essere girata a mezzogiorno con il rastrello e alla sera rimessa in cumuli più grandi (*cavòi*), per proteggerla dall'umidità della rugiada. Il terzo giorno l'erba, diventata fieno 'maturo', viene raccolta in fasci che, caricati sulla testa, vengono portati nel fienile. Sia per legare i fasci sia per caricarli sulla testa, si è costretti a lavorare in coppia. Per superare questo problema in alcuni paesi invece che il fascio si utilizza la '*refe*', un ingegnoso sistema di corde su una intelaiatura in legno, che consente di evitare il lavoro in coppia. Ma il poter lavorare in autonomia o il dover lavorare in coppia da sistema di lavoro diventa sistema di vita e finisce per caratterizzare i comportamenti e atteggiamenti, diversi, come si può facilmente notare, da paese a paese.

Igino Piutti al lavoro sui prati

> ***A ogni necessità s'è data una risposta diversa da paese a paese***

Nel periodo della fienagione, la Carnia è interessata da frequenti temporali, che si rovesciano più in certe valli che in altre. In queste ultime, per essiccare l'erba, al sistema dei cumuli che si fanno alla sera o quando sta per arrivare il temporale, si è sostituito quello di quegli originali trespoli carichi di fieno che caratterizzano il paesaggio di certe valli.

A ogni necessità s'è data una risposta diversa da paese a paese, così come si è diversificato il sistema di raccolta dell'erba dai prati di alta montagna. In qualche caso si sono costruiti gli stavoli, edifici con stalla e fienile e annesso un piccolo alloggio. Lì si raccoglie il fieno che sarà poi consumato trasferendo gli animali, con la conseguente necessità del trasporto del latte nella latteria del paese, due volte al giorno, con percorrenze spesso molto impegnative. In altri paesi si sono costruiti dei piccoli ricoveri (*stàipe*) per il fieno che poi viene portato in paese durante l'inverno. In altri ancora il fieno viene lasciato all'aperto nei caratteristici grandi covoni (*mède*), costruiti addossando il fieno a un palo centrale che garantisca nello stesso tempo la stabilità e la traspirazione.

Il turista curioso può ancora notare qualche reperto di queste usanze. Ma deve fare in fretta! È più facile che sia sorpreso dal fatto che anche in Carnia l'erba, che è stata la risorsa su cui s'è vissuta la vicenda della sopravvivenza umana, non è più utilizzata. Non c'è più nessuno che sfalci e il bosco si riprende i terreni che gli erano stati rubati, per la necessità di mantenere una popolazione di 66.000 abitanti, ora già ridotta a meno della metà.

L'obiettivo è costruire 'organizzazioni positive' in un contesto diventato addirittura caotico: il management deve individuare un futuro possibile

Opinioni

BUONE RAGIONI

Carlo Baldassi

Nuovi contesti e nuovo management

Il Covid 19 ha rappresentato uno shock nelle nostre vite personali e professionali, nelle imprese e nelle istituzioni, lasciandoci varie lezioni. E ora - come ci richiama il maestro Edgar Morin - abbiamo molto lavoro davanti per ricostruire, ma 'cambiando strada'. Noi consulenti di direzione guardiamo i cambiamenti in senso largo, ma ovviamente ci soffermiamo soprattutto sugli aspetti culturali e organizzativi. Per esempio, la comunicazione di influenza (Paul Watzlawick) sottolinea che se cambiano il contesto o il contenitore, cambiano anche il contenuto e il codice comunicativo tra i comunicanti. Questo - pur senza generalizzare - vale anche nel rapporto tra i contesti economico/politici e le tecniche manageriali, in particolare nelle aziende for profit.

Lo shock dovuto alla pandemia impone molti cambiamenti e molto lavoro da fare, ma per ricostruire è necessario cambiare strada

A) Nei contesti semplici (per esempio in fasi 'abbondanti' come il boom postbellico) le relazioni causa-effetto sono chiare e piuttosto ripetitive e il management deve essenzialmente 'tenere in ordine la casa'. Naturalmente, anche in queste fasi si possono correre dei rischi sottovalutando i segnali deboli (come i cambiamenti tecnologici virtuali o i fattori socioculturali) il che può anche costare caro.

B) In contesti più complicati (per esempio in Occidente dalla crisi petrolifera 1973) i rapporti causa-effetto sono più incerti e necessitano competenze nuove e nuovi processi (meno sprechi produttivi e più marketing). Il management deve allargare lo sguardo utilizzando analisi differenziate e utilizzando realisticamente le buone pratiche alla situazione data.

C) Se aumenta ancora la complessità del contesto (è il caso dell'economia digitale e dell'arrivo di nuovi attori globali) il cambiamento diventa affannoso e incerto perché aumenta il numero delle variabili che interagiscono tra loro in modo spesso imprevedibile. Il management deve favorire da un lato l'accettazione del cambiamento all'interno (change management, nuovi prodotti) e nel contempo governare lo stato di ansia organizzativa. Le competenze gestionali in azienda diventano ancora più sofisticate e la velocità di riposizionamento è fattore critico.

D) Infine, se il contesto diventa addirittura caotico (il mondo dopo l'11 settembre 2001 e soprattutto dopo il 2008 e il Covid 19) la molteplicità delle possibili risposte alla crisi genera miglioramenti e vantaggi solo temporanei. Il management deve allora scegliere un livello di complessità gestibile e individuare rapidamente un futuro possibile basandosi sui punti forti dell'organizzazione, allargando le reti collaborative nelle filiere del valore, dare fiducia al team aiutandolo a innovare le competenze (re-skilling).

Naturalmente questi sono questi 'idealtipi' (spesso nella realtà mixati) a cui oggi occorre aggiungere due fattori dirimenti e 'non modaioli' - sostenibilità e digitalizzazione - che reclamano nuova attenzione alle relazioni e ai processi. L'obiettivo è costruire 'organizzazioni positive'.

UN PINSÎR PAR LA SETEMANE

don Rizieri De Tina

Nissun al pues jessi paron di chei altris, si stente a jessi parons di nô stes... Par sparagnâsi rabiis e barufis o vin di cirî di no volê che chei altris a fasedin ce che o volìn nô, come che o volìn nô e cuant che o volìn nô. Zuanin dal pendul, lu clamavin cussì parcè che cul pendul al previodeve l'avignî. Po ben, a jerin lâts di lui a domandâi se al rivave a previodi cuant che e sarès finide la vuere. E lui al veve previodût l'an, il mês e la zornade, nol è rivât a previodi la ore, che e sarès finide. Ma la vuere, rivade chê zornade, no je finide. A son lâts a lagnâsi di lui e lui: "Soio cause jo se lôr no vuelin finîle?!"

SCORTE SANGUE

Coordinamento regionale Servizi trasfusionali

Orario continuato da lunedì a venerdì
Autoanalisi del sangue e delle urine
Prenotazioni CUP
Alimenti per diabetici e celiaci

Farmacia Colussi SNC

dott.sse Erminia e Anna

Via Lungolavia 7, Martignacco

Tel. 0432 677118

www.farmaciacolussi.com

Parrocchia S. Maria Assunta • Scuola dell'Infanzia Francesco Deciani • Con il patrocinio del Comune di Martignacco

www.sagredavost.it • fb.me/sagredavost • info@sagredavost.it

Perchè restare a casa? Sagre d'Avost per tutti: www.sagredavost.it

ecofesta

MANIFESTAZIONE REALIZZATA SECONDO LE LINEE GUIDA PREVISTE PER IL COVID 19

www.sagredavost.it

PROGRAMMA 2021

VENERDÌ 23 LUGLIO

ORE 18.30 Inaugurazione mostra fotografica **"IL LAVORO"** di **Laura Loiotile**

ORE 21.00 Chiosco Farabus DJ Set Con **"LEO ROSE"**

ORE 20.30 Concerto con l'orchestra spettacolo **"CARAMEL"**

SABATO 24 LUGLIO

ORE 10.00 Chiosco Farabus inizio TORNEO **3 VS 3**

ORE 21.00 Chiosco Farabus **"DJ DANYDM PARTY TIME SUMMER TOUR"**

ORE 20.30 Concerto con l'orchestra spettacolo **"GIANCARLO e la SANTAMONICA BAND"**

DOMENICA 25 LUGLIO

ORE 21.00 Chiosco Farabus **"DJ. MANUEL ZOLLI"**

ORE 20.30 Concerto con l'orchestra spettacolo **"MARCO e I NIAGARA"**

MARTEDÌ 27 LUGLIO

ORE 20.30 Cena salutistica **"LA SALUTE A TAVOLA"** con la collaborazione delle associazioni ed il Comune di Martignacco informazioni vedi spazio dedicato su opuscolo sagra o su www.sagredavost.it

GIOVEDÌ 29 LUGLIO

ORE 19.30 Ritorna il **MINIFESTIVAL** a Martignacco 2021

ORE 21.00 **"Mon Oncle le Bossu"** Spettacolo comico con **"DADO THE CLOWN"** Canada. Con il contributo del Comune di Martignacco e Cultura Nuova

VENERDÌ 30 LUGLIO

ORE 22.00 Concerto Rock con i **"TOYS PLANET QUEEN"**

SABATO 31 LUGLIO

ORE 20.30 Concerto con l'orchestra spettacolo **"LARA AGOSTINI"**

DOMENICA 1 AGOSTO

ORE 10.00 Gara di pesca dell'**ASSOCIAZIONE PESCA SPORTIVA DILETTANTISTICA** Per informazioni 348 3533694, sul sito e spazio dedicato su opuscolo sagra o su www.sagredavost.it

ORE 10.00 Mercatino della Solidarietà **SAGRE D'AVOST 2021** Con la Collaborazione della **CONSULTA DELLA COMUNITÀ** informazioni vedi spazio dedicato su opuscolo sagra o su www.sagredavost.it

ORE 20.30 Concerto con l'orchestra spettacolo **"RENZO BIONDI"**

LUNEDÌ 2 AGOSTO

ORE 20.30 Concerto con i **"CARLENE & THE SOUL JAM"**

ORE 22.00 Concerto con i **"DANCE MANIA"**

GIOVEDÌ 5 AGOSTO

ORE 08.00 **AFDS** donazioni sangue in piazza V. Veneto presso Palazzo Polverosi

VENERDÌ 6 AGOSTO

ORE 22.00 Concerto con i **"TIMOTHY ROCK CAVICCHINI"**

SABATO 7 AGOSTO

ORE 20.30 Concerto con l'orchestra spettacolo **"I RODIGINI"**

DOMENICA 8 AGOSTO

ORE 20.30 Concerto con l'orchestra spettacolo **"A.M.A. ANNA MARIA ALLEGRETTI"**

COMPRAVENDITA
AUTOVETTURE
MACCHINE AGRICOLE
MACCHINE EDILI
ACCESSORI NUOVI

Tel. 388 924 44 78

> Po jessi che il zovin no si meretàs une punizion cussì drastiche ma, ancje, che forsit cuissà cetancj campanei che i vevin sunât denant dai voi prime di rivâ a chel pont

CONTÌN CONTIS CHE A CONTIN Francesco Sabucco

Un confin imagjinari

Al è za plui di un mês che la zovine no si fâs sintî, chê birbante! Pauli al à doi fîs: un zovin di vincjecinc e, juste apont, chê fantacine di vincj agns che par svindic e à sierât lis comunicazions cun lui. Il gjenitôr, a dîle dute, nol è cuissà ce preocupât, ancje parcè che chel altri fi lu ten inzornât su cemût che lis vitis dai doi students a van indevant. I fîs di Pauli a studiin ducj e doi a Bruxelles e parie là al frecuente la universitât ancje il nevôt di Pauli, ven a dî il fi di so fradi. La cuistion e jere saltade fûr un pâr di mês indaûr, cuant che ducj i fantats a jerin tornâts a cjase. Il nevôt di Pauli al jere simpri stât un spirt, disìn, plui ribel di ce che si sperarès e, dai vuê, dai doman, a 'nt veve cumbinade une di masse: par proteste cuintri la man dure dal retôr de facoltât, si jere incjadenât mans e pîts ae portele dal automobil dal docent e a furie di smenâsi, di saltâ, di alçâ i braçs a mo di combatent, al veve sgrifignade dute la bande drete, rot un spielut e un veri dal fignestrin. No lu veve fat cun intenzion ma il risultât, dut câs, al jere stât chel: cinc mil euros di dams che il professôr, dopo vêlu denunziât aes autoritâts, al veve domandât tant che risarciment.

> Si jere incjadenât mans e pîts ae portele dal automobil dal docent e a furie di smenâsi, al veve sgrifignade dute la bande drete e rot un spielut

Il fradi di Pauli no le veve cjapade par nuie ben, si jere inrabiât tant che un boborès, al veve paiât ce che al veve di paiâ al insegnânt ma parie i veve sierât il rubinet dal sostegn economic al fi: par vite eterne e, al veve zontât, amen. Duncje, finide la vacance, dome doi su trê a jerin tornâts sù a Bruxelles e il nevôt, cuntun fer domiciliâr cence un carantan, al jere restât peât, par mût di dî, al morâr dal zardin di cjase.

Po ben, Pauli a rivuart nol veve nuie di dî: il fi nol jere il so e i bêçs che il fradi al veve tirât fûr, nancje. So fradi no si jere nancje insumiât di domandâi un consei e duncje, rispietôs dai diferents rûi, Pauli nol veve vierte bocje, ma cussì no sô fie.

La studentesse si jere fate paladine dal cusin e e veve tormentât Pauli par zornadis interiis parcè che al disès la sô e biacemai che al intervignìs cul fradi par bonâ la situazion. Jê stesse si jere presentade denant di cjase dal barbe e lu veve frontât, dibot obleantlu a scoltâle. L'om in cuistion nol veve pronunziât peraule: le veve scoltade cun buine educazion e parie saludade, ma la zovine, sflancade dal cidin, e veve zirât i tacs. In ogni câs, l'om nol veve cambiât une virgule dai siei proponiments, ven a stâi che il rubinet dai boros al restave sierât e vonde.

> Finide la vacance, dome doi su trê a jerin tornâts sù a Bruxelles e il nevôt, cuntun fer domiciliâr cence un carantan, al jere restât peât, par mût di dî, al morâr dal zardin di cjase

Alore la zovine, avilide, e veve tornade a tacâ dute une tirulisse cul pari: che nol po fâ fente di nuie e che e je une injustizie e vie indevant... Pauli, strac di chel tire e mole, nol veve podût fâ di mancul che dî la sô: lui nol saveve cemût che a jerin ladis lis robis pardabon, nol veve dutis lis informazions sui antecedents, ni al cognosseve lis dinamichis che a jerin tal rapuart jenfri so fradi e il fi, e di sigûr nol veve nissune voie di lâ a meti bec in cjase di chei altris, ancje se si fevelave dal fradi. Po jessi che il zovin un fregul salvadi no si meretàs une punizion cussì drastiche ma, ancje, che forsit cuissà cetancj campanei che so fradi al veve sunât denant dal fi prime di rivâ a chel pont. La soluzion miôr, cuant che no si cognòs la cuistion fin insom, e je chê di stâ cidins.

Sô fie lu veve tratât tant che un borghês deventât siôr che al pensave nome ae sô panze. Pauli, un tichinin sustât di chel dâi cuintri, i veve domandât alore ce che e disarès jê se un cualsisei siôr al jentràs in cjase sô e i disès cemût che, secont lui, al larès ben di compuartâsi, o piês, al criticàs lis sôs sieltis. Pauli al pense che chel resonament si podarès aplicâlu ancje a un nivel plui grant ma sal è tignût par se. Dut câs la fie, in rispueste, i veve zirât lis spalis e tal doman e jere partide pe universitât, e di chê volte e à fat cidin de stampe.

Tal numar dal 13 di Avost: CENCE NANCJE VISÂSI

ARLeF AGJENZIE REGJONÂL PE LENGHE FURLANE

Si può creare qualcosa di nuovo solo mettendo assieme due pezzi diversi: quando li porti fuori dal loro contesto, il risultato è garantito

Il passato migliora se

IL MASH-UP, l'unione di due brani di artisti (e generi) diversi per creare un pezzo nuovo, è diventato un trend da classifica. DEE JAY PARK (alias di Giulio Pecorella) spiega di che cosa si tratta: "Più le canzoni sono distanti tra loro, più funziona"

Andrea Ioime

In un'estate in cui anche i tormentoni estivi arrancano sotto il peso di un presente complicato, sia quelli costruiti a tavolino, sia quelli 'casuali', la fuga nel passato rimane la strada più battuta. Ed è così da decenni, al punto che non ci si meraviglia neanche più se Orietta Berti torna in classifica, con Fedez e Achille Lauro (!), o il duo Colapesce Di Martino viene sorpassato dalla strana coppia Jovanotti-Morandi!

Modugno+MF Doom, Battisti e Dj Shadow, Pino Daniele e Run Dmc tra gli 'incontri' più strani

Ad analizzarli bene, certi prodotti non sembrano neanche veri, o non dovrebbero esserlo: quasi dei *mash-up*, quella strana pratica che vede i Dj prendere due brani di autori diversi, lontanissimi tra loro, e mescolarli fino a creare un prodotto nuovo e bizzarro, che è molto più della somma delle parti.

Nato a Trieste, ma attivo a Udine (dove lavora come *web developer*), **Giulio Pecorella** ha assunto da dieci anni l'alter ego di **Dee Jay Park** per amore della cultura hip-hop, prima come breaker, poi come *turntablist*, cioè esperto nell'arte del manipolare il giradischi. Dopo aver condiviso il palco con artisti nazionali (Kaos One, Colle der Fomento, Salmo, Fabri Fibra, Ensi…), ha abbracciato l'arte del remix, introducendo nelle selezioni classici della musica italiana.

Il risultato sono mash-up 'impossibili', come l'Ep *Doomenico Moodoom*, basato su un incrocio tra Domenico Modugno e l'atipico rapper britannico MF Doom: un successo arrivato anche su Rai Radio Due e disponibile online (***deejaypark.bandcamp.com***) come gli altri matrimoni all'apparenza irrealizzabili. Quello tra il Lucio Battisti di *10 ragazze* e Dj Shadow, quello tra Gwen Stefani e Anderson Paak, i rapper old school Run DMC mescolati col Pino Daniele di *Lungomare Carunciolo* e l'incontro tra Marcella Bella e l'r&b dei Blackstreet, contenuto in *Musica Bella*, lavoro a 4 mani con **David Nerattini**, collaboratore di Califano, Tiromancino, Gazzè, Silvestri.

Domanda da 'Boomer' a 'Millennial': come fa un ventenne ad avere nostalgia?

"Io sono un giovane atipico, nato 40 enne, e comunque i miei coetanei sono molto affascinati dal vintage: un misto di fascino per quello che non era reperibile come adesso e un ritorno alle origini per capire come siamo arrivati qui. La verità è che ci sono tante cose uguali che ti tocca andare indietro per trovare qualcosa di diverso".

FOTO DI F. GANIS

In alto, Dee Jay Park in azione e a destra un paio di pubblicazioni a suo nome

Anche i ventenni oggi guardano al passato per trovare qualcosa di diverso

E la scelta degli 'incontri-scontri' tra artisti lontani tra loro?

"Lì mi gioco la carta genitori: la

HIT PARADE

I PIÙ VENDUTI	
1	MANESKIN: Teatro d'ira - Vol. 1
2	ARIETE: Ariete (vinile ed. limitata)
3	AUTORI VARI: Radio Italia Summer 2021
4	JOHN MAYER: Sob rock
5	PEARL JAM: Alive (vinile)

LA NOVITÀ

DREAM THEATER: 'Lost not forgotten'

I maestri del prog-metal aprono - per davvero - i loro archivi e iniziano a pubblicare una serie di live finora disponibili solo su bootleg e legati ad alcuni degli album più amati. Come questo *Images and words - Live in Japan 2017*: l'esordio, o quasi, ma riletto di recente.

SEXTO 'NPLUGGED parte giovedì 5 in piazza Castello a Sesto al Reghena con l'unica data italiana dei belgi Balthazar, uno dei nomi di punta dell'alt-pop

'mescolato'

cassetta o il cd da dove scavi e trovi mille altre cose. C'è un Dj famoso che dice 'per me è importante presentare canzoni che avrebbe potuto ascoltare mia madre alla radio e che siano perfetti per i contesti in cui mi esibisco'. Il senso del mash-up è quello".

Come possiamo spiegare 'tecnicamente' il mash-up?

"E' un remix o un'alterazione di due canzoni che messe assieme possono creare qualcosa di nuovo. Per me è un modo di omaggiare e valorizzare un pezzo di passato portandolo fuori dal suo contesto e l'effetto è superiore quando sono veramente opposti. Parte dal fatto che, quando ascolto una canzone, inizio a cantarne un'altra cercando i contatti: nel jazz lo facevano già 60 anni fa...".

Tra i mixtape nella tua discografia spiccano i tre volumi di 'Miscellanea estiva', una risposta alle compilation... precompilate di certe radio. Niente volume 4?

"Quella del 2020 è stata faticosa, perché il lockdown mi aveva tolto la voglia di trovare nuova musica: era una ricerca di conforto e allora per quest'anno mi sono fermato".

Quindi dobbiamo accontentarci dell'algoritmo di Spotify?

"A me non serve: mi bastano 3-4 secondi per capire se un brano fa per me o no. La parte migliore della ricerca online è che parti da un nome e arrivi a un mondo intero. Del resto, fare il Dj non sarà il mio 'lavoro', ma è un hobby che faccio maledettamente bene!".

FOLKEST IN CADORE

Confessioni, omaggi, amore, morte & r&r

Ezio Guaitamacchi

Ritorno ad Auronzo di Cadore a partire da domenica 1 agosto per *Folkest*, che ha scelto ancora un territorio che si presta naturalmente a un progetto culturale e turistico dedicato alla promozione della musica e alle tradizioni locali. Si parte in piazza Santa Giustina con le *Confessioni di un musicante* di **Silvio Trotta**, che rivisita le musiche di Angelo Branduardi, mentre sabato 7 **Ezio Guaitamacchi** propone lo spettacolo *Amore, morte & rock'n'roll - Le ultime ore di Bowie, Cohen, Lou Reed e Freddie Mercury*, tratto dal suo omonimo libro, con **Cristiano Godano, Andrea Mirò** e **Brunella Boschetti**. Ultimo appuntamento il 28 agosto con l'omaggio a De André dell'**FDA Ensemble**.

IL CASO

La nuova ondata Covid cancella due date attese di 'Musiche dal Mondo'

FOTO DI F. GANIS
Monty Alexander: un 'sostituto' di lusso

La nuova emergenza Covid torna a colpire anche le rassegne musicali. Gli organizzatori di *Musiche dal Mondo|Glasbe Sveta*, festival transfrontaliero allestito per la parte italiana dal **Circolo Controtempo** e per quella slovena da **Kud Morgan**, sono stati costretti ad annullare due delle date più attese: quelle degli inglesi **Sons of Kemet** del carismatico **Shabaka Hutchings** e quella dei **Kokoroko**, previste il 5 e 6 agosto. Il festival che celebra il sodalizio tra le due città di frontiera, proclamate capitale europea della cultura 2025, è ripartito con Trilok Gurtu al castello di Kromberk. Lunedì 2 agosto, la rassegna si sposta a Gorizia, nel Parco di Villa Attems, con un doppio concerto, simbolo dell'unione fra i due Paesi: i **Maistah Aphrica**, ottetto friulano che propone un'energica e festosa miscela di forme legate al Continente Nero in forma di afrobeat psichedelico, e i **Nesesari Kakalulu**, collettivo sloveno ispirato alla poliritmia delle percussioni subsahariane.

Martedì 3 arriva una delle grandi voci dell'Africa, la cantante e percussionista **Dobet Gnahoré**: una grande presenza scenica che miscela diversi elementi sonori e ritmici. Già vincitrice del Grammy Award, presenterà il nuovo album *Couleur*. Giovedì 5, un altro colpo grosso messo a segno dalla rassegna: il **Monty Alexander Trio** (con **Paul Berner** al contrabbasso e **Jason Brown** alla batteria), che prende il nome del leader, tra i maggiori pianisti 'di culto'del jazz, giamaicano naturalizzato statunitense, con una carriera che dura da cinque decenni. Accanto ai concerti di *Musiche dal Mondo*, sono previsti altri appuntamenti fra musica e natura, all'alba o al tramonto da sabato 31: *GoNg Sound & Taste*. In varie località di Gorizia e dintorni, previste escursioni, visite e degustazioni con la musica di **Eduardo Contizanetti, Stefano Bembi, Andrejka Mozina, Serena Finatti** e **Andrea Varnier**. *(a.i.)*

FOTO DI J. GOUN
Dobet Gnahoré

Sabato 31 e domenica 1 agosto, fra la collina del Castello e 'la Mont dai pins', spettacoli itineranti, musica, una mostra fotografica interattiva e molto altro

Tutto il festival fatto 'per strada'

'ART TAL ORT 2021 trasforma Fagagna in teatro, sala concerti e galleria d'arte a cielo aperto per due giorni, e c'è anche un 'extra' in altre località

Doro Gjat

La compagnia Bellavita

Il clown Dodo

Un maialino-mongolfiera è la mascotte scelta dall'associazione culturale **Felici ma Furlans** per la 12ª edizione di *Art tal ort*, il 'festival d'arte per strada' che trasforma un intero paese, Fagagna, in teatro, sala concerti e galleria d'arte a cielo aperto. Organizzato in partnership artistica con **Mataran** e **Scuola Sperimentale dell'attore**, l'appuntamento è previsto sabato 31 e domenica 1 agosto fra la collina del Castello e *la Mont dai pins*, dal pomeriggio a tarda sera.

Diversi gli eventi, partendo da una mostra fotografica interattiva realizzata dal drammaturgo friulano **Alessandro Di Pauli** e dal fotografo argentino **Tristán Pérez-Martín**: *Encontrarte al azar / Trovarti per caso*, che sarà possibile visitare e contribuire a costruire, in entrambe le giornate nella Chiesetta di San Michele. Sabato 31, previsti anche giocoleria comica con la Compagnia romana **Bellavita** (*Menù del giorno*), il clown giramondo canadese **Dado** col suo spettacolo *Oddball* e la performance urbana itinerante *Oltrepassare*, che unisce movimento, scultura e suono. Portato in scena dalla compagnia trentina **Azioni Fuori Posto**, è il progetto vincitore della prima *call* condivisa da *Intersezioni*, rete di festival urbani di cui *Art Tal Ort* fa parte.

Domenica 1 spazio alla musica indipendente della regione, con l'*indie rock* dei Barison Square, il folk garage dei **Dalyrium Bay** e l'*indie pop* de **Il Mercatovecchio**, scelti con una *call* destinata a giovani band e musicisti della regione, prima dello show di **Doro Gjat** e dei baschi **Liher**. Ci sarà anche da ridere col concerto comico per voce e violoncello della **Compagnia Lombardo/Torsi** e con lo show di pura improvvisazione *Un cadavere squisito*, creato da Mataran per il festival. *Art tal ort* non chiude domenica 1, ma va avanti con un *'Extra'*: martedì 3 a Rive d'Arcano e Moruzzo e giovedì 5 a Villaorba di Basiliano e al Giangio Garden di Parco Brun a Udine. (*a.i.*)

IL TEATRO

Dentro la 'selva' di Sant'Osvaldo

Ruota attorno alla domanda "è necessario perdersi per ritrovarsi?" la 9ª edizione di **Teatro Sosta Urbana**, che venerdì 30, sabato 31 e domenica 1 agosto porta in scena a Udine, nel Parco Sant'Osvaldo, una rassegna di spettacoli, laboratori, dibattiti e concerti: *Selve*. Cambiano le tematiche, ma l'obiettivo rimane lo stesso: spostare la cultura fuori dai luoghi canonici e permettere alla cittadinanza di riavvicinarsi a un luogo troppo spesso vissuto come marginale e periferico, eppure importante per la storia della città. Un ambiente ricco di verde in cui la fine diventa un nuovo inizio.

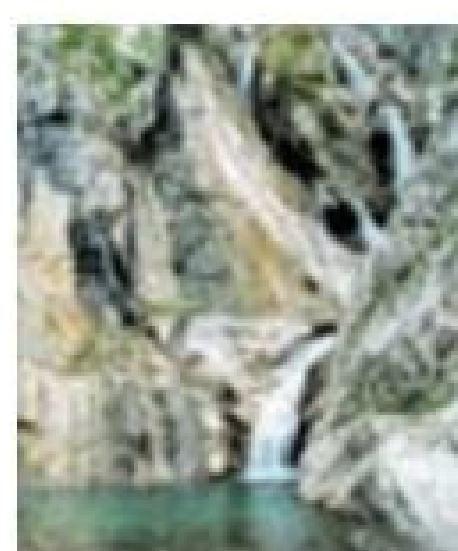
Il collettivo Teatro Sosta Urbana

"La selva – spiega il direttore artistico **Andrea Collavino** - è il luogo da cui tutto comincia, il labirinto in cui Dante si perde, un luogo dove regna la paura, ma anche la porta, il posto da dove si entra nella vicenda". Lo spettacolo che dà il nome all'intera rassegna, ideato e interpretato dal **Collettivo TSU** per la regia di **Johnny Lodi**, è un evento a più stazioni, per piccoli gruppi che si sposteranno nel parco per un viaggio sull'identità fatto di performance *site-specific* sul tema dell'ordinario e dello straordinario. Previsti anche appuntamenti per bambini, laboratori (come quello di **Annamaria Lo Monaco**), musica e convivialità a cura di **MissKappa**.

Andrea Collavino

IL PROGETTO

Un 'Silent Play' per la Val di Resia

Domenica 1 a Resia (nel centro'La Tana' a Lischiazze) si svolgerà l'evento di restituzione degli esiti dei vari workshop di progettazione partecipata organizzati per il progetto **Smart**. Si tratta di una 'conversazione itinerante' lungo il sentiero al Fontanone Barman, uno dei simboli di Resia. Un evento multimediale e interattivo per restituire alla cittadinanza i risultati del percorso partecipativo condotto dal centro di produzione teatrale **La Piccionaia** per un nuovo *Silent Play* dedicato alla valle, al suo patrimonio naturale e al tema dell'acqua. Durante la passeggiata, saranno proposte alcune delle tracce audio che andranno a comporre la drammaturgia sonora del nuovo itinerario.

Il Fontanone Barman

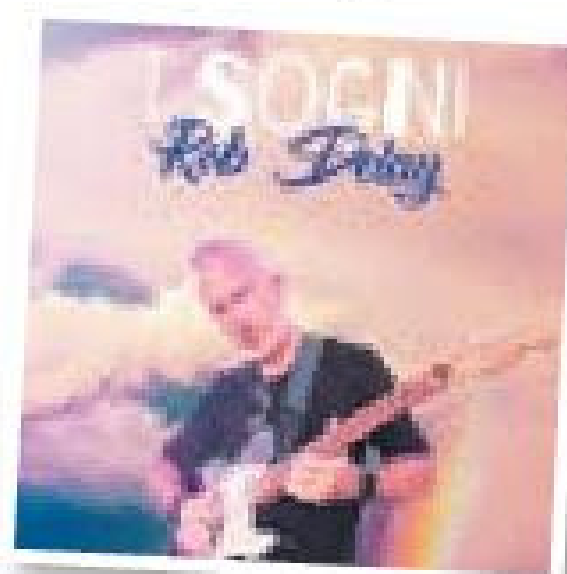
'Lis lotis dal Cormôr 1950. Lis Cjançons dal Cormôr' 2020' è lo spettacolo ospite di 'Musica in Villa', domenica 1 a Muzzana nell'Area Rolaz: un progetto a più voci

Il sogno del prete 'rock': un ritorno alla fantasia

In posa negli studi Angel's Wings

ROB DELAY, alias don Roberto Rinaldo, presenta per la prima volta in concerto i brani pubblicati dopo il lockdown del 2020, in uno spettacolo live a Galleriano di Lestizza

In un mondo figlio della rivoluzione consumistica dell'usa e getta, dove il bisogno è diventato essenziale ed ha sostituito la ragione, per l'assurdo viene naturale difendersi attraverso i comportamenti più banali e semplici, come il ritorno all'ingenuità, alla fantasia, ai sogni ed all'essere bambini. E così *I sogni* diventano il nuovo spettacolo musicale scritto e interpretato da **Rob Delay**, ovvero don **Roberto Rinaldo**, parroco nel Comune di Lestizza, appassionato di musica sin da bambino. Classe 1977, sacerdote dal 2018 nella diocesi di Udine, don Roberto ha pubblicato lo scorso anno, subito dopo il primo lockdown, un album tutto chitarra e voce, nato tra i muri della canonica, con tanto di video usciti su YouTube.

Il passo successivo è il concerto in programma sabato 31 a Galleriano di Lestizza, nella Casa della Comunità in Piazza S. Martino. Sarà un alternarsi di canzoni e di una profonda narrazione, nella quale Rob Delay racconta se stesso e il mondo nel quale viviamo. Un'unica serata che porterà gli ascoltatori ad immergersi nei sogni, perché sognare, in fondo, è l'unica cosa che nessuno mai potrà proibire. Nello spettacolo Don Roberto reinterpreta, in una veste nuova, le canzoni del suo album, registrate da **Nico Odorico** agli **Angel's Wings Recording Studios**, con l'aggiunta dei singoli usciti recentemente: *Tornerà la luce* e *Bianco e nero*. E per la prima volta dal vivo, il nuovo *I sogni*, che ha ispirato la creazione di tutto lo spettacolov e di cui è stato anche realizzato un video (da **Stefano Bearzot**), girato a Lignano Pineta e all'aeroporto di Venezia.

Andrea Ioime

LA NOVITA'

Per un week-end, Muggia capitale del blues non solo locale

Anthony Basso
FOTO DI F. GANIS

Tre giorni di musica con grandi artisti della scena blues locale, nazionale e internazionale per la prima edizione di *Muggia Blues*, da venerdì 30 a domenica 1 agosto in varie location della città, da piazza Marconi all'ex Lavatoio. Gli organizzatori hanno allestito un ricco programma tutto a ingresso gratuito che parte con il friulano **Anthony Basso**, già enfant prodige e affermato musicista del panorama rock blues internazionale, affiancato da **Ian Zavan** alle percussioni. A seguire **Enrico Cipollini & the Skyhorses**, formazione del cantautore-chitarrista di ispirazione country/blues/folk, e da **Cek Franceschetti & the Stompers**, band di un musicista *on the road*, spesso in viaggio negli Stati Uniti, la sua patria musicale. Sabato 31 si parte con **Jacopo Tommasini**, si prosegue con il trio del milanese **Daniele Tenca**, già in nomination ai *Grammy Awards* 2017 per il miglior album di blues tradizionale, e si chiude con *Respect: a night for Aretha*, l'omaggio di una super-band alll'intramontabile regina del soul. L'ultima giornata parte con **Nordgarden**, considerato dalla stampa del suo Paese "il miglior nuovo cantautore norvegese", con otto album all'attivo, seguito dal trio di **Ivo Tull** e dalla band di **Kirk Fletcher**, uno dei migliori chitarristi blues al mondo. (a.i.)

Kirk Fletcher
FOTO DI R. GOULD

IL PERSONAGGIO

'Vai! VianDante', il Sommo Poeta a ritmo di rap

Partita a giugno da Polcenigo, *Un fiume di note*, rassegna musicale itinerante *site-specific* organizzata da *Piano Fvg*, prosegue con alcuni appuntamenti 'unici'. Come quello organizzato venerdì 30 a Gemona nell'anfiteatro di via Dante. Proprio al Sommo Poeta accenna il titolo dello spettacolo *Vai! VianDante*, che vedrà protagonista, in un'inedita performance rivolta ai giovani, l'artista che ha portato il friulano nel mondo del rap: il carnico Andrea De Candido, meglio noto come **Dek ill Ceesa**. Il fondatore dei Carnicats sarà affiancato da **Andrea Musto** e **Massimo Favento** (violoncello), **Elvis Fior** (percussioni), **Cristina Bondei** (voce narrante) e dalla performance di danza di Martina Tavano. La produzione ideata coil coordinamento di **Cinzia Deriu** vuol raccontare in musica chi era Dante; o meglio, come avrebbe voluto essere ricordato l'Alighieri: "Se vivesse oggi, Dante potrebbe essere un rapper, un viaggiatore del linguaggio della coscienza tra i marosi delle contraddizioni umane".

Dek ill Ceesa

Appuntamenti

LE MOSTRE

GLI ANNI FRIULANI DI PASOLINI
Casarsa della Delizia
A Casa Colussi , *L'Academiuta e il suo 'trepido desiderio di poesia'* espone una ricca serie di documenti inediti sul periodo in Friuli dell'intellettuale.
Fino al 3 ottobre

SERENISSIMA PORTA D'ORIENTE
Gemona
Un viaggio di bellezza attraverso il tempo e lo spazio: dal Friuli alla Cina, dal 1420 al 1700, sulle orme di Basilio Brollo da Gemona.
Fino al 24 ottobre

UN MARE DI RISORSE
Grado
Alla Casa della Musica, mostra archeologica ed etnografica sullo sfruttamento delle risorse marine dall'antichità a oggi.
Fino al 15 agosto

CAMBIARE
Illegio
Il 'cambiamento' in una trentina di opere di alcun dei più grandi autori della storia dell'arte.
Fino al 17 ottobre

IL DANTE DI ANZIL
Pordenone
Alla Galleria Sagittaria, un percorso inedito e suggestivo con un'ottantina di lavori ispirati alle Cantiche della *Divina Commedia*.
Fino al 5 settembre

THE SOUND OF EYES
Spilimbergo
I 40 anni del festival musicale itinerante *'Folkest'* riassunti in una serie di foto in bianco e nero nel Foyer del teatro Miotto di Splimbergo.
Fino al 31 agosto

IMMAGINARE IL PATRIARCATO
Udine
Opere d'arte contemporanea e contenuti video-letterari raccontano il Patriarcato di Aquileia dalle origini alla caduta, alla Casa della Confraternita.
Fino all'1 agosto

ZUAN DA UDENE FURLANO
Udine
La prima grande retrospettiva dedicata a *Giovanni da Udine tra Raffaello e Michelangelo*, con tanti inediti nelle Gallerie d'arte antica del Castello.
Fino al 12 settembre

COSACCHI IN FRIULI, 1944-1945
Udine
Le fotografie di di **Sergio Gennaro** al Museo della Fotografia in Castello con scatti che testimoniano il contingente militare collaborazionista dei nazisti e l'occupazione di parte del Friuli.
Fino al 20 settembre

LA MUSICA

Manu Chao
El Chapulín Solo' è il progetto acustico che Manu Chao porta ai Laghi di Fusine per il *No Borders* in una delle quattro tappe italiane.
Venerdì 30 alle 14

Annalisa
Alla 21ª *Fiera della musica* di Azzano Decimo la cantante fa tappa col suo *Nuda10 Open Air*, con i suoi più grandi successi e le canzoni dell'album certificato oro.
Venerdì 30 alle 21

Gianna Nannini
Rock in alta quota al *No Borders* ai Laghi di Fusine con la cantante versione piano e voce, in attesa dei grandi show spostati al 2022.
Sabato 31 alle 14

Daniele Silvestri
Il *Tourbinario* del cantautore romano arriva a Tolmezzo, a Pra' Castello, con versioni inedite dei brani più amati dell'artista.
Sabato 31 alle 18

Asaf Avidan
Unica tappa del tour estivo in Europa per il cantante israeliano, con il suo sound profondo ed ancestrale, alla *Fiera della Musica* di Azzano Decimo.
Sabato 31 alle 21

Federico Poggipollini
Concerto all'alba in mezzo i vigneti di Nimis con lo storico chitarrista di Ligabue, che propone in chiave acustica i brani del suo ultimo album solista *Canzoni Rubate*.
Domenica 1 alle 05.45

Francesco De Gregori
La storia della musica italiana a Grado per *'Onde Mediterranee'* con *De Gregori & Band live – Greatest Hits*.
Domenica 1 alle 21.30

Nek
Live Acustico al Castello di Udine per uno dei più amati cantautori italiani, che raddoppia dopo il tour dell'estate scorsa.
Lunedì 2 alle 21.30

Samuele Bersani
Sul palco di *Hot in the City* al Castello di San Giusto di Trieste, il cantautore – *Targa Tenco 2021* - ridisegnerà nuove traiettorie dei suoi brani con il suo quintetto.
Martedì 3 alle 21

'Trieste Summer Rock Festival'
Al Castello di S. Giusto in concerto gruppi storici del *progressive* partendo da una serata italiana con i triestini **Passover** e gli storici **Metamorfosi**, nel 700° anniversario della morte di Dante.
Giovedì 5 alle 21

IL TEATRO

'Brocante'
Il *Festival di circo contemporaneo* chiude in Val Colvera con spettacoli itineranti e ripetuti diretti da **Roberto Magro**.
Venerdì 30 dalle 16

'Raperonzolo'
Al Meeting Place Tiare Shopping di Villesse continua la rassegna teatrale per l'infanzia e la gioventù con lo spettacolo di **Stivalaccio Teatro** in Piazza Maravee.
Venerdì 30 alle 19.30

'Contaminazioni digitali'
Sul sentiero Rilke (lato Duino), *'Canto di Virgilio e Beatrice'*, una performance itinerante con cuffie wireless in tre lingue.
Venerdì 30 alle 19.30

'Aldilà di tutto'
La programmazione estiva del 'Verdi' di Pordenone chiude con un dialogo serrato e ironico tra due applaudite protagoniste delle scene, **Valentina Picello** e **Chiara Stoppa**.
Venerdì 30 alle 21

'Fake Dante'
Sottotitolato *'Steal Novo in concerto'*, debutta al Castello di San Giusto di Trieste lo spettacolo co-prodotto da **a.ArtistiAssociati, CSS, La Contrada** e **Bonawentura/Teatro Miela.**
Venerdì 30 alle 21

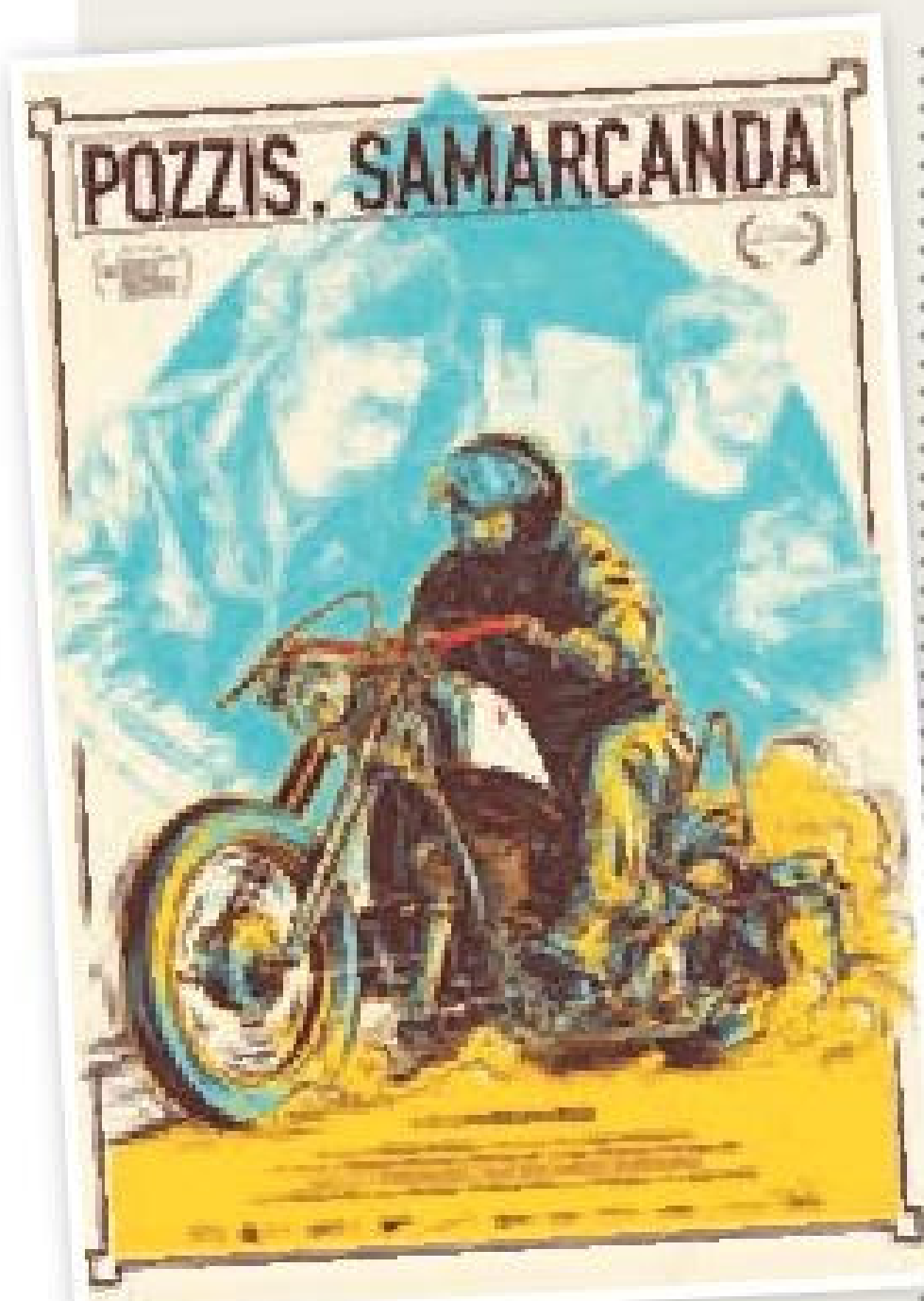
'Ogni pugno è una scommessa'
La stagione **Ert** chiude alla Ciasa dai Fornès di Forni di Sopra con la storia di Primo Carnera scritta da **Valerio Marchi** e letta da **Carla Manzon**.
Sabato 31 alle 20.15

'Dizionario Balasso'
All'Arena Alpe Adria di Lignano per *'Nottinarena'*, **Natalino Balasso** propone il suo spettacolo fatto di improvvisazioni e monologhi.
Sabato 31 alle 21.30

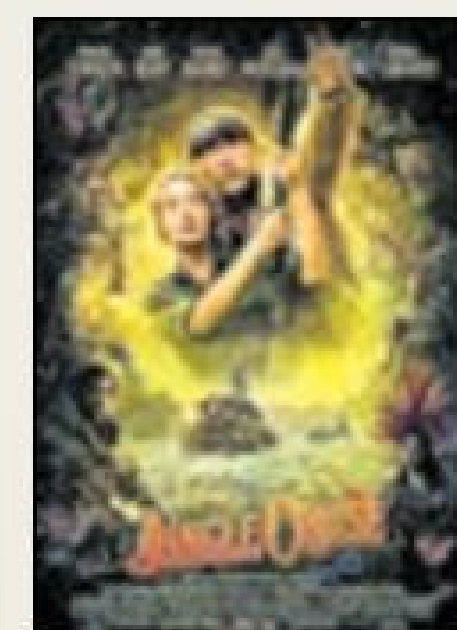
'Di velieri, monasteri e altre frontiere'
Per *'Anteprima Dedica 2021'*, nell'area festeggiamenti di Budoia, recital di **Angelo Floramo** con accompagnamento musicale di **Paolo Forte**.
Martedì 3 alle 21

'Tutto Stefano Benni'
I più bei racconti tragicomici tratti dai libri più famosi dell'autore bolognese letti e interpretati da **Fabio Scaramucci**, nella Sala Convegni di Piancavallo.
Mercoledì 4 alle 20.45

'Non facciamo tardi'
Nel Parco Europa Unita di Cervignano, il duo domico **PanPers**, cabarettisti resi famosi da *Colorado*, presenta il suo ultimo spettacolo.
Giovedì 29 alle 21

CINEMA 30 LUGLIO - 5 AGOSTO

POZZIS, SAMARCANDA di Stefano Giacomuzzi

★★★★☆
Cocco e Stefano sono due amici improbabili legati da un sogno: arrivare a Samarcanda. Cocco ha 73 anni e un passato tormentato, è affetto dal morbo di Crohn ed è l'unico abitante di Pozzis, paese abbandonato sulle montagne friulane. L'incontro con Stefano, regista di 22 anni, rende il sogno realtà. Nasce così un viaggio donchisciottesco in sella alla sua Harley-Davidson del 1939: 37 giorni, 9 stati e 8000 km, per arrivare fino nel cuore dell'Asia!
Nei Cinema 2

JUNGLE CRUISE di Jaume Collet-Serra

Un gruppo di scienziati parte alla ricerca dell'Albero della Vita. Non saranno, però, gli unici a cercarlo. Film d'avventura per tutte le età!
Nei Cinema 2-4

FAST & FURIOUS 9 di Justin Lin

Anteprima del nono capitolo della saga più veloce del cinema. Dopo aver diretto il 3, 4, 5 e 6, Justin Lin riprende il volante della lunga, infinita, serie.
Nei Cinema 3-4-7-10-11

IL SIGNORE DEGLI ANELLI IL RITORNO DEL RE di Peter Jackson

Torna in sala il terzo e ultimo capitolo della saga tolkieniana. Il film ha vinto 11 Premi Oscar e 5 Golden Globes. Cast invariato per emozioni epiche.
Nei Cinema 4-6-7

SUICIDE SQUAD - MISSIONE SUICIDA di James Gunn

Reboot del primo film diretto da David Ayer con i delinquenti più degenerati della DC. La missione Corto Maltese è un omaggio al fumettista Hugo Pratt.
Nei Cinema 3-4-7

1 - **Udine** Giardino Loris Fortuna; 2 - **Udine** Visionario; 3 - **Udine** Città Fiera; 4 - **Pradamano** The space cinema; 5 - **Gemona** Teatro sociale; 6 - **Fiume Veneto** Uci Cinemas ; 7 - **Villesse** Uci Cinemas; 8 - **Pordenone** Cinemazero; 9 -**Gorizia** Kinemax; 10 - **Monfalcone** Kinemax; 11 - **Cinecity** Lignano; 12 - **The Space Cinema** Trieste

Calcio Udinese

PRIMA SI INCASSA E POI

IL MERCATO HA FATTO incassare già 61 milioni ma la società,come sempre, non intende lanciarsi in spese folli: l'occhio va sempre prima al bilancio. Al resto pensa Gotti

Monica Tosolini

Non c'è che dire: l'Udinese è una delle società più attive sul mercato. In un'estate in cui è attesa una vera rivoluzione, iniziata con la tribolata conferma di Gotti e il cambio alla guida del suo staff, la società ha già messo a segno due botti in uscita e si prende tempo per riflettere come spendere il bottino accumulato.

Ad un mese dall'apertura ufficiale del calciomercato, il club friulano ha ufficialmente ceduto i due big **De Paul** (acquistato dall'Atletico Madrid per 35 milioni) e **Musso** (20) e ha incassato 6 milioni dal Verona per il riscatto di **Barak**. Ha anche rinunciato alla conferma di pedine come **Bonifazi**, **Ouwejan, Llorente** e l'infortunato **Braaf** evitando esborsi ritenuti non giustificati. In entrata, al momento, sono quattro le operazioni ufficializzate: il ritorno di **Padelli**, da svincolato; il rinnovo del prestito annuale di Pussetto; l'arrivo del terzino sinistro **Destiny Udogie** in prestito con obbligo di riscatto a 2 milioni; e l'acquisto a titolo definitivo dal Verona di **Marco Silvestri** a 2,3. In serie A, la società friulana risulta essere una delle più solide a livello finanziario, grazie alla proverbiale oculatezza nella gestione, caratteristica del suo modus operandi sul mercato.

In un momento storico in cui la pandemia influenza ancora in maniera determinante le strategie degli investimenti nel mondo del pallone, portare a casa 61 milioni in poche settimane è tanta roba.

Non a caso **l'Udinese** è quinta in Europa per milioni

Tra De Paul e Barak, l'Udinese questa estate ha registrato entrate per 41 milioni

TES 4.0 ITS
ITS AltoAdriatico ACADEMY INFORMATIONCOMMUNICATIONTECHNOLOGY
SISTEMA ITS FVG
ISTITUTI TECNICI SUPERIORI IT'S MY FUTURE
Primo corso ITS in Alto Friuli
TECNICO SUPERIORE PER LA DIGITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE
Partecipa da protagonista alla rivoluzione digitale dell'industria del futuro
L'operazione è cofinanziata dal Programma di sviluppo e coesione
con il sostegno di
FSC
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
FONDAZIONE FRIULI
In partnership con
CARNIA INDUSTRIAL PARK
CONFINDUSTRIA ALTO ADRIATICO
IP4 INDUSTRY PLATFORM 4 FVG
DIH IOT
ISIS Fermo Solari TOLMEZZO
WWW.TES40.IT

La nuova stagione si avvicina: mancano tre settimane alla prima in casa con la Juventus, due al derby di Coppa Italia

(FORSE) SI SPENDE

guadagnati finora in questa sessione di mercato. Solo il **Salisburgo** (61,85 milioni ottenuti dalla vendita di 9 giocatori), **l'Inter** (82,05 dalle cessioni di Hakimi, Politano, Candreva e Rivas), il **Lipsia** (con 92 milioni entrati nelle casse dai trasferimenti di Upamecano, Konatè e Wolf) e il **Borussia Dortmund** (101,75 ml dagli addii di Sancho, Balerdi, Toljan e Sergio Gomez) hanno incassato di più.

Siamo però solo all'inizio: nel prossimo mese bisognerà aggiudicarsi quei tasselli che, lo ha ammesso anche **Gianpaolo Pozzo**, ancora mancano. Finora l'Udinese ha sondato giocatori per lo più in scadenza di contratto (lo stesso **Corujo**, ultimo nome accostato ai friulani, rientra nella categoria) e svincolati (Padelli, primo acquisto, lo era). Sono saltate trattative per cause di forza maggiore (**Maximiano Romero** non ha convinto alle visite mediche; **Pedro Pereira** si è allontanato misteriosamente dopo i problemi del Benfica per poi andare al Monza; lo stesso **Glik**, addirittura avvistato a Udine, si è complicato per i problemi di ingaggio non risolvibili) e altre strombazzate, come spesso accade, non sono mai state confermate (**Pobega**).

D'altro canto, un diktat che nell'Udinese non passerà mai di moda è quello dell'attenzione alle spese. I Pozzo, lo hanno dimostrato, sono maestri nell'ottenere il massimo risultato con il minor impegno economico.

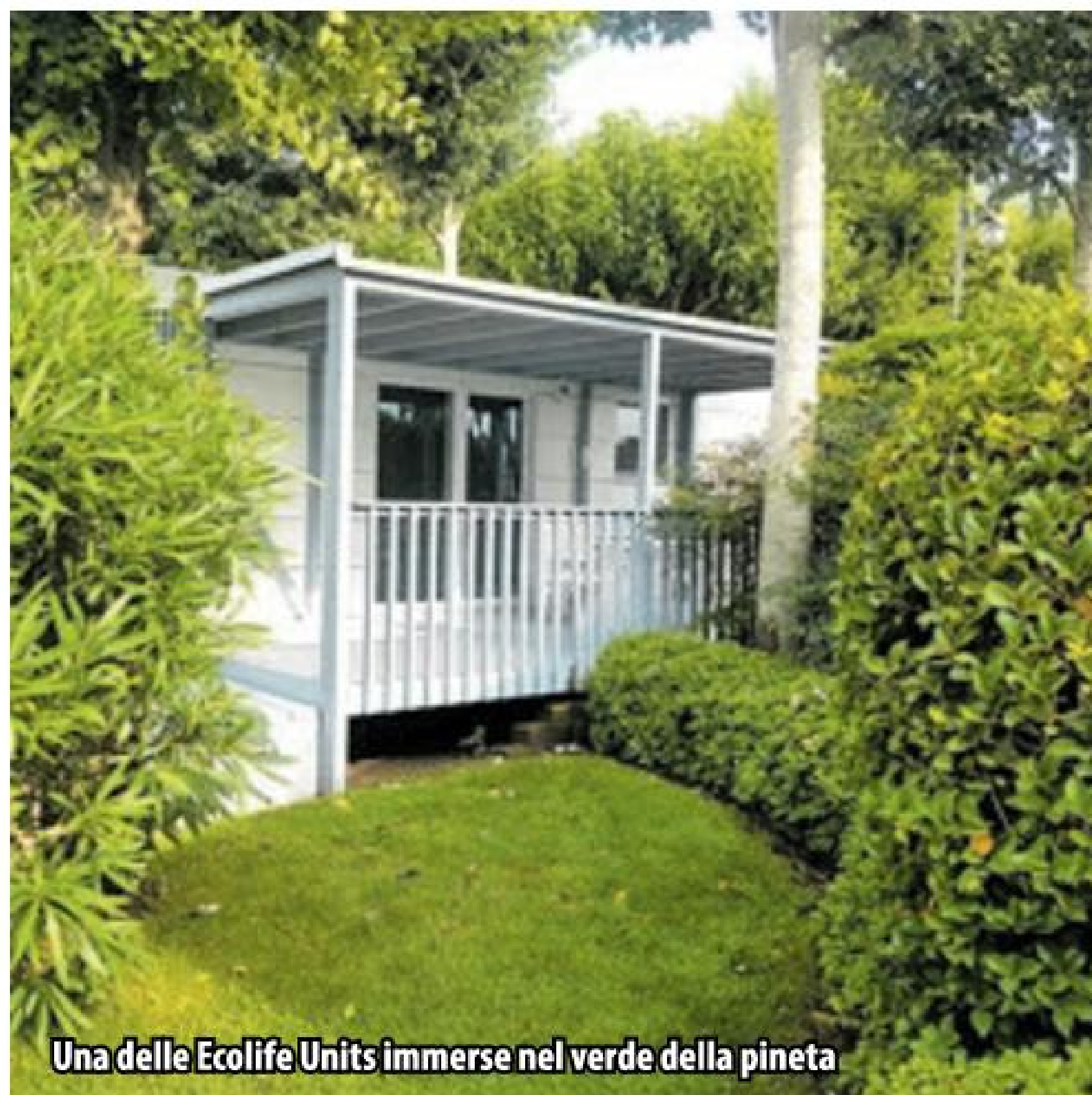
Il tour di **Calici di Stelle 2021** nelle Città del Vino del Friuli Venezia Giulia

31 luglio **Prepotto e Dolegna del Collio**

03 agosto **Capriva del Friuli**
05 agosto **Camino al Tagliamento**
05 e 06 agosto **Cividale del Friuli**
05 agosto **Premariacco**
06 e 07 agosto **Duino Aurisina**
06 agosto **Povoletto**
06 agosto **San Giorgio della Richinvelda**
06 agosto **Sequals**
07 e 08 agosto **Aquileia**
10 agosto **Bertiolo**
10 agosto **Casarsa della Delizia**
10 agosto **Gradisca d'Isonzo**
11 agosto **Corno di Rosazzo**
12 agosto **Cormons**
12 agosto **Latisana**
12 agosto **Torreano**
13 agosto **Buttrio**
13 agosto **Trivignano Udinese**

Inizio manifestazioni per tutti gli eventi ore 19,30
Programma completo su **cittadelvinofvg.it**

Il programma di animazione per i bambini è ricco e variegato ogni giorno della settimana

Il sentiero per una piacevole passeggiata che separa le piazzole dalla spiaggia

Una delle Ecolife Units immerse nel verde della pineta

VENETO. La vacanza open-air è l'ideale quest'anno e l'Europa Camping Village propone di vivere nella natura a un passo dalla spiaggia senza però dover rinunciare a tutti i comfort

Cullati dalla pineta

Rossano Cattivello

Con la propria roulotte o camper, oppure in comode e confortevoli unità abitative, ma una vacanza immersa nel verde di una pineta a un passo dalla spiaggia e dal mare cristallino è proprio un must nell'anno di uscita – si spera – dalla pandemia. Ed è la vacanza che propone l'Europa Camping Village di Cavallino-Treporti, la località sulla costa veneta a un passo da Jesolo, punta della penisola litoranea a un breve distanza di vaporetto da Venezia e dalle isole della laguna, ma anche località ricca di natura da esplorare per esempio con la bicicletta lungo le numerose piste ciclabili.

Oltre alle piazzole da classico campeggio, il camping propone anche un'ampia serie di bungalow e casette prefabbricate, dotate di tutti i comfort (aria condizionata compresa) e immerse in un verde attentamente curato che non solo rilassa l'ospite, ma garantisce anche la massima privacy.

La spiaggia è a un passo, visto che il camping sorge proprio alle sue spalle ridosso. Qui la zona degli ombrelloni, distanziati secondo i parametri di prevenzione sanitaria, è arricchita da campo di pallavolo, parco giochi e anche noleggio di pedalò, sup e altra attrezzatura. E per chi non si 'accontenta' del mare, c'è anche un'area piscine con giochi d'acqua e scivolo. Adiacente anche una Spa, dove poter godere di qualche ora di benessere per il proprio corpo.

A livello di animazione, soprattutto per bambini e ragazzi, l'organizzazione è impeccabile, con un programma variegato dal mattino alla sera ogni giorno. Se non si ha voglia di cucinare anche in vacanza (giustamente), oltre al minimarket il camping ospita anche una gastronomia per asporto, un bar tavola calda e un ristorante, ben qualificato anche su tripadvisor, oltre a diversi negozi e gelaterie.

Infine, va citato un pacchetto di servizi pensato per gli amici a quattro zampe. Infatti, chi ha un cane non deve rinunciare a portarlo anche in vacanza. Un'apposita area del camping è riservata ai proprietari di animali domestici e c'è anche un tratto della spiaggia pensato per loro dove possono tuffarsi nel mare come i loro padroni.

Come arrivare

Il camping si trova nel comune di Cavallino-Treporti, a poca distanza da Jesolo. La penisola è collegata a Venezia e alle isole della laguna con i classici vaporetti pubblici.

www.campingeuropa.com

In vacanza con Fido

Una serie di piazzole sono riservate ai possessori di cani. Inoltre, i cani possono usufruire della Roy Dog Beach del village, in parte attrezzata con ombrelloni e sdraio a noleggio, dove possono anche fare il bagno in mare.

Nell'esposizione le immagini sono accompagnate da poesie nell'idioma locale e da canti popolari

Visita al faro della friulanità

BIBIONE.

La storica struttura sulla foce del Tagliamento ospita ora un Centro multimediale dedicato a lingua e cultura locali

Un viaggio multiculturale tra Italia e Slovenia attraverso il prisma delle minoranze linguistiche, focalizzato sulla cultura della minoranza friulana presente nel territorio del Veneto Orientale. A renderlo possibile è il nuovo Centro multimediale allestito in uno degli spazi del Faro di Punta Tagliamento a Bibione. È stato realizzato sotto la supervisione del Gruppo di Azione locale della Venezia Orientale (VeGal) e con la collaborazione della Commissione Friulanità del Comune di San Michele al Tagliamento.

Il concept dell'esposizione interattiva gioca con la funzione del luogo che la ospita, per accendere un faro sulla friulanità. La postazione *touch monitor* al centro della sala consente infatti di muovere il fascio di luce virtuale del faro sul territorio del Veneto Orientale, per scoprire scampoli di cultura friulana, veicolati da poesie nell'idioma locale e da canti popolari. I versi recitati in friulano e sottotitolati in italiano, inglese e sloveno, consentono di raccontare vari aspetti della cultura friulana nell'area: la lingua, il ruolo dell'acqua, le bonifiche, i barcaioli del Tagliamento, il lavoro nei campi, la trasformazione verso l'economia industriale, l'abbandono delle campagne e l'emigrazione. Gli autori delle poesie sono legati al territorio perché vi sono nati o perché, come Pier Paolo Pasolini, lo frequentavano in gioventù.

Le parole trovano un contrappunto visivo nei filmati che vivificano il ricchissimo patrimonio di foto storiche conservate dalle locali associazioni, come *Il Timent*, alternate a foto attuali del territorio, trattate in bianco e nero per omogeneità visiva e per determinare una distanza ideale, da colmare con la visita turistica reale di quei luoghi.

Il faro di Punta Tagliamento

SCRIVETE
i vostri suggerimenti sulle escursioni da non perdere all'indirizzo:
redazione@ilfriuli.it

FORNI DI SOPRA

Natura e spiritualità nel giro dei Cristins

Forni di Sopra propone un nuovo percorso adatto a tutti, sia alle famiglie siaalle persone più sportive. Si tratta del *"Zîr dai Cristins"*, un giro nella natura incontaminata e nella spiritualità. Camminando tra i boschi che circondano il paese ai piedi delle Dolomiti friulane si può vivere un'esperienza a pieno contatto con la natura e con la storia.
I cristins, piccole chiesette private erette ex voto o da famiglie del luogo, sono la testimonianza concreta della devozione degli abitanti della vallata, che le costruivano, anche per ricevere protezione, in mezzo ai boschi.
Il *Zîr dei Cristins* permette di raggiungerne nove (più altri tre come bonus) in un percorso ad anello di circa cinque ore di percorrenza (21 km), con partenza e arrivo in piazza Tredolo, davanti al Bar Alle Alpi. In ogni caso, si può suddividere l'itinerario per affrontare anche solo una parte dell'intero cammino.

Una delle chiesette

MI GUSTA FVG Emanuela Cuccaroni

Bruschette con radic di mont

Cosa c'è di meglio che servire delle bruschette durante un aperitivo? E se poi sono preparate con un prodotto locale, la tipicità è gustata ancora di più. La cicerbita alpina, meglio nota come radic di mont o radic dal glaz, è un radicchio che cresce spontaneamente sui nostri monti oltre i mille metri. Spunta dalla neve come ad abbracciare la primavera inoltrata e viene raccolto a maggio da mani sapienti che sanno inciderlo poco sotto il terreno senza danneggiare la radice e viene riposto in cestini, mai in borse di plastica. Viene conservato sott'olio per assicurarne la conservazione; è molto tenero e si abbina alle frittate, alle insalate oppure a sfiziosi antipasti. È riconosciuto come presidio Slow Food.

INGREDIENTI PER 4 PERSONE: 1 filone di ciabatta, 70 gr di radic di mont, 1 filetto di trota di San Daniele, 50 gr di formaggio Philadelphia, 4 fette di soppressa nostrana, 50 gr di formaggio erborinato a pasta molle, timo.

PREPARAZIONE: tagliate la ciabatta in otto fette e fatele arrostire per qualche minuto. Suddividete il filetto di trota in quattro parti, prendete la metà delle fette di pane e spalmateci la Philadelphia, infine aggiungete la trota, il radic di mont e il timo su ciascuna. Per l'altra variante spalmate un formaggio erborinato a pasta molle (l'ideale sarebbe il Pastorut prodotto dal caseificio Alto But), poi una fettina di soppressa nostrana e infine il radicchio sott'olio. Questa è una proposta per rendere caratteristico e originale un aperitivo e al contempo esaltare un prodotto autoctono che racchiude una profonda tradizione.

www.migustafvg.com

FRIULI VENEZIA GIULIA

> Emozionante sorseggiare il frutto delle viti piantate qui quando regnava Francesco Giuseppe

SPUNTI & SPUNTINI Bepi Pucciarelli

"SARÀ DOC" ANNUNCIO DELLA RAI, PECCATO CHE IL RICONOSCIMENTO SIA GIÀ IN VIGORE DAL 1985

Viaggio sul Carso tra Vitovska e olio

Le temperature dell'ultima decade di luglio non sono certo le più indicate per gustare il paesaggio e i colori del Carso. Ma le 'osmizze', come si sa, aprono per una settimana o poco più... e ci eravamo ripromessi di andare ad assaggiare una specialissima Vitovska. A proposito di Vitovska, va segnalato il servizio della Rai regionale del 17 luglio scorso intitolato "La Vitovska del Carso avrà la sua Doc, promessa del ministro Patuanelli". Forse qualcuno dovrebbe avvisare i colleghi della Rai – e magari anche il ministro, parzialmente scusato perché all'Agricoltura è arrivato solo da pochi mesi – che la Doc Carso e, all'interno di essa, la denominazione Vitovska esiste dal 1985, vale a dire da 36 anni e più...

Prima visita in un uliveto biologico ad Aurisina e poi alla scoperta di un vigneto secolare a Sgonico

Nulla in confronto alle radici storiche della 'nostra' Vitovska, quella per la quale ci siamo messi in viaggio: nasce da un vigneto piantato nel 1912 a Sgonico dagli antenati di Stanko (ma a lui piace di più la versione italiana, Stanislao) Milic. Quasi 110 anni, un tempo importante; ma tutto è relativo, se si considera che la famiglia Milic ha origini (documentate) che risalgono al 1420: "Milic – spiega Stanko - deriva dal latino Milites e identificava coloro che erano incaricati di vigilare per prevenire incursioni nei villaggi da parte di predoni e all'occorrenza organizzare la difesa".

La bottiglia di Vitovska centenaria e il produttore Stanislao Milic

Prima di raggiungere la osmizza, abbiamo fatto tappa ad Aurisina, per vedere dove nasce l'unico – o uno dei pochissimi – olio biologico della nostra regione. L'uliveto di Vittorio Svara (700 piante di otto varietà diverse) è stato realizzato in un luogo magico, alle pendici del monte Hermada, proteso verso il mare, circondato dal bosco e della landa carsica. Caterina – mamma di Vittorio – ci ha raccontato le mille difficoltà incontrate per rispettare i vincoli ambientali (siamo in territorio tutelato dalla Rete Natura 2000), paesaggistici e le prescrizioni dell'agricoltura biologica. A nostro parere, ne valeva la pena: l'olio che abbiamo assaggiato (raccolto 2020, la prima annata importante per questa giovane realtà) ha un sapore deciso, equilibrato, piacevolmente fruttato e piccante.

E finalmente eccoci a Sgonico, a fare la conoscenza di Stanislao, della sua Vitovska e dei suoi salumi. La Vitovska (tanti anni fa, nel secolo scorso, un amico ristoratore ci negò l'assaggio dicendo "non la capiresti") è, al tempo stesso, elegante nella sua tipicità (difficile fare raffronti con altri vitigni) e ruspante nel senso di 'vino fatto come una volta', non perfetto ma genuino. E, soprattutto, emoziona l'idea di avere nel calice il figlio di viti piantate quando qui regnava Francesco Giuseppe... Terminata devotamente la bottiglia di Vitovska centenaria, assaggiamo anche il Terrano sfuso, che non delude.

Tra i salumi, una menzione speciale meritano il prosciutto crudo, la pancetta arrostita nel pane, il cotto con il kren. Anche i formaggi sono di famiglia, nel senso che una figlia di Stanislao ha sposato Zidarich, quello che affina i formaggi in grotta. E lui, Stanko, non è certo un dilettante: è assaggiatore certificato di salumi, di formaggi, di grappe, di vini... ne fanno fede le attestazioni e i diplomi che affollano le pareti della sala di degustazione.

Tutto perfetto, anche il prezzo è 'come una volta'. Unico cruccio, il fatto che la osmizza tra pochi giorni sarà chiusa e, per ripetere l'esperienza, bisognerà attendere il prossimo anno. A Dio piacendo...

Gli ulivi di Vittorio Svara ad Aurisina

I protagonisti della storia sono Filippo Bortolon e Sara Forgiarini, una coppia molto affiatata di coltivatori

IL VIANDANTE Giuseppe Ragogna

Una sfida molto piccante

I vicini di casa ricordano ancora l'attività frenetica di un ragazzo, studente universitario, che andava su e giù con vasi di terra di ogni tipo. Non poteva passare inosservato. Occupava tutti gli spazi che trovava liberi. Nel suo appartamento, a Trieste, coltivava dappertutto, persino in camera da letto e nel bagno. Aveva soltanto un pallino in testa: non piante ornamentali, ma qualcosa di molto più piccante, i peperoncini. Era finito dentro un mondo fantastico, costituito di forme, colori, sapori diversi l'uno dall'altro. Oggi quel giovanotto è un imprenditore, che si muove a suo agio tra i campi ai piedi delle montagne di Gemona. Ha creato B-Orto, un'aziendina agricola specializzata in duecento varietà di cinque specie di quel piccolo frutto molto usato in cucina. Filippo Bortolon, originario di Castelfranco Veneto, con laurea in biologia ambientale, ha una passione smisurata per i peperoncini: "Scriva pure che sono un maniaco. Ho avuto tra le mani alcuni semi e li ho seminati con curiosità, monitorando ogni segno di vita".

Filippo ha nel sangue la passione dell'orto, che gli è stata trasmessa dal nonno. Dalla terra alla cucina. Il suo sogno da adolescente era di diventare cuoco, un obiettivo bocciato però in famiglia. Il volere del padre lo ha portato al liceo scientifico: niente scuola alberghiera. Poi almeno si è scelto il ramo universitario che gli piaceva. L'autonomia è maturata attraverso i viaggi. Filippo è cresciuto come fotografo giramondo, inviato da Ong e università per documentare ambienti e culture. Al rientro, oltre ai magnetini da appiccicare al frigo, ha sempre portato con sé semi di peperoncino, tra i più disparati, per le sue sperimentazioni. Alcuni ibridi sono tutti suoi, 'fabbricati' direttamente nel campo per scalare le vette dell'apposita Scala di Scoville (dal nome dell'inventore), che misura i gradi di piccantezza.

A un certo punto, la biologia si è unita all'agricoltura a conduzione familiare. Filippo ha trasmesso la passione per i peperoncini anche alla sua compagna di vita. Sara Forgiarini, gemonese, è una sociologa, con tanto di tesi di laurea sui gruppi di acquisto solidale, i famosi Gas che sono forme di commercio collettivo eco-solidale, alternativi (anche sotto l'aspetto etico) alla grande distribuzione. L'approccio

Nell'azienda ha coinvolto anche la compagna di vita Sara Forgiarini, specializzata in commercio ecosolidale

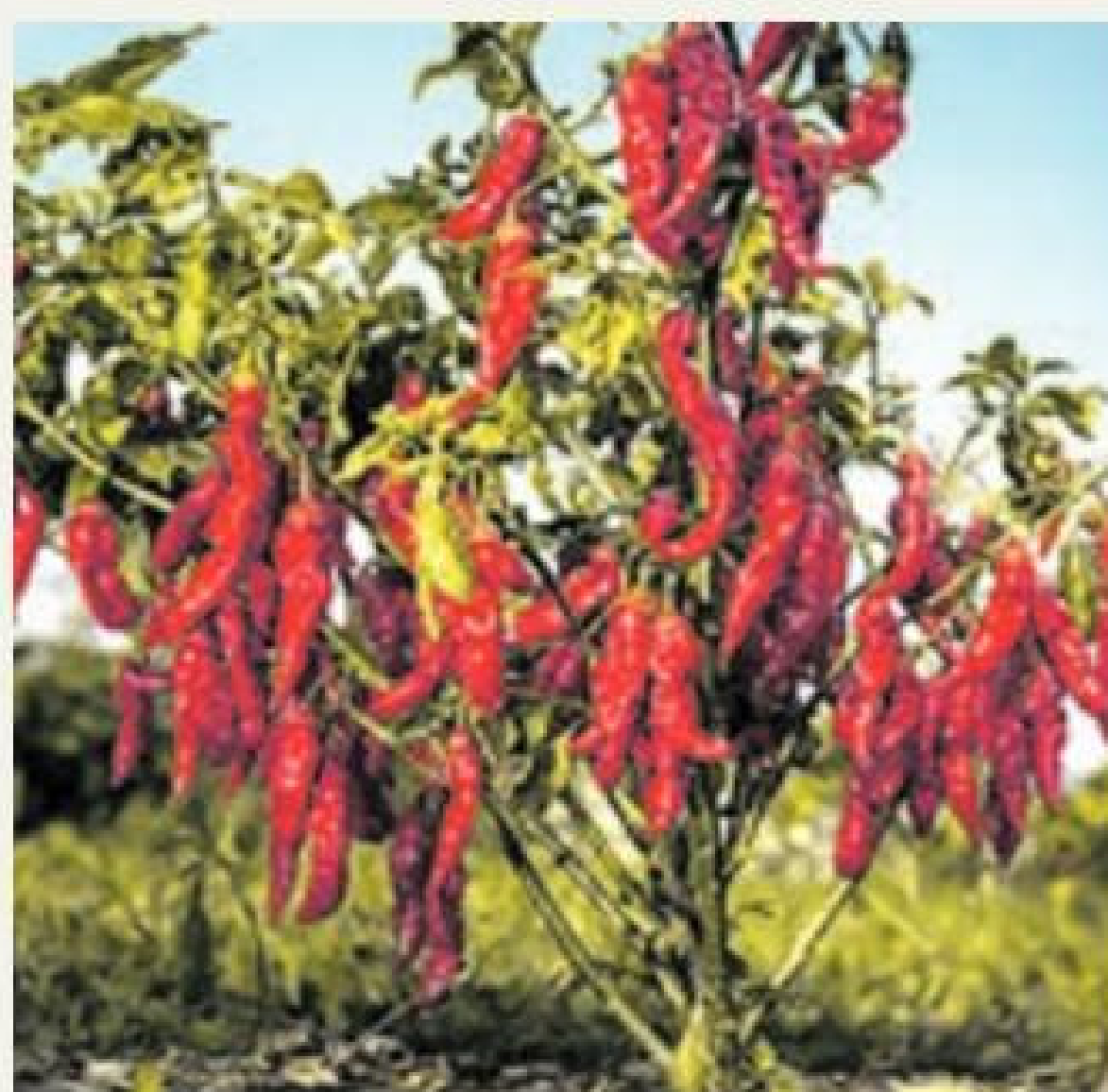
SCOVILLE

IL NOME DELL'INVENTORE DELLA SCALA CHE MISURA LA PICCANTEZZA

ai diversi sistemi di vendita l'ha aiutata nel completamento della filiera della B-Orto. Sara, per sbarcare il lunario, si era adattata a fare la commessa in un negozio di abbigliamento. La svolta professionale è maturata dopo la seconda gravidanza, poco più di due anni fa. Ecco che, insieme, hanno deciso di avviare un'azienda. Lui ha ridimensionato l'attività di fotografo globetrotter, per dare sfogo all'ardore creativo nel mondo del peperoncino, seguendo il suo motto: "Fare cose che altri non fanno". Lei, con la sua pacatezza caratteriale, dà equilibrio economico alle idee stravaganti di Filippo. Si occupa anche di marketing e di e-commerce. I campi sono stati presi in affitto a Gemona, vicino alla casa dei nonni, dove c'è il laboratorio. Lì, una parte di prodotto, viene essiccato, polverizzato e confezionato in accattivanti contenitori di cartone o provette. In quel lavoro delicato, non passa inosservato l'abbigliamento usato da Filippo per proteggersi dalla capsaicina, una sostanza molto irritante contenuta dal peperoncino: "Ha proprietà anestetiche, a contatto con la pelle provoca bruciori che durano per giorni". Sara mostra una foto e ammette sorridendo: "Sembra un palombaro". La B-Orto collabora anche con chi è attrezzato per altre trasformazioni alimentari. Dai macchinari di una piccola impresa di Lestans escono altre prelibatezze: sottaceti, composte, creme e salse.

Filippo Bortolon coltiva peperoncini di ogni tipo ai piedi dei monti di Gemona

Non è semplice fare impresa, perché non è mai finita con una burocrazia che depotenzia i modi di trasformazione dei prodotti: "Tarpa le ali alla creatività e impone obblighi senza senso". Poi ci sono altri imprevisti, come quelli dei caprioli che mangiano le piantine: "Ma i rimedi si trovano". I problemi più gravi sono invece altri. "Una notte, qualcuno è passato con il trattore nel nostro campo – raccontano con amarezza – e ha distrutto i tubi di irrigazione, i teli e parte della coltivazione. Un atto di vandalismo, che ha provocato i danni che ci fanno più male: vedere che la fatica viene disprezzata per dispetto, invidia o noia". E pensare che lavorare in montagna è già un'impresa.

La piccola azienda agricola B-Orto di Gemona coltiva e trasforma oltre 150 varietà diverse di peperoncino e anche vari tipi di ortaggi

Molto curiosa è l'attrezzatura usata per sbriciolare e ridurre in polvere il peperoncino: tuta e maschera proteggono dalla capsoicina, una sostanza che ha l'effetto anestetico e provoca forti bruciori sulla pelle

Un ticket per Miss Mondo a Fiorenza

TAVAGNACCO. Il tour di selezione per Miss Mondo Friuli Venezia Giulia ha fatto tappa al ristorante "Al Parco". La vincitrice della serata, organizzata dall'agenzia Mecforyou, è andata a Fiorenza 21 anni di Martignacco. A seguire sono state premiate con il titolo di "Gil Cagnè" Robin 19 anni di Trieste, "Caroli Hotels" Alessia 21 anni di Torviscosa, la più votata del web è "Miss del web by agricola" Nirmine 21 anni di Gonars, "Miss Al Parco" Valentina 17 anni di Morsano al Tagliamento, "Miss Lorè" Martina 19 anni di Pasian di Prato, "Miss Impression Art" Alessia 20 anni di Majano, "Miss Optica" Alice 23 anni di Tarcento, "Miss Piticco Assicurazioni" Luigina 17 anni di Tolmezzo.

IN PENSIONE il direttore Bacchet

CIVIDALE. Ampliamento qualitativo e quantitativo dell'offerta formativa su scala regionale, attenzione alle persone, supporto e accoglienza dei più fragili: queste le parole chiave dell'operato di **Daniele Bacchet**, direttore del Centro formazione professionale Civiform di Cividale, in uscita dal 1° agosto. Chiamato alla direzione generale nel 2001, Bacchet si è impegnato per la diversificazione dell'offerta formativa e dei servizi al lavoro per giovani e adulti. In questi anni ha reso Civiform un'eccellenza, tra le principali del Friuli-Venezia Giulia, con circa 180 dipendenti e oltre 60 tra collaboratori e consulenti. Nell'occasione del pensionamento, è stato omaggiato dal presidente **Gianpaolo Zamparo**. A succedergli nel ruolo di direttore è ora **Chiara Franceschini**.

CONSIGLIO REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA

Estratto bando di gara – CIG 8835226325

Il Consiglio regionale del Friuli Venezia giulia, piazza Oberdan 6, 34133 Trieste, indice procedura aperta per l'affidamento della fornitura di un sistema di conferenza per la gestione delle sedute consiliari, con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Valore Euro 390.000. Termine ricezione offerte: 06/09/2021 ore 13. Apertura offerte: 09/09/2021 ore 11. Documenti di gara disponibili su https://eappalti.regione.fvg.it

Il Direttore del Servizio Amministrativo
Serena Cutrano

COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Esito bando di gara – CIG 86745408DB

STAZIONE APPALTANTE: Comune di Cervignano del Friuli, http://cervignanodelfriuli.net. OGGETTO APPALTO: Affidamento servizio pulizia ordinaria e straordinaria di vie, piazze e marciapiedi, triennio 2021-24, Luogo di esecuzione: Cervignano del Friuli, Lotto unico, Valore totale stimato: € 631.117,20, Valore base di gara: € 473.388,40. PROCEDURA: aperta Criterio di aggiudicazione: OEPV. AGGIUDICAZIONE: Imprese partecipanti: 1 – Imprese escluse: 0. Impresa aggiudicataria: Artco Servizi Coop. ribasso 3,2%, Importo aggiudicazione: € 458.335,97 compresi oneri di sicurezza. **RUP e Responsabile CUC arch. Luca Bianco**

"Quando inizio una cosa voglio farla al meglio e portarla a conclusione"

FotoElido Turco in collaborazione con Agenzia Mecforyou

SOFIA GIULIA ERMACORA

IL VOLTO DELLA SETTIMANA

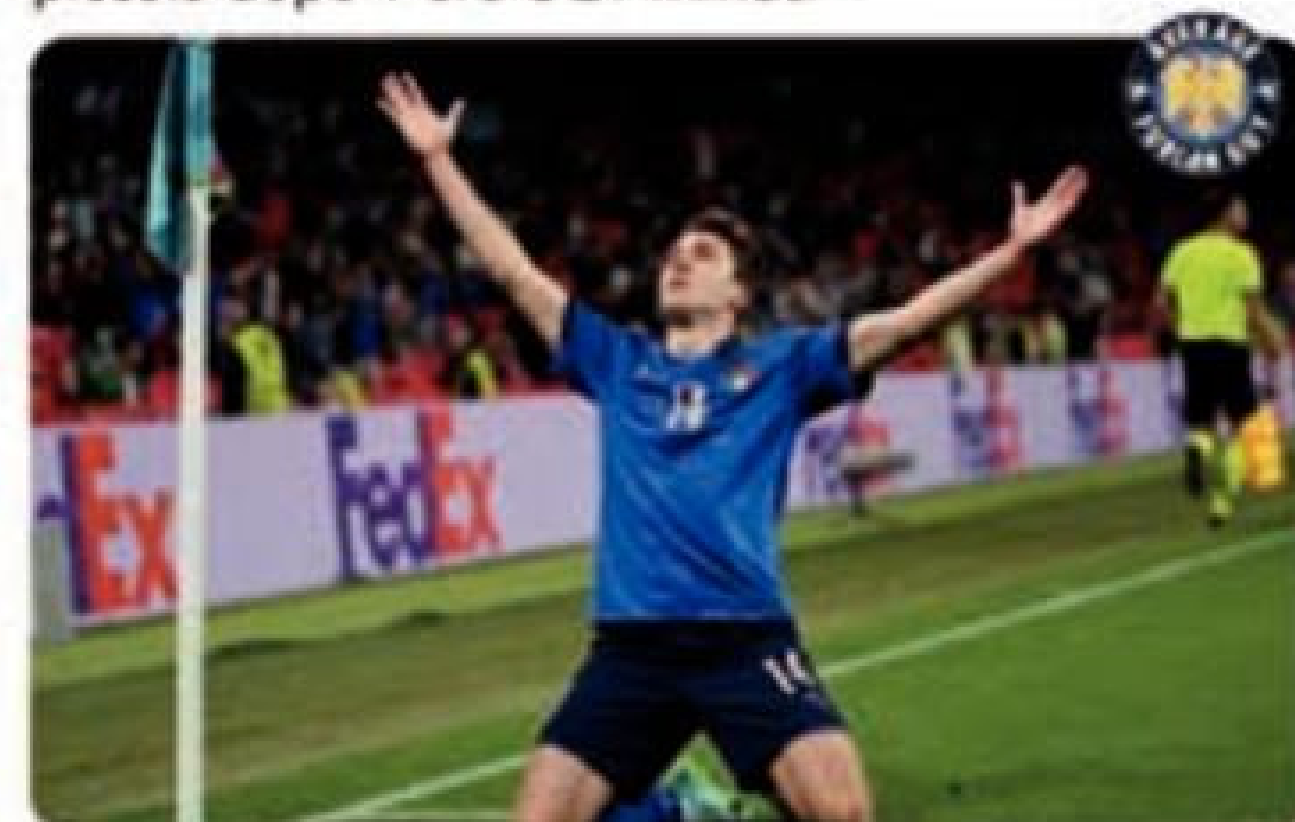
18 ANNI DI TRICESIMO, studentessa per la qualifica socio-sanitaria.

Quali sono i tuoi hobby?
Fare lunghe camminate e tutto ciò che riguarda le attività manuali.

La tua aspirazione?
Riuscire sempre a far al meglio ciò che inizio e concludere con soddisfazione.

Il viaggio ideale?
New York.

Se tu fossi un animale?
Un lupo, perché è un animale sensibile e intelligente.

FALISCJIS Average Furlan Guy

La tua identità
sempre con te
La pratica borsa
per il mare,
per la spesa e
per la scuola!
In edicola
a soli € 4.99
in allegato al Settimanale il FRIULI

Canale 11 e Hd 511 del digitale terrestre
scrivete a **redazione@telefriuli.it**

telefriuli

DAL 30 LUGLIO AL 5 AGOSTO

GNOVIS

L'informazione in marilenghe

L'informazione su Telefriuli non va in vacanza e anzi rilancia! Appuntamento ogni giorno alle 20.40, dal lunedì al venerdì, con Gnovis, il telegiornale in marilenghe. Lo spazio informativo propone in sintesi le principali notizie della giornata che interessano l'intero Friuli Venezia Giulia. Cronaca, politica, attualità e territorio: ogni sera il punto sui fatti principali, con le interviste, in lingua friulana, a sindaci, rappresentanti istituzionali e anche ai consiglieri regionali. Grazie alla collaborazione con ACLiF, l'Assemblea di Comunità Linguistica Friulana, l'emittente ha deciso così di rispondere ad una precisa richiesta della comunità di riferimento: un notiziario in friulano, con l'obiettivo di contribuire a mantenere viva, nella quotidianità e anche in tv, la lingua del territorio.

Dal lunedì al venerdì, ore 20.40

NEWS E CAPPUCCINO
Da lunedì a venerdì, 6.30
Con Roberto Mattiussi

A VOI LA LINEA
Da lunedì a venerdì, 12.45
Diretto da
Alessandra Salvatori

ECONOMY FVG
Tutti i giovedì, 21.00
A cura di
Alfonso Di Leva

Il palinsesto è suscettibile di cambiamenti

VENERDÌ 30

06.30 News, cappuccino e brioche
11.30 Tg Flash
12.30 Telegiornale
12.45 A voi la linea
13.15 Il punto di Enzo Cattaruzzi
16.30 Tg flash
18.30 Maman – program par fruts
19.00 Tg
19.30 Sport Fvg
19.45 Screenshot
20.40 Gnovis
20.45 Chi non fa non falla – I Papu
21.00 Miss in onda

SABATO 31

7.30 Isonzo News
7.45 L'Alpino
11.15 Bèker on tour
12.30 Tg
13.00 Settimana Friuli
13.45 Screenshot
14.15 Isonzo news
14.30 Family Salute – Anziani in movimento
17.00 Telefriuli Estate – Martignacco
18.45 Start
19.00 Tg
19.30 Le Peraule de domenie
20.00 Effemotori
21.00 Telefriuli Estate – Martignacco

DOMENICA 1

7.00 Maman! Program par fruts
7.30 Settimana Friuli
8.30 Le Peraule de domenie
9.45 Noi Dolomiti Unesco 2021
10.00 Lo sguardo dell'anima
10.30 Santa Messa dalla Cattedrale di Udine
11.30 Bekèr on tour
12.00 Effemotori
13.00 Maman! Program par fruts
14.30 Economy Fvg
15.30 Miss in onda
17.30 Telefriuli Estate – Cervignano
19.00 Tg
19.45 Community Fvg
21.00 Taj Break

LUNEDÌ 2

06.30 News, cappuccino e brioche
12.15 Bekèr on tour
12.30 Tg
12.45 A voi la linea
13.15 Il punto di Enzo Cattaruzzi
14.30 Miss in onda
16.30 Tg Flash
19.00 Tg
19.30 Sport Fvg
19.45 A tutto campo estate
20.40 Gnovis
20.45 Chi non fa non falla – i Papu
21.00 Bianconero
22.00 Rugby Magazine
22.15 Start

MARTEDÌ 3

06.30 News, cappuccino e brioche
12.15 Bekèr on tour
12.30 Tg
12.45 A voi la linea
13.15 Family Salute e Benessere
16.30 Tg flash
17.45 Telefruts – cartoni animati
19.00 Tg
19.30 Sport Fvg
19.45 Community Fvg
20.40 Gnovis
20.45 Chi non fa, non falla
21.00 Lo Scrigno estate

MERCOLEDÌ 4

06.30 News, cappuccino e brioche
12.15 Bekèr on tour
12.30 Tg
12.45 A voi la linea
13.15 Family Salute – Anziani in movimento L'esperto
14.30 Lo Scrigno estate
16.30 Tg Flash
17.45 Telefruts – cartoni animati
18.15 Sportello Pensionati
19.00 Tg
19.30 Sport Fvg
19.45 Screenshot
20.40 Gnovis
20.45 Chi non fa, non falla
21.00 Elettroshock

GIOVEDÌ 5

06.30 News, cappuccino e brioche
12.15 Bekèr on tour
12.30 Tg
12.45 A voi la linea
13.15 Family Salute – Anziani in movimento Lezione
16.30 Tg flash
17.45 Telefruts – cartoni animati
19.00 Tg
19.30 Sport Fvg
19.45 Screenshot
20.40 Gnovis
20.45 Chi non fa, non falla
21.00 Economy Fvg

Palinsesto completo su: www.telefriuli.it

TELEFRIULI ESTATE

Dirette da Martignacco e Cervignano

Nuovi appuntamenti nel weekend con Telefriuli Estate. Sabato 31 luglio, a partire dalle 17, Paola Treppo ci racconterà in diretta dal parco festeggiamenti di Martignacco la Sagre d'avost – festa della tagliata. L'edizione 2021 coincide con i festeggiamenti per i 50 anni della manifestazione. La puntata sarà poi proposta in replica alle 21. Domenica 1 agosto dalle 17 Alexis Sabot ci accompagnerà a Cervignano, dove presenteremo in diretta dalla piazza del paese gli eventi culturali e sportivi del territorio. Presenti autorità e associazioni locali. La replica andrà in onda alle 22.

Sabato 31 luglio e domenica 1 agosto, ore 17.00

MISS IN ONDA

La bellezza fa tappa a Tricesimo

Venerdì in diretta negli studi di Telefriuli nuova selezione valida per il titolo di Miss Italia 2021. A partire dalle 21 sfileranno le reginette di bellezza in gara per conquistare la fascia di Miss Tricesimo. Sarà l'occasione anche per divertirsi insieme, conoscere meglio il territorio le sue proposte per l'estate, grazie all'intervento di vari ospiti. L'organizzazione è a cura di Modashow.it, coordinato da Paola Rizzotti, esclusivista regionale del concorso. Conduce Michele Cupitò.

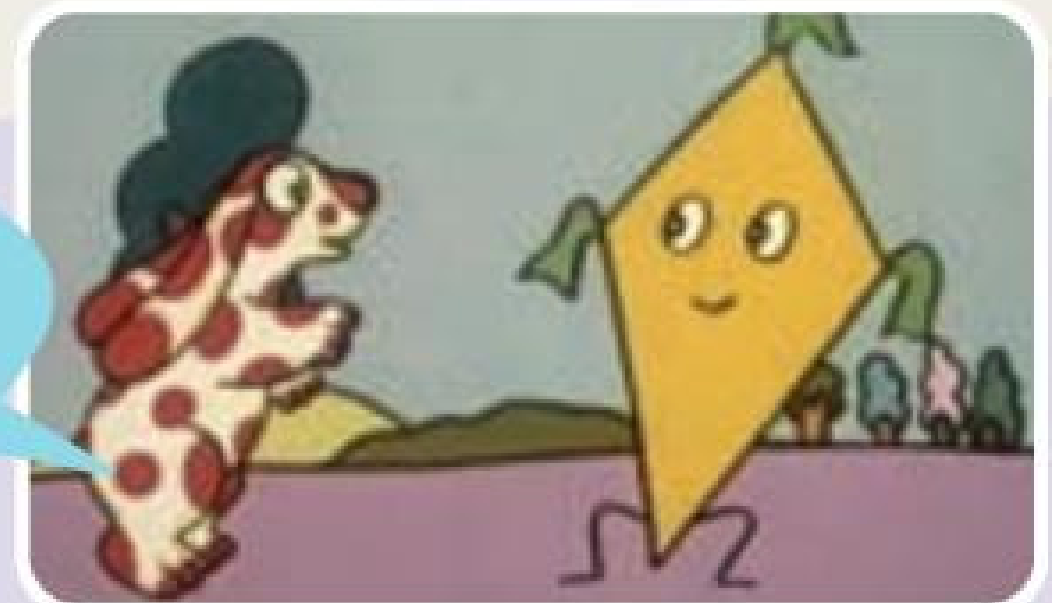
Venerdì 30 luglio, ore 21.00

Maman!

Progjet promovût di 'Il Friuli' e 'ARLeF'

Lu saveviso che...?

In timp di vuere i acuilons a vignivin doprâts par mandâ messaçs in codiç o di socors. Vuê se o pensìn a un acuilon, nus ven iniment une biele zornade di soreli. Voaltris vêso mai fat un acuilon?

CJALÌN INSIEMI

Vêso mai fat un acuilon e sêso rivâts a fâlu svolâ? Cuissà se ancje Pimpa e je rivade a fâlu lâ in alt tal cîl!

Cjalìn "La Pimpa – L'acuilon e l'Arc di S. Marc" su YouTube ARLeF

CUMÒ FÂS TU!

JUDE IL SURISIN A CJATÂ IL FORMADI

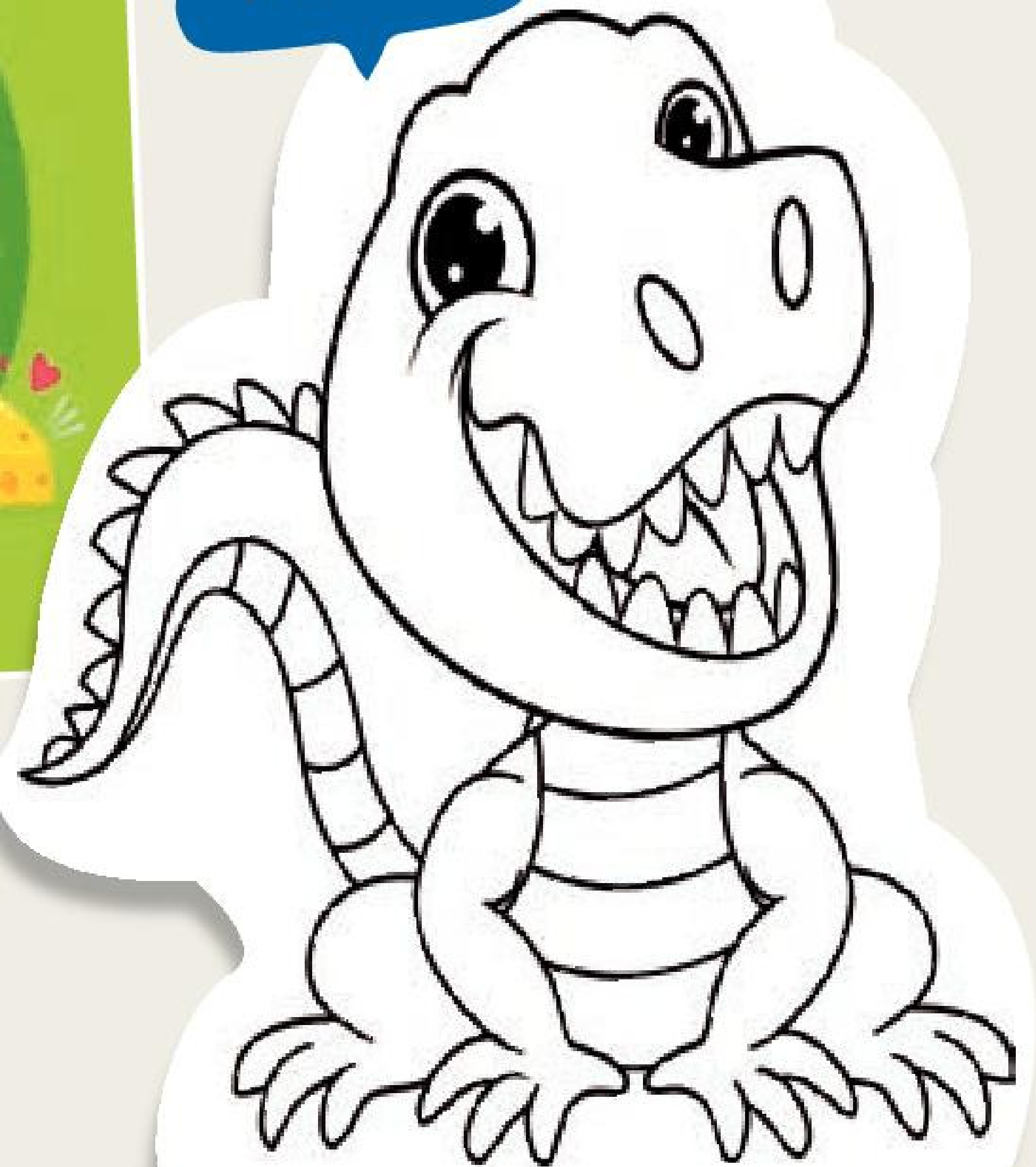
PITURIMI!

RIDI A PLENE PANZE!

- Cemût fasistu a meti un elefant tal frigorifar?
- Facil: o vierç la puarte e lu fâs lâ dentri!

Vuelistu tornâ a viodi lis pontadis di Maman!? Cirilis su YouTube ARLeF

O cjale lis replichis su telefriuli

Vinars aes 18.30 e domenie aes 9.15

Pagjine curade dal Sportel Regjonâl pe Lenghe Furlane de

LIS IMAGJINS A SON GJAVADIS FÛR DI HTTPS://IT.FREEPIK.COM - HTTPS://ARLEF.IT/

www.iosonofvg.it

VALORE PLURALE

Più valore ai prodotti

Garantendo l'origine regionale di un prodotto, o quella dei suoi ingredienti, il marchio "Io Sono Friuli Venezia Giulia" ne accresce il valore rendendone riconoscibile e identificabile con immediatezza una delle sue principali caratteristiche e sostenendone la scelta da parte dei consumatori.

Più valore alle aziende

Il marchio "Io Sono Friuli Venezia Giulia" supporta la crescita sostenibile delle aziende agricole e alimentari della nostra regione mettendo in evidenza e promuovendo i consumi dei loro prodotti. Oltre al loro impegno nell'adottare pratiche di sostenibilità ambientale, economica e sociale.

Più valore al territorio

Promuovendo e garantendo l'origine dei prodotti e l'impegno delle imprese agroalimentari in materia di sostenibilità, il marchio "Io Sono Friuli Venezia Giulia" rafforza l'economia del territorio e contribuisce a migliorarne la qualità ambientale. Un valore, quest'ultimo, che diventa anche un elemento chiave per il futuro del nostro turismo.

Più sicurezza ai consumatori

Ma il fine ultimo del marchio è quello di informare le persone che vivono in Friuli Venezia Giulia sulla origine dei prodotti e sulla sostenibilità delle imprese. A ciascuno di noi la libertà di scegliere, per la nostra tavola, i prodotti del territorio e quelli delle aziende che operano secondo principi di etica.

IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA è il marchio che garantisce origine e sostenibilità del settore agroalimentare regionale